



Relazione sulle attività di valutazione 2008 del PSR della Regione Friuli Venezia Giulia

ALLEGATO: Schede di Misura

(maggio 2009)

SCHEMA DELLA MISURA 112 Insediamiento di giovani agricoltori

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari	<p>La misura si rivolge a imprenditori agricoli che soddisfano le seguenti condizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - si insediano per la prima volta in qualità di capo di un'impresa agricola; - hanno un'età non inferiore ai 18 anni alla data dell'insediamento; - hanno un'età non superiore ai 40 anni alla data di presentazione della domanda di aiuto; - sono in possesso di adeguata conoscenza e competenza professionale alla data di presentazione della domanda; - presentano un piano aziendale per lo sviluppo dell'attività agricola; - conseguano la qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP), al più tardi entro trentasei mesi dalla data della decisione individuale. 		
Localizzazione	Tutto il territorio regionale per il periodo di programmazione 2007-2013		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

Con l'applicazione della misura, il PSR intende favorire il primo insediamento dei giovani agricoltori, all'interno del più generale perseguimento dell'abbassamento dell'età media degli addetti e di miglioramento della produttività del capitale umano del settore primario.

In base alle disposizioni previste per la misura, l'ingresso all'attività agricola dovrà essere necessariamente accompagnato da un Piano aziendale destinato ad adeguare strutturalmente l'azienda, e nel quale il giovane agricoltore insediato dovrà indicare i tempi e le misure che intende attivare.

In coerenza con la strategia generale del PSR, inoltre, anche questa tipologia di intervento sarà finalizzata all'integrazione dei sistemi di filiera e territoriali.

La predisposizione dello strumento dell'abbuono degli interessi, come seconda modalità di erogazione dell'aiuto, sottolinea la presenza di un ulteriore obiettivo, rivolto a sviluppare la capacità progettuale e la realizzazione degli interventi connessi ai piani aziendali presentati.

La misura è disciplinata da un regolamento specifico (Decreto n.1040 del 30 Maggio 2008) e può essere attuata solo mediante accesso individuale.

Le fasi temporali dell'attuazione della misura sono le seguenti:

Tempo	Fase	Descrizione fase
0	I	Insedimento
I + 6 mesi	II	Domanda di aiuto all'insediamento e presentazione del piano aziendale
I + 18 mesi	III	Decisione individuale di concessione dell'aiuto e/o ammissione al finanziamento
III+ 36 mesi	IV	Raggiungimento (eventuale) conoscenze e competenze professionali
0+36 mesi	IV	Soddisfacimento (eventuale) di requisiti comunitari esistenti
III+ 3 anni solari	V	Completamento del Piano aziendale

Il PSR e il regolamento specifico (il citato Decreto n.1040) definiscono inoltre:

- la condizione di primo insediamento;
- le tipologie di beneficiari e i loro obblighi;
- i contenuti minimi dei piani aziendali;
- le modalità di erogazione dell'aiuto;
- le disposizioni relative alle domande di aiuto presentate e/o approvate con la precedente programmazione;
- le autorità competenti e gli organismi responsabili;
- le procedure.

II. AVANZAMENTO FINANZIARIO AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
10.630.089	10.630.089	4.677.239	5.952.850	1.785.855	0

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	1.558.457	1.549.368	3.107.825	10.630.089
Impegni	5.640.000	0	5.640.000	5.640.000
Di cui PSR 2000-2006	5.640.000	0	5.640.000	5.640.000
Pagamenti	2.325.000	2.365.000	4.690.000	4.690.000
Di cui PSR 2000-2006	2.325.000	2.365.000	4.690.000	4.690.000

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (% impegni/Spesa pubblica)	362%	0%	181%	53%
Capacità di spesa (% pagamenti/impegni)	41%	0%	83%	83%
Capacità di utilizzo delle risorse (% pagamenti/spesa pubblica)	149%	153%	151%	44%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Gli indicatori finanziari evidenziano un ottimo avanzamento finanziario della misura al 31 dicembre 2008.

La spesa sostenuta fino al 2008 equivale al 44% della dotazione complessiva di risorse 2007-13 assegnata dal Piano Finanziario, uno dei valori più alti della capacità di utilizzo delle risorse tra tutte le misure attivate nel PSR.

Anche nel caso dell'indicatore della capacità di impegno, la misura presenta uno dei valori più alti rispetto alle altre misure attivate (è pari al 53%), grazie però al trascinarsi di impegni adottati con la programmazione 2000-2006, nell'ambito della misura B. Con l'attuale programmazione non sono stati invece ancora adottati impegni giuridicamente vincolanti.

L'indicatore di capacità di spesa (quota degli impegni liquidati) risulta molto elevato, pari all'83%, al 31 dicembre 2008.

I pagamenti totali effettuati ammontano a 4.690.000€ e consistono in liquidazioni di contratti avviati nella programmazione 2000-2006. Come già detto, anche l'ammontare degli impegni, pari al 53% della dotazione finanziaria della misura, deriva totalmente dalla programmazione precedente. Ciò significa che la quota delle risorse disponibili per l'attuazione della misura con le procedure proprie della nuova programmazione equivale al 47% delle risorse totali messe a disposizione.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatore di prodotto	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di insediamenti	N°	450	n.d.	201	201	44,7%
Volume totale degli investimenti	€	12.000.000	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

<i>Indicatori di prodotto disaggregati</i>				
		<i>Maschi</i>	<i>Femmine</i>	<i>Totale</i>
Giovani insediati per genere		126	75	201
Giovani insediati per settore:		<i>Biologico</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>
	seminativi	0.	45	45
	orticoltura	0	15	15
	vino	0	60	60
	colture permanenti	0	6	6
	latte	0	18	18
	bestiame al pascolo*	0	n.d.	n.d.
	suini e ovini	0	1	1
	misto agricoltura zootecnia	0	29	29
	altro agricoltura	0	3	3
	altro zootecnia	0	7	7
	aziende non classificabili	0	17	17
	totale	0	201	201

*I dati al momento disponibili non permettono di distinguere le aziende con bestiame al pascolo

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate	€	2.500.000	1.100.000
di cui agricoltura	€	2.500.000	1.100.000
di cui agroindustria,	€	0	0
di cui silvicoltura	€	0	0

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

L'indicatore di prodotto relativo al numero degli insediamenti realizzati, pari a 201, è costituito unicamente dall'insieme dei beneficiari dei trascinamenti e il livello della capacità di realizzazione in riferimento a tale indicatore equivale al 44,7% del target fissato dal PSR.

Trattandosi di domande presentate col precedente Piano, non è possibile elaborare la stima del secondo indicatore di prodotto, attinente il volume totale degli investimenti, poiché le disposizioni passate non richiedevano ai beneficiari la presentazione di un Piano aziendale e l'indicazione, quindi, dell'ammontare degli investimenti previsti a seguito dell'insediamento.

La disaggregazione del primo indicatore prodotto per il genere dei beneficiari rileva che la componente femminile equivale al 37%, in quanto risultano 75 donne beneficiarie mentre e 126. uomini

La distinzione invece, dei giovani insediati per settore produttivo mette in evidenza che il settore che ha ricevuto il maggior numero di domande di insediamenti è stato quello del vino (60 domande, pari al 30%) seguito da quello dei seminativi con 45 domande (pari al 22%). Nessun azienda beneficiaria risulta appartenere all'elenco regionale degli operatori biologici.

In questa prima fase di avanzamento, la misura è stato in grado di generare un incremento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate, pari a 1,1 Meuro. La stima dell'indicatore di risultato è stata compiuta applicando al valore target di 2,5 Meuro il grado di avanzamento della spesa sostenuta dalla misura, seguendo in questo le indicazioni della metodologia proposta dalla Rete Rurale Nazionale

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008	Totale 2007-2008	
Eventuali adempimenti programmatici preliminari	-	DPREG 054 DPREG 084 DPREG 058	2 modifiche al Decreto 058/Pres. del 12/02/2008	
Bandi	-	Decreto 1040 del 30/5		
Modifiche termini	-	-		
Atti d'individuazione del beneficiario	-	-		
Altre Delibere	-	-		
Disponibilità finanziaria assegnata da bando	-	600.000		
<i>Indicatori di efficienza procedurale della misura</i>	2007	2008	Totale	Trascinamenti
Domande presentate (N)	0	354	354	n.d.
Domande ammissibili (N)	0	0	0	n.d.
Domande finanziate (N)	0	0	0	n.d.
Domande avviate (N)	0	0	0	201
Domande concluse (N)	0	0	0	201
Revoche e rinunce (N)	0	0	0	n.d.
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	0%	0%	0%	n.d.
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0%	0%	0%	n.d.
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	0%	0%	0%	n.d.
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0%	0%	0%	n.d.
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	0%	0%	0%	n.d.

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Il bando per la presentazione delle domande, pubblicato il 30/05/2008, non fissa dei termini temporali per la presentazione delle domande (bando a sportello) e prevede una disponibilità finanziaria per l'anno 2008 pari a 600.000€

Alla luce di ciò, dal punto di vista degli indicatori procedurali, si registra il ricevimento di ben 354 domande nel solo 2008. Sebbene non si possa ancora esprimere un giudizio sulla effettiva capacità progettuale che la misura è stata in grado di attivare, sulla base di questa prima indicazione, si può comunque evidenziare il suo peso in termini di “tiraggio” della domanda potenziale, in base al numero di domande presentate.

Dalla presentazione del bando, l'avanzamento procedurale della misura ha subito dei rallentamenti che hanno coinvolto in particolare la fase dell'istruttoria informatica delle domande pervenute, provocando, come diretto effetto, il prolungamento dei tempi di pubblicazione della graduatoria definitiva dei beneficiari. A riguardo, si ricorda che la redazione della graduatoria avviene a cadenza semestrale, sulla base delle domande giudicate ammesse dagli Uffici attuatori, rispettivamente entro la data del 31 marzo e del 30 settembre di ogni anno.

Tale rallentamento è stato causato da fattori di natura tecnico-informatica, connessi col funzionamento del portale informatico nazionale SIAN e, di conseguenza, ha limitato l'operatività dei soggetti attuatori nel condurre le attività di istruttoria informatica.

Il non completo superamento di queste preliminari difficoltà è alla base dell'attuale ritardo nella pubblicazione della prima graduatoria.

Le disposizioni del regolamento specifico prevedono, inoltre, l'ammissibilità a finanziamento con i fondi FEARS e con le condizioni della programmazione 2000-06, delle domande di aiuto presentate ai sensi della misura B del regolamento (CE) n. 1257/1999, per le quali è stata emessa decisione individuale di concessione dell'aiuto nel periodo di programmazione 2000-06 e l'erogazione del premio entro il 31 dicembre 2008.

Nel documento si indica anche che, i giovani insediatisi nel periodo compreso tra il 1 gennaio 2007 e il 21 dicembre 2007, devono segnalare l'insediamento entro il 21 marzo 2008. In riferimento a quest'ultimo caso, la decisione individuale di concedere l'aiuto potrà essere emessa in forma condizionata alla successiva approvazione del piano aziendale.

In riferimento, invece, agli insediamenti realizzatesi nel periodo a cavallo tra l'avvio della nuova Programmazione e la pubblicazione sul BUR del PSR FVG, è emerso il problema del probabile superamento del termine massimo dei 18 mesi, richiesto da regolamento comunitario come periodo massimo che può intercorrere tra la data dell'insediamento e quello dell'invio della decisione individuale di concessione dell'aiuto. A tale criticità, i singoli uffici attuatori hanno risposto procedendo con l'istruttoria cartacea delle domande pervenute e inviando le decisioni individuali ai beneficiari interessati da tale problema.

Si evidenzia, infine, una criticità nell'attuazione della seconda modalità di erogazione dell'aiuto, ovvero l'aiuto in conto interessi. Le procedure attuative di tale aiuto si sono basate su un modello di convenzione da stipulare tra l'amministrazione e le banche che tuttavia, alla data del 31/12/2008, risultava non accettata da queste ultime. In attesa, quindi, della redazione di una nuova versione della convenzione, la modalità di aiuto in conto interessi risulta non ancora avviata.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici in loco effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2008	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
%	-	-	-	-

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	IPA
Istruttoria ammissibilità domande	IPA
Comunicazione decisione individuale di ammissione	IPA

Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IPA
Approvazione graduatorie domande individuali	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo
Predisposizione elenchi di liquidazione periferici e svincoli fidejussioni	IPA
Predisposizione elenchi regionali di liquidazione e invio all'Organismo pagatore	Autorità di Gestione*
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	IPA

*L'AdG redige la graduatoria unica raccogliendo le tre graduatorie provinciali e manda una lista unica di pagamento ad AGEA

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni		1
Responsabili di procedimento		1
Istruttori/altri servizi		5

Nello specifico, i due soggetti responsabili di misura e di procedimento fanno parte del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo mentre, le 5 persone che si occupano delle istruttorie fanno capo agli Ispettorati Provinciali Agricoltura (IPA).

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

I buoni risultati in termini di spesa sostenuta (44% della dotazione di risorse pubbliche 2007-13) registrano un positivo contributo della misura all'obiettivo di Programma rivolto al disimpegno automatico delle risorse FEASR cumulate 2007-08.

Il numero di 201 beneficiari già individuati (tutti riferiti ai trascinamenti della precedente programmazione) e il dato sulle 354 domande presentate al 2008 rendono molto probabile il raggiungimento del target di realizzazione per i sette anni del Programma pari a 450 insediamenti.

Sulla base dei colloqui avuti con i responsabili di misura, risultano ancora presenti le criticità segnalate inizialmente sul versante dell'attuazione procedurale della misura, causate da difficoltà di funzionamento del portale SIAN. Queste ultime hanno generato il rallentamento dei tempi delle istruttorie informatiche condotte dagli uffici attuatori e della pubblicazione della prima graduatorie dei beneficiari.

Inoltre, gli effetti dei rallentamenti nelle valutazioni delle domande relative alla prima graduatoria si stanno conseguentemente ripercuotendo sui tempi delle procedure di esame delle nuove domande di aiuto.

I responsabili di misura hanno inoltre segnalato un'accelerazione nell'attivazione della seconda modalità di aiuto prevista dalla misura. La prima convenzione rifiutata dalle banche a fine 2008, è stata riscritta e inviata per l'approvazione ufficiale da parte di Agea e dalle banche.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

Al 31/12/2008 la Regione ha speso per questa misura il 44% delle risorse disponibili sulla base del P.F. 2007-13. Tale spesa però si riferisce totalmente ai trascinamenti provenienti dalla precedente programmazione. Alla luce di ciò, la misura contribuisce positivamente all'obiettivo di programma in termini di disimpegno automatico delle risorse FEARS cumulate (2007-08).

I primi risultati ottenuti in termini di avanzamento fisico sono positivi. La capacità realizzativa espressa dal primo indicatore di prodotto, numero di insediamenti, ha raggiunto a fine 2008 il 44,7%. Anche in questo caso, però, la prestazione è stata totalmente frutto della dote dei trascinamenti provenienti dalla passata programmazione.

Dal punto di vista procedurale, si registra una interessante risposta in termini di presentazione delle domande, 354 nel solo 2008; valore che si avvicina al target di realizzazione di 450 insediamenti per i sette anni di programmazione.

In comune con altre misure del PSR, sono sorti problemi nel funzionamento del portale informatico SIAN che hanno rallentato il lavoro degli uffici attuatori nelle procedure di istruttoria informatica e rinviato, di conseguenza, la pubblicazione della prima graduatoria.

All'insorgere di tali difficoltà, l'Adg si è attivata predisponendo un programma informatico regionale alternativo al SIAN, la cui implementazione e applicazione avanzerà nel corso del 2009.

SCHEMA DELLA MISURA 121 Ammodernamento delle aziende agricole
--

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Azioni	Azione unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	x	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari	Il PSR individua come beneficiari della misura i seguenti soggetti: <ul style="list-style-type: none"> - le imprese agricole che risultano iscritte al registro imprese CCIAA, a condizione che conducano almeno una U.T.E. nella regione; - le cooperative agricole di conduzione terreni e stalle sociali cooperative, compreso le piccole cooperative. 		
Localizzazione	Tutto il territorio regionale, con differenti priorità settoriali nelle quattro aree rurali		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			x

II. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura intende aiutare le imprese agricole regionali cofinanziando investimenti materiali e immateriali finalizzati all'ammodernamento strutturale necessario al mantenimento e all'innalzamento della competitività e della quota di valore aggiunto trattenuto in azienda.

Vengono considerate prioritarie soprattutto quelle imprese che perseguono la qualità delle produzioni, che investono nella produzione di energia da fonti rinnovabili, che non fanno parte di un sistema produttivo riconosciuto (cooperazione) al fine di incentivarne la partecipazione, nonché quelle direttamente orientate verso la filiera corta.

Secondo quanto indicato nella strategia generale, nell'accesso alle misure il PSR incentiva la realizzazione di Progetti Integrati (P.I) attraverso aggregazioni di imprese agricole in diverse tipologie: produttive, territoriali e collettive; oltre che prevedere modalità di accesso anche individuali, tramite piani di singole imprese agricole. In ogni caso, le richieste d'aiuto, sia singole che integrate, devono essere corredate da un piano d'impresa.

Gli obiettivi operativi individuati nel PSR sono i seguenti:

- ottimizzazione dell'utilizzo dei fattori della produzione, finalizzato alla riduzione dei costi di produzione;
- ottimizzazione dei processi produttivi, introduzione di tecnologie innovative, finalizzati a sostenere la competitività delle imprese e una migliore integrazione di filiera, con particolare riguardo alle produzioni di qualità agricole;
- aumento del valore aggiunto delle produzioni di base aziendali attraverso lo sviluppo della filiera corta e la vendita diretta al consumatore;
- diversificazione della produzione e incentivazione di produzioni non eccedentarie, mediante l'orientamento verso attività complementari per l'impresa agricola quali la produzione e la cessione di energia da fonti agricole rinnovabili, inclusa la cogenerazione di calore; per le medesime esigenze è individuato l'obiettivo di incentivazione della produzione di biocombustibili ottenuta da produzioni di base di origine locale;

- diversificazione della produzione mediante l'incentivazione di una dimensione d'impresa multifunzionale, anche con assunzione di funzioni nel settore dei servizi ambientali e/o di ulteriori attività complementari all'attività agro-forestale dirette all'utilizzo integrato del territorio;
- promozione di una migliore situazione delle aziende agricole dal punto di vista dell'ambiente mediante gli investimenti diretti alla difesa del suolo e all'ottimizzazione dell'utilizzo della risorsa irrigua;
- promozione di una migliore situazione delle aziende agricole dal punto di vista della sicurezza sul lavoro e delle condizioni di lavoro degli addetti;
- promozione di una migliore situazione delle aziende agricole dal punto di vista dell'igiene e del benessere degli animali.

Il PSR e il regolamento generale di attuazione (decr. 054/Pres del 2008) definiscono inoltre:

- le tipologie di beneficiari, i loro obblighi, il loro livello occupazionale minimo;
- i contenuti minimi dei piani d'impresa;
- le tipologie di intervento ammissibili e non, gli interventi soggetti a limitazione;
- le complementarità con le OCM ortofrutta, vitivinicola, olivicola, latte, miele e zucchero;
- i punteggi in base alle priorità e agli obiettivi settoriali nelle aree rurali;
- le disposizioni relative alle domande di aiuto presentate e/o approvate con la precedente programmazione;
- la spesa eligibile, il suo volume massimo e minimo, le varie intensità d'aiuto;
- la documentazione da allegare alle domande.

II. ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
152.408.409	48.898.409	21.515.300	19.168.176	8.214.933	103.510.000

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	7.168.902	7.127.094	14.295.996	48.898.409
Impegni	37.389.350	0	37.389.350	37.389.350
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	37.389.350	0	37.389.350	37.389.350
Pagamenti	10.847.768	12.666.393	23.514.161	23.514.161
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>	10.847.768	12.666.393	23.514.161	23.514.161

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (% impegni/Spesa pubblica)	522%	0%	262%	76%
Capacità di spesa (% pagamenti/impegni)	29%	0%	63%	63%
Capacità di utilizzo delle risorse (% pagamenti/spesa pubblica)	151%	178%	164%	48%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario:

Questa misura è fortemente caratterizzata da un elevato ammontare di impegni "ereditati" dalla precedente programmazione, che rappresentano il 76% delle risorse finanziarie destinate dal Piano alla misura. Si tratta delle domande presentate durante la precedente programmazione nell'ambito della misura a del regolamento (CE) n.1257/1999.

Non sono invece stati ancora adottati nuovi impegni con l'attuazione del presente Piano.

Tra il 2007 e il 2008 sono stati erogati 23,5 Meuro, che rappresentano il 63% degli impegni e il 48% delle risorse finanziarie.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di aziende sovvenzionate	N°	1.000	-	487	487	49%
Volume totale degli investimenti	€	152.000.000	-	85.502.172	85.502.172	56%

Indicatori di prodotto disaggregati					
	Maschi	Femmine	Totale		
Numero di aziende sovvenzionate per genere	252	69	321*		
	Impresa individuale	Società	Altre tipologie	Totale	
Numero di aziende per status giuridico	326	149	5	480**	
	<40 anni	≥40 anni	Totale		
Numero di aziende per età del titolare	81	240	321*		
	Miglioramenti del suolo	Investimenti in macchinari	Investimenti in edifici	Altre tipologie	Totale
Volume totale degli investimenti per tipologia	24.446.720	20.774.887	38.415.941	1.864.624	85.502.172
	Biologico	Altro	Totale		
seminativi	0	2.812.876	2.812.876		
orticoltura	0.	3.570.032	3.570.032		
vino	787.678,29	43.004.282	43.791.960		
colture permanenti	0	3.340.660	3.340.660		
latte	0	13.399.469	13.399.469		
bestiame al pascolo***	0	n.d.	n.d.		
suini e ovini	0	1.528.295	1.528.295		
misto agricoltura zootecnia	0	4.188.285	4.188.285		
altro agricoltura	0	2.794.508	2.794.508		
altro zootecnia	0	7.812.076	7.812.076		
non classificabile	0	2.264.013	2.264.013		
totale	787678,29	84.714.494	85.502.172		

* Le aziende per le quali è possibile avere informazioni sul genere e l'età del titolare sono 321.

** Per una piccola parte delle domande (22 domande) non è disponibile l'informazione sulla natura giuridica dei beneficiari, per questo motivo il valore complessivo non coincide col totale dei 487 beneficiari riportato dall'indicatore prodotto.

*** L'attuale disponibilità dei dati non permette di realizzare la disaggregazione del volume degli investimenti per settore "bestiame al pascolo".

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti o processi	N°	50	n.d
di cui aziende agricole	n.d	n.d	n.d
di cui aziende agroindustriali	n.d	n.d	n.d
di cui aziende silvicole	n.d	n.d	n.d

Numero di aziende per tipologia di miglioramento produttivo	N°	n.d	n.d
nuovo processo	-	n.d	n.d
nuovo prodotto	-	n.d	n.d
Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate	€	34.000.000	16.320.000
di cui agricoltura	€	34.000.000	16.320.000
di cui agroindustria	€	0	0
di cui silvicoltura	€	0	0

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

Al 31/12/2008 la misura è caratterizzata da un interessante stato di avanzamento anche per quanto riguarda la sua realizzazione fisica. L'indicatore della capacità realizzativa, in riferimento al numero di aziende sovvenzionate, è pari al 49% del valore obiettivo previsto nel Programma. Altrettanto alto risulta il secondo indicatore di realizzazione, riguardante il volume degli investimenti ed equivalente al 56% del volume obiettivo fissato da Programma.

Come osservato nell'analisi sul profilo finanziario della misura, anche nel caso dell'avanzamento fisico, i risultati registrati a fine 2008 derivano totalmente dalle realizzazioni delle domande presentate nel corso del precedente Piano. L'analisi per disaggregazione degli indicatori di prodotto non sempre è possibile, date le informazioni al momento presenti.

Quello che emerge però, sulla base dei dati riportati, è una accentuata concentrazione delle richieste di aiuto tra le imprese individuali (326 su 480 beneficiari totali) e degli investimenti, nel settore del vino; in quest'ultimo ambito il volume degli investimenti attivati (43,7 Meuro) rappresenta circa la metà del volume complessivo realizzato da tutti i beneficiari in tutti i settori agricoli (85,5 Meuro).

Gli investimenti messi in atto, inoltre, sono distribuiti abbastanza uniformemente tra le tre principali tipologie considerate, con una prevalenza per gli investimenti in edifici con 38,4 Meuro e, a seguire, quelli in miglioramenti del suolo con 24,4 Meuro e gli investimenti in macchinari con 20,7 Meuro.

Il buono stato di avanzamento della misura permette di elaborare anche una valutazione dei suoi risultati, in termini di accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate.

Trattandosi di un indicatore il cui valore effettivo è difficile stimare in una fase iniziale dell'attuazione del Programma, quale quella attuale, il metodo di calcolo utilizzato segue le indicazioni proposte dalla Rete Rurale Nazionale su base nazionale, ovvero applicando al valore target, di 34 Meuro, il grado di avanzamento della spesa sostenuta dalla misura.

Il valore così ottenuto equivale a 16,3 Meuro.

Non è stato invece possibile realizzare la stima degli altri due indicatori di risultato, a causa della mancanza di dati di monitoraggio relativi a questo tipo di informazioni.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008
Eventuali adempimenti programmatici preliminari	-	DPREG 054 DPREG 084
Bandi	-	Decreti n° 917 del 19/5 (916 del 19/5 integrato)
Modifiche termini	-	Decreti n°3225 del 1/12, n°3319 del 11/12, 3084 del 25/11, n°2534 del 14/10, n°2191 del 2/09, (n°3316 del 11/12, n°2535 del 14/10, n°2190 del 2/9 integrato)
Atti d'individuazione del beneficiario	-	-
Altre Delibere	-	

Disponibilità finanziaria disposte dai bandi	0	Individuali: € 7.587.000 Collettive: € 42.958.000		
<i>Indicatori di efficienza procedurale della misura</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>Totale</i>	<i>Trascinamenti</i>
Domande presentate (N)	-	1.058	1.058	n.d
Domande ammissibili (N)	-	-	-	n.d
Domande finanziate (N)	-	-	-	n.d
Domande avviate (N)	-	-	-	487
Domande concluse (N)	-	-	-	487
Revoche e rinunce (N)	-	-	-	-
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	0%	0%	0%	n.d
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0%	0%	0%	n.d
Efficienza attuativa avviati/finanziati (%)	0%	0%	0%	n.d
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0%	0%	0%	0,00%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	0%	0%	0%	n.d

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Dal punto di vista procedurale si riscontra innanzi tutto il recepimento delle domande delle graduatorie approvate nel corso del precedente periodo di programmazione 2000-2006.

Si tratta di graduatorie approvate fino al IV programma attuativo regionale con decreto RAF /9/1234 del 31/3/2006, riguardanti quei beneficiari per i quali è stata emessa decisione individuale di spesa entro il 31/12/2006, e che sono stati ammessi, in base a quanto deliberato dal PSR 2007-2013, al pagamento a carico del FEASR.

Non vengono invece considerate come rientranti nei contratti in corso le domande approvate nell'ambito del V programma attuativo del 2000-2006 (decreto RAF /9/9644 del 22/12/2006), per questo motivo tali domande concorreranno all'inserimento nella nuova graduatoria, adeguandosi alle disposizioni della nuova programmazione.

Il 19/5/2008 è stato indetto un bando per le domande individuali e in medesima data un bando per le domande collettive. Il primo ha previsto una dotazione finanziaria di € 7.587.000 e il secondo di € 42.958.000 questi ultimi relativi però a tutte le misure per le quali possono essere presentate domande collettive.

Entrambi, con diversi atti successivi, hanno via via prorogato i termini di scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente previsti al 30/10/2008, sino al 31/12/2008. Tali proroghe dei termini si sono rese necessarie, per questa come per altre misure, a cause di difficoltà e problematiche generate dalla necessità di apportare migliorie di tipo informatico ai programmi predisposti dall'AGEA per la compilazione delle domande.

Le procedure previste dal regolamento generale di attuazione (DPREG 054 del 12/2/2008) prevedono infatti una presentazione informatica delle domande sul portale predisposto dal SIAN e successivamente cartacea.

A causa di tali proroghe, l'avanzamento procedurale al 31/12/2008 può solo registrare la presentazione di 1.058 domande (di cui 498 relative a progetti collettivi) e nessuna attività istruttoria ancora avviata.

Le 498 domande per progetti collettivi hanno riguardato 96 Azioni Collettive, 188 Progetti Integrati di Filiera e 214 Progetti Integrati Territoriali.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici in loco effettuati		Esiti		
		Positivi	Negativi	Sospesi
Anno	Numero			
2007	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2008	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Totale	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
%	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	IPA
Istruttoria ammissibilità domande	IPA
Comunicazione decisione individuale di ammissione	IPA
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IPA
Approvazione graduatorie domande individuali	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IPA
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fideiussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	IPA

Nel caso dei progetti integrati, l'Autorità di Gestione emana il bando e riceve le domande, il Nucleo di Valutazione verifica i criteri di ammissibilità e di esistenza dell'integrazione del progetto integrato e attribuisce i punteggi, mentre gli Uffici Attuatori (gli IPA) eseguono i controlli amministrativi sulla ammissibilità delle domande dei singoli progetti facenti parte di un progetto integrato. L'Autorità di Gestione approva le graduatorie e comunica le decisioni di ammissione sia al soggetto Capofila PI e sia ai singoli beneficiari.

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

<i>Qualifica</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>
Responsabili di misura/azioni	-	1
Responsabili di procedimento	-	n.d.
Istruttori/altri servizi	n.d.	n.d.

All'interno del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo è presente un responsabile per la misura 121.

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

In seguito ai colloqui effettuati con i responsabili di misura si è evidenziata la presenza di un rallentamento nello sviluppo procedurale della misura.

In riferimento esclusivamente alle domande ad accesso singolo, le attività di istruttoria informatica, oggetto di tali rallentamenti, sembrerebbero in fase di completamento; resta tuttavia superato il termine ultimo per la stesura della graduatoria definitiva regionale, previsto dal regolamento generale di attuazione.

Al fine di superare l'insorgere di tali difficoltà, l'Adg si è attivata predisponendo un programma informatico regionale alternativo al SIAN, la cui implementazione e applicazione avanzerà nel corso del 2009.

Per quanto riguarda, invece, l'attuazione procedurale delle domande con accesso integrato, il rallentamento delle istruttorie, rispetto alle domande con accesso singolo, è maggiore, sia a causa della maggior complessità delle procedure, sia perché è stata data una precedenza temporale alle istruttorie dei progetti individuali.

Dal punto di vista fisico, la misura mostra una buona capacità realizzativa in prospettiva agli obiettivi di Programma. L'avanzamento finanziario della misura, tra i più alti rispetto a quelli delle altre misure del PSR, contribuisce positivamente al raggiungimento dell'obiettivo di spesa (Regola dell' n+2) fissato a livello di Programma.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

Nel complesso, la misura 121 mostra un livello di avanzamento tra i più alti tra le misure del PSR.

Dal punto di vista finanziario, risultano spese il 48% delle risorse messe a disposizione dal P.F, oltre che impegnate ben il 76% di quelle in dotazione. Il buon risultato sul profilo finanziario è legato agli impegni e alle liquidazioni effettuate per le domande trascinate dal precedente Piano. Non sono invece stati adottati nuovi impegni con l'attuazione del presente Piano.

Anche i valori degli indicatori di prodotto e di risultato disegnano un apprezzabile avanzamento fisico della misura. La capacità realizzativa, in termini di numero di aziende sovvenzionate è pari al 49% rispetto al target di Programma mentre, in termini di volume degli investimenti equivale al 56%. Una stima dell'indicatore di risultato, sull'accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate, risulta inoltre pari a 16,3 Meuro.

Problematicità si sono invece registrate sul fronte dell'avanzamento procedurale. Queste hanno generato il superato dei termini di svolgimento delle istruttorie informatiche e quindi della redazione della graduatoria definitiva regionale da parte dell'Adg.

Si vuole infine sottolineare come, a causa dell'entità finanziaria degli interventi provenienti dalla precedente programmazione, le disponibilità finanziarie residue per l'applicazione di questa misura in base alle procedure e alle priorità previste dalla programmazione 2007-2013 siano molto ridotte.

SCHEMA DELLA MISURA 122
Migliore valorizzazione economica delle foreste

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari	- Comuni o privati proprietari di boschi e foreste, singoli o associati, associazioni e consorzi di comunioni familiari che hanno per scopo l'esercizio ed il godimento collettivo di diritti reali su fondi di natura agro-silvo-pastorale di comune proprietà o di proprietà di terzi anche non associati; - titolari della gestione forestale in base ad un contratto vigente; - imprese di utilizzazione forestale.		
Localizzazione	Gli interventi 1, 2 e 4 si applicano nelle zone delimitate ai sensi della direttiva CEE n. 273/1975 e appartenenti alle zone C e D. Gli interventi 3 e 5 si applicano sull'intero territorio regionale.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

III. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura, coerente con le politiche forestali regionali e comunitarie, intende aiutare i proprietari boschivi sia pubblici che privati a gestire efficacemente le risorse forestali mediante una meccanizzazione adeguata e una commercializzazione efficace dei prodotti legnosi.

La misura promuove iniziative che mantengono il ruolo multifunzionale e una gestione ecologicamente sostenibile delle foreste, favorendo il rispetto dei cicli naturali degli ecosistemi forestali, la salvaguardia della biodiversità e il mantenimento del ruolo multifunzionale del bosco.

Le finalità e gli obiettivi individuati nel PSR sono i seguenti:

- incrementare e riqualificare la rete delle strutture viarie forestali;
- migliorare la struttura dei boschi a finalità produttiva;
- diffondere e consolidare la pianificazione delle proprietà forestali;
- valorizzare l'impiego del legname certificato per una gestione forestale sostenibile;
- favorire la vendita del prodotto legnoso aumentando la trasparenza dei prezzi;
- ammodernare gli impianti e i macchinari per l'esecuzione degli interventi selvicolturali e delle colture legnose a rapido accrescimento.

Il PSR e il Regolamento generale di attuazione (decr. 054/Pres del 2008) definiscono inoltre:

- le tipologie di beneficiari, i requisiti e gli obblighi;
- le tipologie di intervento ammissibili e non e i prezzi di riferimento per alcune tipologie di intervento;
- la spesa eligibile, il suo volume massimo e minimo, le varie intensità d'aiuto;
- i criteri di assegnazione dei punteggi e le procedure dell'istruttoria;
- la documentazione da allegare alle domande.

II. ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
20.941.272	10.470.636	4.607.080	4.104.489	1.759.067	10.470.636

Avanzamento finanziario della Misura

(Importi in Euro)

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Tot 2007-2008	Tot 2007-2013
Totale Spesa pubblica	1.535.079	1.526.127	3.061.206	10.470.636
Impegni	3.725.000	0	3.725.000	3.725.000
Di cui PSR 2000-2006	3.725.000	0	3.725.000	3.725.000
Pagamenti	3.550.080	152.527	3.702.607	3.702.607
Di cui PSR 2000-2006	3.550.080	152.527	3.702.607	3.702.607

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (% impegni/spesa pubblica)	243%	0%	122%	36%
Capacità di spesa (% pagamenti/impegni)	95%	-	99%	99%
Capacità di utilizzo delle risorse (% pagamenti/spesa pubblica)	231%	10%	121%	35%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Gli indicatori finanziari evidenziano un discreto avanzamento finanziario della misura al 31 dicembre 2008.

La spesa sostenuta fino al 2008 equivale al 35% della dotazione complessiva di risorse 2007-13 assegnata dal Piano Finanziario.

Anche nel caso dell'indicatore della capacità di impegno la misura presenta un valore del 36%, grazie però esclusivamente al trascinarsi di impegni adottati con la programmazione 2000-2006. Con l'attuale programmazione non sono stati invece ancora adottati impegni giuridicamente vincolanti.

I pagamenti totali effettuati ammontano a 3.702.607 € e consistono in liquidazioni di contratti avviati nella programmazione 2000-2006. Come già detto, anche l'ammontare degli impegni, pari al 36% della dotazione finanziaria della misura, deriva totalmente dalla programmazione precedente. Ciò significa che la quota delle risorse disponibili per l'attuazione della misura con le procedure proprie della nuova programmazione equivale al 64% delle risorse totali messe a disposizione.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di beneficiari	N°	500	0	15	15	3%
Volume totale degli investimenti*	€	18.370.000	0	8.680.448	8.680.448	47%

* inteso come importo ammesso al finanziamento

<i>Indicatori di prodotto disaggregati</i>				
	<i>Privati o associazioni private</i>	<i>Pubblici o associazioni pubbliche</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>
Numero di proprietari boschivi che hanno ricevuto supporto per gli investimenti	3	12	0	15
Volume totale degli investimenti	571.633	8.108.815	0	8.680.448

* inteso come importo ammesso al finanziamento

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti o processi	N°	15	n.d.
Di cui prodotti		-	n.d.
Di cui processi		-	n.d.
Volume di legname oggetto di riqualificazione	mc	200.000	n.d.

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

Gli indicatori di prodotto sono costituiti interamente dall'insieme dei beneficiari dei trascinamenti e il livello della capacità di realizzazione raggiunge il 3% per quanto riguarda il numero di beneficiari mentre raggiunge il 47% per quanto riguarda il volume totale degli investimenti. Si ritiene opportuno segnalare che presumibilmente il valore target indicato per il volume degli investimenti è probabilmente troppo basso dato che, solo con i trascinamenti si è raggiunto il 47%. L'indicatore del numero di beneficiari appare invece corretto considerando il numero di domande presentate a valere sul primo bando.

I dati relativi agli indicatori di risultato risultano non disponibili per la programmazione 2000-2006. L'ADG prevede inoltre di eliminare l'indicatore relativo al volume di legname oggetto di riqualificazione in sede di revisione del PSR in quanto di difficile misurazione.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008
Eventuali adempimenti programmatici preliminari		DPREG 054 DPREG 084
Bandi		Decreto n° 918 del 19/5 (916 del 19/5 integrato)
Modifiche termini		Decreti n°2536 del 14/10, n°2178 del 2/09 (n°3316 del 11/12, n°2535 del 14/10, n°2190 del 2/9 integrato)

Atti d'individuazione del beneficiario				
Altre Delibere				
Disponibilità finanziaria disposte dai bandi	0	Individuali: € 2.324.000 Collettive: € 42.958.000 (di cui 14.320.000 destinati ai PI forestali)		
<i>Indicatori di efficienza procedurale della misura</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>Totale 2007-2008</i>	<i>trascinamenti</i>
Domande presentate (N)	0	86	86 (di cui 62 collettive)	n.d.
Domande ammissibili (N)	0	0	0	n.d.
Domande finanziate (N)	0	0	0	n.d.
Domande avviate (N)	0	0	0	15
Domande concluse (N)	0	0	0	15
Revoche e rinunce (N)	0	0	0	n.d.
Capacità progettuale ammissi/presentati (%)	0%	0%	0%	n.d.
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0%	0%	0%	n.d.
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	0%	0%	0%	n.d.
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0%	0%	0%	n.d.
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	0%	0%	0%	n.d.

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Dal punto di vista procedurale si riscontra innanzi tutto il recepimento delle domande delle graduatorie approvate nel corso del precedente periodo di programmazione 2000-2006.

Si tratta di domande di aiuto presentate in base alle sottomisure I2 (pianificazione dei processi di gestione forestale), I3 (Miglioramento economico, ecologico, faunistico e sociale delle foreste), I5 (Progetti di filiera ed ecocertificazione) azione 1, I6 (associazionismo forestale) e attuate ai sensi dell'art. 30 del regolamento (CE) n. 1257/1999 che potranno essere ammesse, con i criteri di ammissibilità del periodo di programmazione 2000-2006, al pagamento a carico del FEASR, a condizione che gli impegni nei confronti dei beneficiari siano stati formalizzati entro il 31/12/2006.

Il 19/5/2008 è stato indetto un bando per le domande individuali e in medesima data un bando per le domande collettive. Il primo ha previsto una dotazione finanziaria € 2.324.000 e il secondo € 14.320.000, questi ultimi relativi però a tutte le misure per le quali possono essere presentate domande collettive relative.

Entrambi, con diversi atti successivi, hanno via via prorogato i termini di scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente previsti al 30/10/2008, sino al 31/12/2008. Tali proroghe dei termini si sono rese necessarie, per questa come per altre misure, a cause di difficoltà e problematiche generate dalla necessità di apportare migliorie di tipo informatico ai programmi predisposti dall'AGEA per la compilazione delle domande.

Le procedure previste dal regolamento generale di attuazione (DPREG 054 del 12/2/2008) prevedono infatti una presentazione informatica delle domande sul portale predisposto dal SIAN e successivamente cartacea.

A causa di tali proroghe, l'avanzamento procedurale al 31/12/2008 può solo registrare la presentazione di 86 domande (di cui 62 relative a progetti collettivi) e nessuna attività istruttoria ancora avviata.

Delle 62 domande nei progetti integrati, 1 è all'interno di un'azione collettiva, 24 nei PIF, 37 nei PIT.

V SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici in loco effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007				
2008				
Totale	0	0	0	0
%	0%	0%	0%	0%

VI FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Il Servizio Gestione forestale e antincendio boschivo coordina la misura.

Nel caso di accesso singolo, le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	IRF
Istruttoria ammissibilità domande	IRF
Comunicazione decisione individuale di ammissione	IRF
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IRF
Approvazione graduatorie domande individuali	Servizio gestione forestale
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IRF
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fideiussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	IRF

Nel caso dei progetti integrati, l'Autorità di Gestione emana il bando e riceve le domande, il Nucleo di Valutazione verifica i criteri di ammissibilità e di esistenza dell'integrazione del progetto integrato e attribuisce i punteggi, mentre gli Uffici Attuatori (gli IRF) eseguono i controlli amministrativi sulla ammissibilità delle domande dei singoli progetti facenti parte di un progetto integrato. L'Autorità di Gestione approva le graduatorie e comunica le decisioni di ammissione sia al soggetto Capofila PI e sia ai singoli beneficiari.

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni	1	1
Responsabili di procedimento	5	5
Istruttori/altri servizi	5	5

Nello specifico, la misura viene attuata dai 4 Ispettorati Regionali delle Foreste (4 sedi: Trieste e Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo) dove viene svolto sia il procedimento che l'istruttoria. La valutazione viene poi inviata al servizio di gestione forestale che pubblica la graduatoria.

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

L'attività di istruttoria delle domande presentate non ha potuto avere inizio con le modalità e la tempistica previste, in quanto non erano ancora predisposte dall'AGEA le procedure informatiche da utilizzare tramite il portale del SIAN. Attualmente la domanda per l'accesso singolo viene presentata attraverso il portale SIAN e con consegna cartacea della documentazione.

La fase di istruttoria viene invece svolta dai IRF (uffici attuatori) tramite apposite schede cartacee che contengono gli elementi richiesti dal regolamento per svolgere l'istruttoria. Si prevede che tali schede saranno informatizzate in una fase successiva.

Quindi la misura è informatizzata solo per quanto riguarda il caricamento iniziale della domanda da parte del beneficiario.

Le valutazioni sono tuttora in corso sia per le domande singole (86) che per quelle inserite all'interno dei progetti integrati (62).

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

Al 31/12/2008 la Regione ha speso il 35% delle risorse disponibili sulla base del P.F. 2007-13. Tale spesa però si riferisce totalmente ai trascinamenti provenienti dalla precedente programmazione.

Dal punto di vista procedurale, si registra un medio interessamento alla misura in seguito al primo bando (86 domande) che risulta basso al fine di raggiungere l'obiettivo di 500 beneficiari nell'intero periodo di programmazione.

Come per le altre misure, problemi nel funzionamento del portale SIAN hanno rallentato il lavoro dell'autorità di gestione e rinviato la pubblicazione graduatoria del primo bando.

In termini di avanzamento fisico, la misura presenta un basso livello di raggiungimento (3% del target di beneficiari) in quanto finora sono stati considerati solo i trascinamenti che non incidono a sufficienza dato che la misura non prevede pagamenti o premi annuali. Si segnala come l'indicatore "volume totale degli investimenti" raggiunge solo con i trascinamenti il 47% del valore obiettivo e sarebbe opportuno riconsiderarlo. L'indicatore del numero di beneficiari appare invece corretto considerando il numero di domande presentate a valere sul primo bando.

SCHEMA DELLA MISURA 123
Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli e forestali

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Azioni	Azione 1- Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti agricoli Azione 2- Accrescimento del valore aggiunto dei prodotti forestali		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	x	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari	<p>Nello specifico dell'Azione 1, il PSR identifica come soggetti beneficiari le imprese agroindustriali che svolgono attività di manipolazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli per investimenti in strutture produttive localizzate nel territorio regionale.</p> <p>Nel caso dell'azione 2 invece, sono considerati beneficiari le microimprese che si occupano di utilizzazione forestale o trasformazione o commercializzazione dei prodotti legnosi.</p>		
Localizzazione	La misura si applica per il periodo di programmazione 2007-2013 sull'intero territorio regionale, sulla base delle priorità territoriali e settoriali specificate nel PSR.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			x

IV. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura favorisce l'attivazione di investimenti materiali e immateriali al fine di migliorare il rendimento globale delle imprese beneficiarie. Gli interventi finanziabili riguardano la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti, e/o lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie.

Sulla base delle rilevazioni emerse durante l'analisi di contesto, nel caso specifico dell'Azione 1 il PSR ha deciso di inserire nella misura precisi riferimenti settoriali e territoriali; elementi che sono tenuti in considerazione nella determinazione dei criteri di priorità per la selezione delle domande e la formazione delle graduatorie. Alla luce della classificazione delle priorità sono considerate con maggiore rilevanza le zone rurali B e C e i singoli settori: cereali-proteoleaginose, il lattiero caseario e le produzioni biologiche.

La misura inoltre, è disciplinata dal Regolamento attuativo generale (DPREG 054) e prevede un accesso sia tramite domanda singola e sia tramite progetti integrati.

Il PSR e il regolamento generale di attuazione (decr. 054/Pres del 2008) definiscono inoltre:

- le tipologie di beneficiari e i loro obblighi;
- i contenuti minimi dei piani d'impresa;
- le tipologie di intervento ammissibili e non, gli interventi soggetti a limitazione;
- le complementarietà con le OCM ortofrutta, vitivinicola e olivicola;
- i punteggi in base alle priorità e agli obiettivi settoriali nelle aree rurali;
- le disposizioni relative alle domande di aiuto presentate e/o approvate con la precedente programmazione;

- la spesa eligibile, il suo volume massimo e minimo, le varie intensità d'aiuto;
- la documentazione da allegare alle domande.

II. ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
109.965.223	26.575.223	11.693.098	10.417.487	4.464.637	83.390.000

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	3.896.143	3.873.421	7.769.564	26.575.223
Impegni	1.240.000	-	1.240.000	1.240.000
Di cui PSR 2000-2006	1.240.000	-	1.240.000	1.240.000
Pagamenti	1.110.494	120.433	1.230.927	1.230.927
Azione 1	214.236	-	214.236	214.236
Azione 2	896.258	120.433	1.016.692	1.016.692
Di cui PSR 2000-2006	1.110.494	120.433	1.230.927	1.230.927
Azione 1	214.236	-	214.236	214.236
Azione 2	896.258	120.433	1.016.692	1.016.692

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%impegni/Spesa pubblica)	32%	-	16%	5%
Capacità di spesa (%pagamenti/impegni)	90%	-	99%	99%
Capacità di utilizzo delle risorse (%pagamenti/spesa pubblica)	29%	3%	16%	5%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Al 31/12/2008 la spesa sostenuta dalla misura equivale al 5% della dotazione complessiva di risorse pubbliche da P.F. 2007-2013. I pagamenti effettuati sono totalmente rivolti alla liquidazione di impegni derivanti dalla precedente programmazione.

La spesa sostenuta nei primi due anni di programmazione ha quasi completamente soddisfatto (99%) gli impegni assunti, anche in questo caso tutti ereditati dal precedente Programma.

V. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatore di prodotto		Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
			(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Totale	Numero di aziende sovvenzionate		182	-	51	51	26,4%
	Volume totale degli investimenti		107.910.000	-	4.185.268	4.185.268	3,8%
Azione 1	Numero di aziende sovvenzionate	N°	52	-	4	4	8%
	Volume totale degli investimenti	€	72.000.000	-	337.047	0	0,5%
Azione 2	Numero di aziende sovvenzionate	N°	130	-	47	47	34%
	Volume totale degli investimenti	€	35.910.000	-	3.848.221	3.848.221	11%

Indicatori di prodotto disaggregati					
Numero di aziende sovvenzionate per dimensione	Piccola impresa (<50 addetti; <10Meuro di fatturato)	Media impresa (<250 addetti; <50 Meuro di fatturato)	Semi-grande impresa (<750 addetti; <200Meuro di fatturato)	Altre	Totale
		n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Numero di aziende sovvenzionate per settore			
Agricoltura	Biologico	Altro	Totale
seminativi	-	-	-
orticoltura	0	1	1
vino			-
colture permanenti	0	1	1
latte	-	-	-
bestiame al pascolo	-	-	-
suini e ovini	0	1	1
misto agricoltura zootecnia	-	-	-
Altro agricoltura*	0	1	1
Totale agricoltura	0	4	4
Silvicoltura	-	47	47
Agroindustria	-	-	-

*Per poter soddisfare tutta la casistica dei casi, è stata inserita l'ulteriore disaggregazione "Altro agricoltura".

Numero di aziende per tipologia di attività	Trasformazione/Marketing	Sviluppo	Totale
	45	6	51

Volume totale degli investimenti per dimensione aziendale	<i>Piccola impresa (<50 addetti; <10 Meuro di fatturato)</i>	<i>Media impresa (<250 addetti; <50 Meuro di fatturato)</i>	<i>Semi-grande impresa (<750 addetti; <20 Meuro di fatturato)</i>	<i>Altre</i>	<i>Totale</i>
		<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>	<i>n.d.</i>

Volume totale degli investimenti per settore			
Agricoltura	<i>Biologico</i>	<i>Altro</i>	<i>Totale</i>
seminativi	-	-	-
orticoltura	0	99.900	99.900
vino	-	-	-
colture permanenti	0	68.039	68.039
latte	-	-	-
bestiame al pascolo	-	-	-
suini e ovini	0	42.000	42.000
misto agricoltura zootecnia	-	-	-
Altro agricoltura*	0	127.108	127.108
Totale agricoltura	0	337.047	337.047
Silvicoltura	-	3.848.222	3.848.222
Agroindustria	-	-	-

*Per poter soddisfare tutta la casistica dei casi, è stata inserita l'ulteriore disaggregazione "Altro agricoltura".

Volume totale investimenti per tipologia di attività finanziate	<i>Miglioramento trasformazione e commercializzazione prodotti</i>	<i>Sviluppo nuovi prodotti o tecnologie</i>	<i>Totale</i>
		3.842.830	342.440

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti o processi	N°	40	n.d.
Imprese agricole		n.d.	n.d.
Imprese silvicole		n.d.	n.d.
Imprese alimentari		n.d.	n.d.
Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate	€	17.600.000	880.000
di cui agricoltura	€		152.038
di cui agroindustria	€		0
di cui silvicoltura	€		727.962

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

In questa prima fase di attuazione si registrano interessanti elementi di sviluppo, che differiscono però tra le due azioni contemplate dalla misura.

Per ciò che attiene l'azione 1, il livello della capacità di realizzazione del primo indicatore di prodotto, numero di aziende beneficiarie, risulta pari all'8% rispetto al target fissato, equivalente a 52 aziende beneficiarie. Riguardo al secondo indicatore, volume totale degli investimenti, invece, lo sviluppo attuativo dell'azione è al momento pari allo 0,5%, rispetto al complessivo obiettivo di 72 Meuro.

Rispetto alla prima, l'azione 2 presenta uno stato di avanzamento più significativo, che in termini di numero di aziende sovvenzionate raggiunge il 34%, rispetto al suo valore target. Anche in riferimento al secondo indicatore, si registra uno sviluppo realizzativo maggiore, pari al 10,7% del volume totale (35 Meuro) adottato come obiettivo dal Programma.

Nel complesso della misura, si osserva comunque, un discreto grado di avanzamento fisico (i valori medi dei due indicatori raggiungono il 26% e il 4% dei valori target complessivi di misura). Entrambi i risultati però, derivano dalla realizzazione delle domande presentate durante la precedente programmazione e trascinate in quella attuale.

L'analisi delle disaggregazioni degli indicatori di prodotto rivela che all'interno del comparto agricolo i settori maggiormente coinvolti dalla misura sono quelli dell'orticoltura, delle colture permanenti e dei suini e ovini, inoltre, la tipologia di attività che più è stata attivata dai beneficiari, sulla base del volume investimenti realizzati, è quella della trasformazione e commercializzazione dei prodotti, pari al 91% del volume totale.

Date le informazioni disponibili al 31 dicembre del 2008, è possibile elaborare la stima di uno dei due indicatori di risultato, corrispondente all'accrescimento del valore aggiunto lordo delle aziende. Il calcolo si basa sulla ripartizione finanziaria della misura, come proposto dalla metodologia avanzata dalla Rete Rurale Nazionale. Sulla base di ciò si stima che la misura avrebbe nel suo complesso generato un incremento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate pari a 880.000 euro, di cui 152.038 euro da parte delle aziende agricole e 727.962 euro da quelle silvicole.

L'indicatore di risultato sul numero di aziende che hanno introdotto nuovi processi o nuovi prodotti non è desumibile sulla base dei dati attualmente disponibili.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008		
Eventuali adempimenti programmatici preliminari		DPREG 054 DPREG 084		
Bandi		Decreti 919 del 19/5, (916 del 19/5 integrato)		
Modifiche termini		Decreti 3225 del 1/12, 3319 del 11/12, 3084 del 25/11, 2537, (3316 del 11/12, 2535 del 14/10, 2190 del 2/9 integrato)		
Atti d'individuazione del beneficiario				
Altre Delibere				
Disponibilità finanziaria da bando	0	Individuali 3.131.000 Collettive: € 42.958.000		
Indicatori di efficienza procedurale della misura	2007	2008	Totale	Trascinamenti 2000-06
Domande presentate (N)		111	111	n.d
Azione 1	-	67	67	n.d
Azione 2	-	44 (di cui 37 nei progetti integrati)	44	n.d
Domande ammissibili (N)	-	-	-	n.d
Azione 1	-	-	-	n.d
Azione 2	-	-	-	n.d
Domande finanziate (N)	-	-	-	51
Azione 1	-	-	-	4
Azione 2	-	-	-	47
Domande avviate (N)	-	-	-	51

Azione 1	-	-	-	4
Azione 2	-	-	-	47
Domande concluse (N)	-	-	-	51
Azione 1	-	-	-	4
Azione 2	-	-	-	47
Revoche e rinunce (N)	-	-	-	0
Azione 1	-	-	-	0
Azione 2	-	-	-	0
Capacità progettuale ammissi/presentati (%)	0%	0%	0%	100%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0%	0%	0%	100%
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	0%	0%	0%	100%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0%	0%	0%	0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	0%	0%	0%	100%

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Dal punto di vista procedurale, la misura presenta due percorsi paralleli di sviluppo in base all'azione di riferimento. Nel caso della prima azione il 19 maggio 2008 sono stati pubblicati i bandi per la presentazione delle domande di aiuto sia di accesso individuale e sia tramite Progetti integrati (Pi) per i quali sono stata messi a disposizione, nel primo caso € 3.131.000 e nel secondo € 42.958.000.

In entrambi i casi sono stati posticipati di volta in volta i termini di consegna delle domande, dal 30 settembre al 31 dicembre, a causa di problematiche sorte per il funzionamento delle procedure informatiche del SIAN, in quanto soggette ad attività di perfezionamento da parte dell'AGEA, Organismo pagatore del PSR.

Le procedure indicate dal regolamento generale di attuazione (DPREG 054 del 12/2/2008) prevedono infatti una presentazione informatica delle domande sul portale predisposto dal SIAN e successivamente in maniera cartacea.

Al 31/12/2008 l'avanzamento procedurale dell'azione 1, mostra 67 domande presentate di cui 43 sono rivolte a progetti integrati.

Si segnala inoltre, che, sulla base di quanto indicato nel PSR, le domande di aiuto presentate nell'ambito della misura M della precedente programmazione, di cui al Reg. (CE) 1257/1999 e dotate della decisione di concessione dell'aiuto, sono state ammesse al pagamento a carico del FEASR a condizione che il saldo finale fosse erogato entro il 31/12/2008. Sebbene non siano ancora disponibili i dati sul numero di domande ammissibili per poter esprimere un giudizio sulla capacità progettuale innescata dalla singola azione di misura, si registra comunque un segnale positivo in termini di attrattività verso i potenziali beneficiari, dato il numero delle 67 domande presentate nel 2008. Rispetto al valore del target di realizzazione pari a 52 aziende beneficiarie, l'ammontare delle domande presentate risulta di conseguenza piuttosto elevato.

In riferimento agli sviluppi dell'azione 2 si riscontra innanzi tutto il recepimento delle domande delle graduatorie approvate nel corso del precedente periodo di programmazione 2000-2006.

Si tratta di domande di aiuto presentate in base alle sottomisure I4 (Raccolta, trasformazione e commercializzazione dei prodotti della selvicoltura), I5 azione 3 (Progetti di filiera ed ecocertificazione), che sono state ammesse, con i criteri di ammissibilità del periodo di programmazione 2000-2006, al pagamento a carico del FEASR, a condizione che gli impegni nei confronti dei beneficiari siano stati formalizzati entro il 31/12/2006.

Per quanto riguarda la nuova programmazione, come per le altre misure il 19/5/2008 è stato indetto un bando per le domande individuali e in medesima data un bando per le domande collettive. Il primo ha previsto una dotazione finanziaria di € 3.080.000.

Entrambi, con diversi atti successivi, hanno via via prorogato i termini di scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente previsti al 30/10/2008, sino al 31/12/2008. Tali proroghe dei termini si sono rese necessarie, per questa come per altre misure, a cause di difficoltà e problematiche generate dalla necessità di apportare migliorie di tipo informatico ai programmi predisposti dall'AGEA per la compilazione delle domande.

Le procedure previste dal regolamento generale di attuazione (DPREG 054 del 12/2/2008) prevedono infatti una presentazione informatica delle domande sul portale predisposto dal SIAN e successivamente cartacea.

A causa di tali proroghe, l'avanzamento procedurale al 31/12/2008 può solo registrare la presentazione di 44 domande (di cui 37 relative a progetti collettivi) e nessuna attività istruttoria ancora avviata.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007				
2008				
Totale	0	0	0	0
%	0%	0%	0%	0%

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo- IRF
Istruttoria ammissibilità domande	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo- IRF
Comunicazione decisione individuale di ammissione	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo- IRF
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo- IRF
Approvazione graduatorie domande individuali	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo- Servizio di gestione forestale
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fidejussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo- IRF

Nel caso dei progetti integrati, l'Autorità di Gestione emana il bando e riceve le domande, il Nucleo di Valutazione verifica i criteri di ammissibilità e di esistenza dell'integrazione del progetto integrato e attribuisce i punteggi, mentre gli Uffici Attuatori (il Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo, nel caso dell'Azione 1 e gli Ispettorati dipartimentali foreste, nel caso dell'Azione 2) eseguono i controlli amministrativi sulla ammissibilità delle domande dei singoli progetti facenti parte di un progetto integrato. L'Autorità di Gestione approva le graduatorie e comunica le decisioni di ammissione sia al soggetto Capofila PI e sia ai singoli beneficiari.

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni		
Azione 1		1
Azione 2		1
Responsabili di procedimento		
Azione 1		1
Azione 2		5
Istruttori/altri servizi		

Azione 1		3
Azione 2		5

Nello specifico, all'interno del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo 4 persone si occupano dello svolgimento dell'azione mentre l'azione 2 viene attuata del Servizio Foreste attraverso gli Ispettorati Regionali delle Foreste (4 sedi: Trieste e Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo) dove per ogni ispettorato è presente un responsabile di procedimento e un istruttore.

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

Le considerazioni sugli sviluppi futuri della misura sono analoghe per le due azioni.

I colloqui avuti con i responsabili di misura dell'azione 1 e dell'azione 2, hanno evidenziato la presenza di alcune problematiche che hanno condizionato soprattutto l'avanzamento procedurale. In particolare, si è verificato il rallentamento e il superamento dei tempi previsti da regolamento generale di attuazione, della fase di istruttoria delle domande, iniziata a partire dal gennaio 2009.

A tale problema, sorto a causa del non funzionamento del portale SIAN, l'Adg ha risposto predisponendo un programma informativo regionale alternativo, in grado, tuttavia, di comunicare con il sistema informativo dell'Agea e la cui applicazione avanzerà nel corso del 2009.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

Al 31/12/2008 la spesa sostenuta dalla misura equivale al 5% della dotazione complessiva di risorse pubbliche da P.F. 2007-2013 e la capacità di spesa si presenta molto elevata, tale da soddisfare completamente gli impegni assunti in seguito ai trascinamenti della precedente programmazione.

Dal punto di vista fisico, la misura presenta un discreto livello di avanzamento. Quest'ultimo, in particolare, appare più accentuato nell'attuazione della seconda azione, grazie al raggiungimento del 34% di capacità realizzativa rispetto all'8% della prima azione. Inoltre, la stima dell'indicatore di risultato sull'accrescimento del valore aggiunto lordo delle aziende si aggira ad un livello di 880.000 euro. I primi avanzamenti della misura, in termini sia di indicatori di prodotto e sia di risultato, derivano però, dalla liquidazione delle domande presentate durante la precedente programmazione e trascinate in quella attuale.

Dal punto di vista procedurale appare interessante il risultato del numero delle domande presentate, soprattutto in luce della diversità di prestazione ottenute dalle due singole azioni. Nel caso della prima infatti, il numero di 67 domande presentate nel 2008, rispetto al valore target prefissato a 52, rivela una positiva capacità di attrazione dell'azione verso i suoi beneficiari. Mentre l'azione 2, per il quale è stato fissato un obiettivo ben più ambizioso di aziende sovvenzionate pari a 130, ha calamitato per il momento, 44 domande. Inoltre di queste 44, ben 37 sono all'interno di progetti integrati. In conclusione, l'avanzamento della misura, nel complesso delle tre dimensioni, finanziaria, fisica e procedurale allo stato dell'arte del 31/12/2008, si configura legato alle dinamiche dei trascinamenti provenienti dalla passata programmazione.

SCHEMA DELLA MISURA 124 Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare
--

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari	<p>La misura si rivolge a soggetti che, nell'ambito della partecipazione ad un progetto integrato o ad un approccio collettivo, sostengono i costi per l'innovazione di prodotto, di processo e di tecnologia.</p> <p>Il PSR identifica come beneficiari dell'aiuto i seguenti soggetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le imprese agricole proponenti investimenti sulla base dei finanziamenti previsti nella misura 121 o nella misura 123; - le imprese agroindustriali, a condizione che si approvvigionino a livello regionale per il 51% almeno della produzione del nuovo prodotto, che redigano appositi disciplinari di produzione e che sottoscrivano contratti di conferimento; - le cooperative agricole di lavorazione, trasformazione e commercializzazione; - i consorzi di tutela regionali e/o loro associazioni, le università e le istituzioni di ricerca a prevalente capitale pubblico. 		
Localizzazione	La misura si applica sull'intero territorio regionale e per il periodo di programmazione 2007-2013.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

VI. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura si propone di cofinanziare iniziative di cooperazione tra produttori primari, industria di trasformazione e soggetti terzi quali le università, gli istituti di ricerca e i consorzi di tutela regionali, al fine di incentivare lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare. L'implementazione di tale azione, si rivolge inoltre al più generale obiettivo del sostegno verso lo sviluppo di nuovi sbocchi di mercato, di miglioramento dei processi produttivi e di introduzione di nuove tecnologie.

Il PSR e il regolamento generale di attuazione (decr. 054/Pres del 2008) definiscono inoltre:

- il settore di applicazione della misura;

- la tipologia del partenariato coinvolto nella cooperazione e le caratteristiche dei beneficiari;
- le priorità settoriali di intervento;
- la tipologia degli interventi, gli interventi ammissibili e non, e gli interventi soggetti a limitazioni;
- la spesa eligibile, il suo volume massimo e minimo, le varie intensità;
- la localizzazione e la durata dell'intervento.

L'accesso alla misura è previsto solo tramite la partecipazione ai progetti integrati. Inoltre, il partenariato proposto deve necessariamente comprendere nella sua compagine le imprese agricole e le imprese agroindustriali e vi possono accedere solo le imprese agricole che concorrono ai finanziamenti nell'ambito della misura 121 o della misura 123.

II. ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Milioni di Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
956.708	797.257	350.793	312.525	133.939	159.451

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	116.885	116.202	233.087	797.257
Impegni	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%impegni/Spesa pubblica)	-	-	-	-
Capacità di spesa (%pagamenti/impegni)	-	-	-	-
Capacità di utilizzo delle risorse (%pagamenti/spesa pubblica)	-	-	-	-

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Alla data del 31/12/2008, non si riportano ancora avanzamenti finanziari, né dal punto di vista degli impegni, né da quello delle liquidazioni.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	N°	9	-	-	-	-

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti o processi	N°	20	-
di cui:imprese agricole		-	-
di cui:imprese silvicole		-	-
di cui:imprese alimentari		-	-
Accrescimento del valore aggiunto lordo nelle aziende finanziate	€	100.000	-
di cui agricoltura	€	-	-
Di cui agroindustria	€	-	-
di cui silvicoltura	€	-	-

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico

L'attuazione della misura non registra sviluppi dal punto di vista dell'avanzamento fisico.

V. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008	
Eventuali adempimenti programmatici preliminari		DPREG 054 DPREG 084	
Bandi		(Decreto n°916 del 19/5 Progetto integrato)	
Modifiche termini		(Decreto n°3316 del 11/12, n°2535 del 14/10, n°2190 del 2/9 Progetto integrato)	
Atti d'individuazione del beneficiario			
Altre Delibere			
Disponibilità finanziaria da bando	0	Totale domande collettive: € 42.958.000	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	2007	2008	Totale
Domande presentate (N)	0	8	8
Domande ammissibili (N)	-	-	-
Domande finanziate (N)	-	-	-
Domande avviate (N)	-	-	-
Domande concluse (N)	-	-	-
Revoche e rinunce (N)	-	-	-
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	-	-	-
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	-	-	-
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	-	-	-
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	-	-	-
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	-	-	-

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Il 19/05/2008 è stato indetto il bando per le domande collettive (Decreto n°916) rivolte alla realizzazione dei progetti integrati (PI). La dotazione finanziaria messa a disposizione, nel complesso delle tipologie dei progetti integrati, ammonta a € 42.958.000. La scadenza di tale bando, prevista inizialmente per il 31/10/2008, è stata via via prorogata fino al 31/12/2008, attraverso l’emanazione di una serie di atti di proroga.

L’origine di tale dilazione dei termini è attribuita al mal funzionamento dei due sistemi informatici utilizzati per la compilazione delle domande. A riguardo, il PSR prevede, infatti, il ricorso ad un doppio sistema di presentazione: le singole domande di aiuto partecipanti al PI sono compilate e rilasciate tramite il portale del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) mentre, le domande del PI accedono per via informatica utilizzando il S.I.AGRI.FVG (Sistema Informativo Agricolo del Fvg).

Alla data del 31/12/2008, risultano pervenute per la misura 124, 8 domande, di cui 7 per PIF e 1 per PIT e, a partire dal 2009, è stata avviata la relativa procedura di istruttoria.

Lo stato di attuazione della misura è dunque ancora in una fase iniziale. Il confronto però, tra il numero di 8 domande presentate nel solo 2008 e il valore target fissato a 9 iniziative di cooperazione per l’intero periodo di programmazione, evidenzia una buona capacità di attrazione della misura nei confronti dei potenziali beneficiari.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici in loco effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007	-	-	-	-
2008	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
%	-	-	-	-

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL’ORGANICO

Le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande singole	SIAN- Autorità di Gestione
Ricezione Progetti Integrati	S.I.AGRI.FVG
Istruttoria ammissibilità PI	Nucleo di Valutazione
Istruttoria ammissibilità domande singole	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo
Approvazione graduatorie PI e Pubblicazione graduatorie su BUR	Autorità di Gestione
Comunicazione decisione finanziamento Capofila PI	Autorità di Gestione
Comunicazione decisione finanziamento singoli beneficiari	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo

In base alla procedura di attuazione prevista per i Progetti integrati (Regolamento Generale di attuazione), l’Autorità di Gestione emana il bando e riceve le domande. Il Nucleo di Valutazione verifica i criteri di ammissibilità e l’esistenza dell’integrazione progettuale e attribuisce i punteggi mentre, l’Ufficio Attuatore (il Servizio investimenti aziendali e

sviluppo agricolo) esegue i controlli amministrativi sull' ammissibilità delle domande dei singoli progetti facenti parte di un progetto integrato. L'Autorità di Gestione approva le graduatorie e comunica le decisioni di ammissione sia al soggetto Capofila PI e sia ai singoli beneficiari.

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni		1
Responsabili di procedimento		1
Istruttori/altri servizi		n.d.

I due soggetti responsabili, uno della misura e l'altro del procedimento, fanno parte del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo.

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

Nei primi mesi del 2009 è iniziata la fase di valutazione delle domande integrate.

Sulla base dei colloqui avuti con il responsabile di misura, è emersa la constatazione di una difficoltà nell'avanzamento procedurale. Come registrato per il resto delle misure attivate dal PSR, anche nel caso della misura 124, i problemi sorti nel funzionamento del portale SIAN hanno limitato l'operatività dei responsabili delle procedure di istruttoria informatica. Questi ultimi, di fronte ad un rallentamento dei tempi e quindi ad un generale accumulo delle attività istruttorie di domande relative anche ad altre misure, una volta ricevute le singole domande componenti i progetti integrati dal Nucleo di Valutazione, non sono stati in grado di dare priorità al loro esame. Per l'insorgere e il persistere di tali problematiche l'attività istruttoria delle domande pervenute nel 2008 supererà pertanto, i termini previsti dal regolamento generale di attuazione.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

La misura ha risentito, dal punto di vista dell'attuazione procedurale, delle problematiche tecniche sorte nell'utilizzo dei due sistemi di compilazione delle domande, SIAN per le domande singole e S.I.AGRI.FVG per i progetti integrati, provocandone una dilazione dei termini di consegna delle domande.

Il numero delle domande presentate nel 2008 (8) se confrontato con il valore target del numero di iniziative di cooperazione (9) fissato dal PST, segnala una significativa attrattività della misura verso i suoi beneficiari potenziali.

Oltre che ai termini di compilazione delle domande, l'emergere dei problemi relativi alla funzionalità dei portali informatici ha rallentato anche le procedure di istruttoria informatica da parte degli uffici attuatori e di conseguenza, sospeso la redazione della graduatoria finale dei beneficiari.

SCHEDA DELLA MISURA 1.2.5 Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture in parallelo con lo sviluppo e l'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture	X	
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiario finale	- Proprietari forestali pubblici o loro associazioni. - Enti pubblici, singoli o associati.		
Localizzazione	Gli interventi si applicano nelle zone delimitate ai sensi della direttiva CEE n. 273/1975 e appartenenti alle zone C e D		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura intende aiutare i proprietari forestali pubblici a migliorare la rete viaria forestale dato che la presenza di una adeguata rete viaria è il presupposto per l'attuazione della selvicoltura naturalistica, finalizzata a garantire la multifunzionalità delle foreste e basata su interventi rispettosi dei vincoli esistenti sui boschi regionali, nonché per una razionale attività malghiva e agricola in area montana.

Le strade consentiranno l'accesso a macchine e operatori per garantire l'effettuazione del lavoro in sicurezza e contribuiranno al recupero di quantitativi di legname oggi inutilizzati anche per una destinazione energetica, nonché al ritorno alle attività agricole montane e malghive.

Oltre alla necessità di nuova viabilità, quella esistente non sempre è adeguata ai nuovi sistemi di meccanizzazione e alle nuove produzioni per dimensioni, standard costruttivi insufficienti e mancanza di piazzali. Gran parte delle opere di presa degli acquedotti montani sono localizzate infatti in aree boscate da cui discende che una corretta gestione del bosco garantisce il funzionamento del ciclo idrico locale.

Gli obiettivi individuati dal PSR sono i seguenti:

- incrementare e adeguare la viabilità agro-silvo-pastorale;
- migliorare la produttività delle imprese boschive e la redditività delle stesse o delle proprietà forestali;
- promuovere una gestione, conservazione e sviluppo sostenibile delle superfici agro-silvo-pastorali;
- recuperare e valorizzare le piccole sorgenti;
- favorire il recupero e l'impiego delle biomasse forestali per fini energetici.

Il PSR e il Regolamento generale di attuazione (decr. 054/Pres del 2008) definiscono inoltre:

- le tipologie di beneficiari e i requisiti;
- le tipologie di intervento ammissibili e non;
- la spesa eligibile, il suo volume massimo e minimo, le varie intensità d'aiuto;
- i criteri di assegnazione dei punteggi e le procedure dell'istruttoria;
- la documentazione da allegare alle domande.

La misura è accessibile SOLO attraverso approccio integrato (AC, PIT e PIF) e non attraverso approccio singolo.

II. ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
4.455.734	4.145.734	1.824.123	1.625.128	696.483	310.000

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	607.798	604.254	1.212.052	4.145.734
Impegni	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%impegni/Spesa pubblica)	0%	0%	0%	0%
Capacità di spesa (%pagamenti/impegni)	0%	0%	0%	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%pagamenti/spesa pubblica)	0%	0%	0%	0%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

La misura non avendo trascinamenti dalla programmazione precedente di fatto non è stata avviata dal punto di vista finanziario. La misura inoltre è accessibile solo tramite approccio integrato (PIT, PIF e AC) e pertanto non è stato aperto un bando specifico con relativo impegno di spesa nell'anno 2008.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di operazioni sovvenzionate	N°	20	0	0	0	0
Volume totale degli investimenti	€	4.456.000	0	0	0	0

Indicatori di prodotto disaggregati			
	Terreni agricoli	Terreni forestali	Totale
Numero di operazioni sovvenzionate	0	0	0
Volume totale degli investimenti	0	0	0

	<i>accessibilità</i>	<i>Fornitura energia</i>	<i>Gestione idrica</i>	<i>Consolid. terreni</i>	<i>altro</i>	<i>totale</i>
Numero di operazioni sovvenzionate	0	0	0	0	0	0
Volume totale degli investimenti	0	0	0	0	0	0

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

Non sono stati realizzati né finanziati interventi né trascinamenti dalla precedente programmazione.

IV AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008	
Eventuali adempimenti programmatici preliminari		DPREG 054 DPREG 084	
Bandi		Decreto n° 916 del 19/5 (solo accesso integrato)	
Modifiche termini		Decreti n°3316 del 11/12, n°2535 del 14/10, n°2190 del 2/9(solo accesso integrato)	
Atti d'individuazione del beneficiario			
Altre Delibere			
Disponibilità finanziaria disposte dai bandi	0	Collettive: €.42.958.000 (di cui 14.320.000 destinati ai PI forestali)	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	2007	2008	Totale 2007-2008
Domande presentate (N)	0	81	81 (di cui 81 collettive)
Domande ammissibili (N)	0	0	0
Domande finanziate (N)	0	0	0
Domande avviate (N)	0	0	0
Domande concluse (N)	0	0	0
Revoche e rinunce (N)	0	0	0
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	-	-	-
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	-	-	-
Efficienza attuativa avviati/finanziati (%)	-	-	-
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	-	-	-
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	-	-	-

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Il 19/5/2008 è stato indetto un bando per le domande collettive che comprende l'accesso alla misura 125 che non è ad accesso singolo. Il bando ha previsto una dotazione finanziaria di € 14.320.000, relativi a tutte le misure per le quali possono essere presentate domande collettive relative.

Il bando, con diversi atti successivi, ha via via prorogato i termini di scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente previsti al 30/10/2008, sino al 31/12/2008. Tali proroghe dei termini si sono rese necessarie, per questa come per altre misure, a cause di difficoltà e problematiche generate dalla necessità di apportare migliorie di tipo informatico ai programmi informatici per la compilazione delle domande.

Le procedure previste dal regolamento generale di attuazione (DPREG 054 del 12/2/2008) prevedono infatti una presentazione informatica delle domande sul portale predisposto dal SIAN e successivamente cartacea.

A causa di tali proroghe, l'avanzamento procedurale al 31/12/2008 può solo registrare la presentazione di 81 domande (tutte ovviamente all'interno di progetti collettivi) e nessuna attività istruttoria ancora avviata.

Delle 81 domande, 7 sono all'interno di un'azione collettiva, 26 nei PIF, 48 nei PIT.

IV SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici in loco effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007				
2008				
Totale	0	0	0	0
%	0%	0%	0%	0%

VI FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Dato che la misura non prevede accesso singolo, l'istruttoria prevede che l'Autorità di Gestione emana il bando dei progetti integrati e riceve le domande, il Nucleo di Valutazione verifica i criteri di ammissibilità e di esistenza dell'integrazione del progetto integrato e attribuisce i punteggi, mentre gli Uffici Attuatori (gli IRF) eseguono i controlli amministrativi sulla ammissibilità delle domande dei singoli progetti facenti parte di un progetto integrato. L'Autorità di Gestione approva le graduatorie e comunica le decisioni di ammissione sia al soggetto Capofila PI e sia ai singoli beneficiari.

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni	5	5
Responsabili di procedimento	5	5
Istruttori/altri servizi	5	5

Nello specifico, la misura viene attuata dai 4 Ispettorati Regionali delle Foreste (4 sedi: Trieste e Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo) dove viene svolto sia il procedimento che l'istruttoria. La valutazione viene poi inviata al servizio di gestione forestale che pubblica la graduatoria.

VII SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

L'attività di istruttoria delle domande presentate non è potuta avere inizio con le modalità e la tempistica previste, in quanto non sono state predisposte le procedure informatiche da utilizzare tramite il portale del SIAN.

Il SIAGRI-FVG ha quindi predisposto dei programmi informatici per supportare l'attività degli istruttori e per scaricare gli elenchi di liquidazione con protocolli di colloquio con i programmi dell'Organismo Pagatore.

Attualmente la domanda viene presentata attraverso il portale SIAN e con consegna cartacea della documentazione. Anche la fase di istruttoria è informatizzata in quanto viene gestita all'interno dei progetti integrati.

Nei primi mesi del 2009 sono inoltre iniziate le valutazioni delle domande integrate. La presentazione di 81 domande è già superiore al valore obiettivo di 20 beneficiari, tuttavia occorre attendere la pubblicazione delle graduatorie per verificare l'effettivo ammontare delle domande ammesse e relativa quota di contributo.

VIII VALUTAZIONE SINTETICA

La misura presenta la caratteristica di essere ammessa solo all'interno di progetti collettivi. Questo rende difficile in questa fase iniziale valutare il raggiungimento degli obiettivi fisici e finanziari dato che le domande di approccio integrato sono tuttora in valutazione.

Non ci sono trascinamenti dalla precedente programmazione e quindi l'importo di spesa è ancora nullo.

SCHEDA DELLA MISURA 132 Sostegno agli agricoltori che partecipano ai sistemi di qualità alimentare

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari	Imprese agricole aderenti ad un sistema di qualità alimentare.		
Localizzazione	La misura si applica sull'intero territorio regionale e per il periodo di programmazione 2007-2013.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

VII. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura finanzia, fino a un massimo di 3.000 Euro l'anno per beneficiario, e per un massimo di cinque anni, i costi di partecipazione delle imprese agricole ai sistemi di certificazione di qualità. Lo scopo dell'intervento è quindi, quello di supportare le imprese agricole nel mantenimento di certificazioni di qualità comunitarie o riconosciute dagli Stati membri, oltre che garantire ai consumatori elevati standard di qualità del prodotto o del metodo di lavorazione impiegato.

In base alle disposizioni del PSR, i prodotti riconosciuti e ammissibili a contributo, si distinguono in tre tipologie di marchi:

- prodotti DOP (4), di cui: Formaggio Montasio, Prosciutto San Daniele, Salamini italiani alla cacciatora e Olio extravergine di oliva Tergeste;
- prodotti zone DOC e DOCG, di cui 8 DOC: Carso, Colli Orientali del Friuli, Collio Gorinziano, Friuli Annia, Friuli Aquileia, Friuli Grave, Friuli Isonzo o Isonzo del Friuli e Friuli Latisana e 2 DOCG: Romandolo e Colli Orientali del Friuli – Picolit;
- prodotti marchio "Agricoltura Ambiente Qualità" (AQUA) della Regione FVG, all'interno dei quali si individuano: Valbrunella Formaggio fresco, Formaggio latteria di Tenzone e Mais in granella per uso industriale.

La misura è disciplinata da un suo specifico Regolamento (Decreto n°057/Pres del 12/02/08 e modifica del 9/04/08), che individua nella tipologia di domande di aiuto individuale l'unica modalità di accesso ammissibile alla misura.

Il PSR e il regolamento specifico di attuazione definiscono, inoltre:

- le tipologie di beneficiari;
- le tipologie di intervento ammissibili e i sistemi di qualità alimentare accettabili;
- l'aiuto concedibile;

- i criteri per la selezione delle domande.

II. ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Milioni di Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
3.189.027	3.189.027	1.403.172	1.250.099	535.757	0

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	467.537	464.811	932.348	3.189.027
Impegni	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)	0%	0%	0%	0%
Capacità di spesa (%)	0%	0%	0%	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%) PF 2000	0%	0%	0%	0%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Alla data del 31/12/2008, non si riportano ancora avanzamenti finanziari, né dal punto di vista degli impegni, né da quello delle liquidazioni.

Il rallentamento nella definizione degli impegni deriva dalla mancata emanazione del bando per la presentazione delle domande di pagamento da parte dell'Adg, sebbene nel mese di febbraio sia stata pubblicata la graduatoria definitiva dei beneficiari da parte dell'ufficio attuatore (decreto X 4/02/09, ERSA).

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di beneficiari sovvenzionati	N°	200	-	-	0	0%

Indicatori di prodotto disaggregati

Per origine del sistema di qualità

Sistemi di certificazione comunitaria di qualità	Indicazione geografica e denominazione di origine dei prodotti agricoli e alimentari	Specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari	Metodo di produzione biologica di prodotti agricoli e indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e derrate alimentari	Qualità del vino	Totale
N°	0	0	0	0	0
Sistemi di certificazione di qualità riconosciuti a livello nazionale	N°				
	0				
Per categorie di prodotto					
Carne fresca	0				
Prodotti a base di carne	0				
Formaggi	0				
Altri prodotti di origine animale	0				
Oli e grassi	0				
Frutta, ortaggi, cereali, altro non trasformato	0				
Birra	0				
Bevande a base di estratti di piante	0				
Prodotti della confetteria, panetteria, pasticceria, biscotteria o altri da forno	0				
Altri prodotti alimentari	0				

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Valore della produzione agricola ottenuta con metodi di qualità	€	70.000.000	0
Per tipologia di marchio/norme			
Comunitario		-	-
Nazionale		-	-
Totale		-	-
Per tipologia di prodotto			
Carne fresca		-	-
Prodotti a base di carne		-	-
Formaggi		-	-
Altri prodotti di origine animale		-	-
Oli e grassi		-	-
Frutta, ortaggi, cereali, altro non trasformato		-	-
Birra		-	-
Bevande a base di estratti di piante		-	-
Prodotti della confetteria, panetteria, pasticceria, biscotteria o altri da forno		-	-
Altri prodotti alimentari		-	-

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

L'attuazione della misura non registra sviluppi dal punto di vista dell'avanzamento fisico.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008	Tot 2007-2008
Eventuali adempimenti programmatici preliminari	-	DPREG 054 DPREG 084 DPREG 057 DPREG 096	Modifica del Reg.057 del 27/02/08
Bandi	-	Decreti 1041 del 30/5	
Modifiche termini	-	-	
Atti d'individuazione del beneficiario	-	-	
Altre Delibere	-	-	
Disponibilità finanziaria da bando	-	400.000	400.000
Indicatori di efficienza procedurale della misura	2007	2008	Totale
Domande presentate (N)	-	163	163
Domande ammissibili (N)	-	0	0
Domande finanziate (N)	-	0	0
Domande avviate (N)	-	0	0
Domande concluse (N)	-	0	0
Revoche e rinunce (N)	-	0	0
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	-	0%	0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	-	0%	0%
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	-	0%	0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	-	0%	0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	-	0%	0%

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'accesso alla misura è previsto esclusivamente tramite domanda di aiuto individuale.

Inizialmente, sulla base della prima versione del Regolamento specifico, la presentazione delle domande doveva avvenire tra il 2 gennaio e il 15 febbraio di ogni anno. Con gli interventi di modifica sul regolamento specifico, apportati tramite DGR 975 del 29.04.09, è stato ampliato il periodo di consegna delle domande dal 2 gennaio al 30 aprile di ogni anno, ad eccezione dell'annualità 2009, per la quale il termine ultimo è stato fissato al 29 maggio.

Nel maggio 2008, con il decreto n. 1041 si è indetto il primo bando di presentazione delle domande nel quale è stato messo a disposizione un ammontare di risorse pari a € 400.000.

Le domande sono compilate e rilasciate in via informatica utilizzando il portale del SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) e successivamente presentate in formato cartaceo all'Ufficio attuatore (rappresentato dall'ERSA, l'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale).

In occasione di questo primo bando, i termini di apertura per la presentazione delle domande di aiuto sono stati inizialmente rinviati, a causa del non pieno funzionamento del portale SIAN.

Alla data del 31/12/2008 risultano 163 domande presentate.

Il confronto tra la cifra delle domande pervenute e il valore target fissato a 200 per l'intero Programma evidenzia la buona capacità della misura nell'attrarre i suoi potenziali beneficiari.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007	-	-	-	-
2008	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
%	-	-	-	-

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi*	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	ERSA
Istruttoria ammissibilità domande	ERSA
Comunicazione decisione individuale di ammissione	ERSA
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	ERSA
Approvazione graduatorie domande individuali	ERSA
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fideiussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	ERSA

* in base alle disposizioni del Reg. Specifico di attuazione, e modifica del DGR 975 del 29.04.09, le domande devono pervenire nel periodo tra il 2 gennaio e il 30 aprile di ogni anno, ad eccezione dell'annualità 2009 per la quale il termine ultimo è stato prorogato fino al 29 maggio .

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni		1
Responsabili di procedimento		
Istruttori/altri servizi		1

Entrambi i membri dell'organico fanno parte dell'Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale (ERSA).

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

Nel corso dei primi mesi del 2009, è stata avviata la fase di istruttoria delle domande presentate nel 2008, la quale si è conclusa con la pubblicazione da parte dell'ERSA della graduatoria definitiva riferita al quinquennio 2007-11, in base alla quale sono state giudicate ammissibili a contributo 160 domande.

Sebbene i termini di svolgimento delle procedure istruttorie e di redazione della graduatoria siano stati rispettati da parte dell'ufficio attuatore, non è stato possibile formalizzare l'ammontare delle risorse impegnate per i beneficiari 2008, a causa della mancata pubblicazione della graduatoria regionale dei beneficiari.

Il problema all'origine del rallentamento nella emanazione della graduatoria regionale dei beneficiari, deriva soprattutto dall'interpretazione delle disposizioni indicate nel Reg. CE 1975/2006, che richiedono la pubblicazione di un apposito bando per la presentazione delle domande di pagamento da parte dei beneficiari; bando che allo stato attuale non è stato ancora emanato. A riguardo, quindi, si raccomanda di velocizzare i tempi decisionali sulla pubblicazione del bando per le domande di pagamento al fine di favorire il più rapido avanzamento della misura.

Il 2 gennaio 2009, è stato indetto il secondo bando annuale per la presentazione delle domande di aiuto per il quinquennio 2008-12, nel quale sono state rese disponibili risorse pari a € 450.855. Al fine di favorire l'incremento dei beneficiari sono stati riaperti i termini di consegna delle domande fino al 29 maggio 2009.

In conclusione, il ritardo nella pubblicazione del primo bando per la presentazione delle domande di pagamento rappresenta il principale fattore di rallentamento dell'avanzamento finanziario, fisico e procedurale della misura prevedibile nel corso del 2009, non consentendo l'impegno della spesa del 2008 e la pubblicazione della graduatoria regionale.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

Al 31/12/2008, progressi nell'avanzamento della misura si registrano nel suo profilo procedurale, dato che nel corso del 2008, dal punto di vista finanziario non si sono impegnate risorse, né effettuate liquidazioni.

Il numero sostenuto di domande pervenute (163) rispetto al target di Programma pari a 200 aziende beneficiarie è segnale di una buona capacità della misura nel calamitare attenzione nel suo bacino di potenziali beneficiari.

Nel corso del 2009, si dovrà procedere alla formalizzazione dell'ammontare delle risorse impegnate per i beneficiari 2008, tramite la pubblicazione della graduatoria regionale definita dei beneficiari.

SCHEDA DELLA MISURA 133 Sostegno alle associazioni di produttori per attività di informazione e promozione riguardo ai prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare
--

Asse I	Miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari	Associazioni di produttori che si rivolgono al medesimo prodotto agricolo o alimentare; tra quelli previsti dai sistemi di qualità alimentare di cui alla misura 132.		
Localizzazione	La misura si applica sull'intero territorio regionale e per il periodo di programmazione 2007-2013		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

VIII. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura punta a cofinanziare le associazioni dei produttori per iniziative rivolte all'informazione e alla promozione dei prodotti che rientrano nei sistemi di qualità alimentare. Nello specifico, le attività di promozione comprendono: partecipazioni a fiere, produzione di materiale promo-pubblicitario e workshop mentre, quelle di informazione: diffusione delle conoscenze scientifiche, indagini di mercato e marketing.

Tale intervento permettere di agire sia sul fronte della domanda, sensibilizzando i consumatori alle produzioni di qualità e sia su quello dell'offerta, stimolando le imprese ad indirizzarsi verso pratiche di qualità.

L'accesso alla misura è consentito esclusivamente attraverso i progetti integrati di filiera o territoriali o attraverso un approccio collettivo.

Il testo del PSR e del Regolamento generale di attuazione (Decreto n.054 e Decreto n.084) disciplinano, inoltre, i seguenti aspetti:

- le tipologie di beneficiari;
- le tipologie di interventi ammissibili e non, e interventi soggetti a limitazioni;
- la spesa eligibile, il suo volume massimo e minimo, le varie intensità d'aiuto;
- la documentazione da allegare alla domanda.

Piano Finanziario della Misura in Milioni di Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
1.993.111	1.594.511	701.585	625.048	267.878	398.600

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	233.768	232.405	466.173	1.594.511
Impegni	0	0	0	0
Pagamenti	0	0	0	0

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)	0%	0%	0%	0%
Capacità di spesa (%)	0%	0%	0%	0%
Capacità di utilizzo delle risorse (%) PF 2000	0%	0%	0%	0%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Alla data del 31/12/2008, non si riportano ancora avanzamenti finanziari, né dal punto di vista degli impegni, né da quello delle liquidazioni.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di azioni sovvenzionate	N°	46	-	-	0	0%

Indicatori di prodotto disaggregati					
Per origine del sistema di qualità					
Sistemi di certificazione comunitaria di qualità	Indicazione geografica e denominazione di origine dei prodotti agricoli e alimentari	Specialità tradizionali garantite dei prodotti agricoli e alimentari	Metodo di produzione biologica di prodotti agricoli e indicazione di tale metodo sui prodotti agricoli e derrate alimentari	Qualità del vino	Totale
N°	-	-	-	-	0
Sistemi di certificazione di qualità riconosciuti a livello nazionale	N°				

Per categorie di prodotto	
Carne fresca	-
Prodotti a base di carne	-
Formaggi	-
Altri prodotti di origine animale	-
Oli e grassi	-
Frutta, ortaggi, cereali, altro non trasformato	-
Birra	-
Bevande a base di estratti di piante	-
Prodotti della confetteria, panetteria, pasticceria, biscotteria o altri da forno	-
Altri prodotti alimentari	-

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Valore della produzione agricola ottenuta con metodi di qualità	€	100.000.000	0
Per tipologia di marchio/standard			
Comunitario	-	-	-
Nazionale	-	-	-
Totale	-	-	-
Per tipologia di prodotto			
Carne fresca	-	-	-
Prodotti a base di carne	-	-	-
Formaggi	-	-	-
Altri prodotti di origine animale	-	-	-
Oli e grassi	-	-	-
Frutta, ortaggi, cereali, altro non trasformato	-	-	-
Birra	-	-	-
Bevande a base di estratti di piante	-	-	-
Prodotti della confetteria, panetteria, pasticceria, biscotteria o altri da forno	-	-	-
Altri prodotti alimentari	-	-	-

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

Lo stato di attuazione fisica della misura è ancora in una fase iniziale. Al momento, però è possibile riportare una considerazione in seguito al numero di domande presentate nel 2008 (16). Queste ultime risultano circa un terzo rispetto al target di 46 azioni sovvenzionate, fissato per tutto il settennio di programmazione.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008	Totale 2007-2008
Eventuali adempimenti programmatici preliminari	-	DPREG 054 DPREG 084	
Bandi	-	(916 del 19/5 integrato)	

Modifiche termini	-	(3316 del 11/12, 2535 del 14/10, 2190 del 2/9 integrato)	
Atti d'individuazione del beneficiario	-	-	
Altre Delibere	-	-	
Disponibilità finanziaria da bando	0	0	Collettive: € 42.958.000
<i>Indicatori di efficienza procedurale della misura</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>Totale</i>
Domande presentate (N)	-	16	16
Domande ammissibili (N)	-	0	0
Domande finanziate (N)	-	0	0
Domande avviate (N)	-	0	0
Domande concluse (N)	-	0	0
Revoche e rinunce (N)	-	0	0
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	-	0%	0%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	-	0%	0%
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	-	0%	0%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	-	0%	0%
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	-	0%	0%

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Con la pubblicazione del bando del 19/05/08, decreto n.°916, sono stati messi a disposizione € 42.958000 per la realizzazione dei Progetti Integrati (PI). Tale somma si rivolge al complesso delle domande di Progetto Integrato, compreso quelle indirizzate alla misura 133.

L' avanzamento procedurale della misura ha registrato dei rallentamenti che hanno coinvolto sia la fase di presentazione delle domande di aiuto e sia quella relativa allo svolgimento delle istruttorie delle domande pervenute. Nel primo caso, dal momento della pubblicazione del bando n 916, i termini di scadenza sono stati rinviati dal 31/10/2008 al 31/12/2008. I fattori alla base di tale ritardi risiedono nel mal funzionamento del portale SIAN, ancora in fase di implementazione delle sue funzioni. A riguardo, è bene ricordare che, il PSR prevede l'utilizzo di due sistemi di compilazione. Le singole domande di aiuto partecipanti al PI sono compilate e rilasciate tramite il portale SIAN (Sistema Informativo Agricolo Nazionale) mentre, le domande del PI accedono per via informatica utilizzando il S.I.AGRI.FVG (Sistema Informativo Agricolo del FVG).

I problemi informatici legati al portale SIAN hanno condizionato anche la fase delle istruttorie informatiche delle domande pervenute.

Al 31/12/2008, dal punto di vista procedurale, risultano pervenute 16 domande. Queste ultime nei primi mesi del 2009 sono state sottoposte a istruttoria da parte del Nucleo di Valutazione dei Progetti Integrati e da parte del Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007	-	-	-	-
2008	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
%	-	-	-	-

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande singole	SIAN- Autorità di Gestione
Ricezione Progetti Integrati	S.I.AGRIFVG
Istruttoria ammissibilità PI	Nucleo di Valutazione
Istruttoria ammissibilità domande singole	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo
Approvazione graduatorie PI e Pubblicazione graduatorie su BUR	Autorità di Gestione
Comunicazione decisione finanziamento Capofila PI	Autorità di Gestione
Comunicazione decisione finanziamento singoli beneficiari	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	Servizio investimenti aziendali e sviluppo agricolo

In base alla procedura di attuazione prevista per i Progetti integrati (Regolamento Generale di attuazione), l'Autorità di Gestione emana il bando e riceve le domande. Il Nucleo di Valutazione verifica i criteri di ammissibilità e l'esistenza dell'integrazione progettuale e, attribuisce i punteggi, mentre l'Ufficio Attuatore (l'Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale- ERSA) esegue i controlli amministrativi sulla ammissibilità delle domande dei singoli progetti facenti parte di un progetto integrato. L'Autorità di Gestione approva le graduatorie e comunica le decisioni di ammissione sia al soggetto Capofila PI e sia ai singoli beneficiari.

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

Organico assegnato

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni		1
Responsabili di procedimento		
Istruttori/altri servizi		1

Nello specifico i membri facenti parte dell'organico appartengono all'Agenzia Regionale per lo sviluppo rurale- ERSA.

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

A partire dal 2009, è iniziata la fase istruttoria delle domande pervenute nel 2008.

L'insorgere di problematiche connesse all'utilizzo del portale SIAN per lo svolgimento delle istruttorie informatiche e la complessità delle procedure richieste dalle domande ad accesso integrato, condizioneranno lo sviluppo attuativo della misura nel corso del 2009, in particolare dal punto di vista procedurale.

Come emerso dai colloqui con i responsabili di misura, l'iniziale mancanza di un sistema informativo in grado di supportare le attività istruttorie informatiche, ha rallentato la fase di verifica delle domande.

L'Adg in risposta ai problemi connessi con lo svolgimento delle attività istruttorie, ha predisposto un programma informativo regionale alternativo al SIAN, in grado di comunicare con il sistema informativo dell'Agea e la cui applicazione avanzerà nel corso del 2009.

A metà del mese di maggio, tuttavia, tutte le procedure di istruttorie non sono risultate completate e i termini previsti dal regolamento generale di attuazione saranno molto probabilmente superati.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

La misura ha risentito, sul profilo dell'attuazione procedurale, delle problematiche tecniche sorte nell'utilizzo dei due sistemi di compilazione delle domande, SIAN per le domande singole e S.I.AGRI.FVG per i progetti integrati, provocandone una dilazione dei termini di consegna delle domande.

Oltre che sui termini di consegna delle domande, la misura sta registrando dei rallentamenti anche nello svolgimento delle procedure istruttorie; ritardo che causerà un probabile superamento dei tempi richiesti dal regolamento di attuazione.

Al 31/12/2008 non si osservano, inoltre, sviluppi nell'ambito finanziario, sia per quanto riguarda la spesa impegnata e sia per i pagamenti effettuati.

Analogamente, la realizzazione fisica della misura è ferma ad uno stato iniziale.

SCHEMA DELLA MISURA 211 Indennità a favore di agricoltori delle zone montane

Asse 2	Miglioramento dell'ambiente		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi	X	
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari finali	Imprese agricole regolarmente iscritte al relativo registro, imprenditori, enti ed altri soggetti pubblici o privati per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione.		
Localizzazione	La misura si applica nella "Zona svantaggiata ammissibile" della Regione delimitata ai sensi della Direttiva CEE n. 273/75 e riportato all'allegato 2 del PSR.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

Le caratteristiche del territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, con oltre 60% di aree montuose e collinari, limitano significativamente lo sviluppo dell'agricoltura. L'altitudine, l'acclività e, in seconda analisi, le condizioni climatiche e pedologiche rappresentano svantaggi naturali per l'attività primaria che possono comportare i seguenti rischi:

1. l'abbandono dell'attività agricola, causa principale di un successivo degrado ambientale;
2. l'esodo della popolazione rurale, causa principale del degrado sociale delle comunità rurali, incapaci di assicurare opportunità di lavoro per la popolazione e un livello accettabile di qualità della vita.

La Misura, come già nelle precedenti programmazioni, mira a compensare gli agricoltori che operano nelle aree montane dei costi aggiuntivi e della perdita di reddito derivanti dagli svantaggi naturali che caratterizzano tali aree. In particolare, intende perseguire i seguenti obiettivi:

- avviare agli svantaggi permanenti dell'agricoltura nelle zone svantaggiate, garantendo nel contempo la permanenza dell'attività agricola e favorendo il mantenimento di una comunità rurale vitale;
- garantire una funzione di presidio territoriale, di cura e di conservazione dello spazio naturale da parte degli operatori agricoli attivi nel territorio;
- mantenere e promuovere sistemi di produzione agricola sostenibili, che tengano particolarmente conto dei requisiti in materia di ambiente.

L'aiuto consiste in un premio annuale calcolato sulla base della SAU aziendale ricadente nella "Zona svantaggiata ammissibile" per almeno cinque anni a decorrere dal primo pagamento. I beneficiari si impegnano a rispettare alcuni requisiti di "condizionalità" che si traducono nella conduzione di pratiche agronomiche specifiche per gruppi di colture. Per questa Misura è previsto esclusivamente l'accesso individuale. Inoltre la si può cumulare con la Misura 214.

I requisiti specifici per l'accesso alla Misura sono i seguenti:

- la sede legale dell'azienda agricola ed il centro aziendale devono essere situati all'interno del territorio amministrativo dei comuni classificati come svantaggiati o parzialmente svantaggiati della Regione;

- almeno il 50% della SAU aziendale deve ricadere all'interno dell'area svantaggiata della Regione. A tale fine per il solo calcolo della percentuale della SAU ricadente in area svantaggiata le superfici condotte a pascolo vengono moltiplicate per il fattore 0.25;
- non si tratti di aziende classificate come “Aziende specializzate in granivori” o “Aziende specializzate in viticoltura” (Decisione CEE n. 78/463 e Decisione 85/377/CEE);
- la SAU aziendale investita a vigneto non sia superiore al 30%;
- la SAU in area svantaggiata sia almeno di 2 ha o di 1 ha nel caso un orientamento “orto-floro-frutticolo”.

Per quanto riguarda il calcolo dei premi, al momento viene mantenuta una continuità con lo schema già adottato nella programmazione 2000-2006 (in particolare con le modifiche attuate a partire dal 2006), che prevedeva l'adozione di uno specifico coefficiente di svantaggio aziendale per la graduazione del premio: nella corrente programmazione oltre alla classificazione in tre aree omogenee di svantaggio (A, B e C), e viene confermata l'individuazione di alcuni parametri caratteristici della singola azienda agricola, che concorrono alla definizione di un coefficiente aziendale per definire l'aiuto. Rispetto al sistema adottato nel 2006, con lo schema proposto vengono introdotte lievi modifiche al calcolo del coefficiente aziendale, indirizzate ad armonizzare e razionalizzare il meccanismo di calcolo del coefficiente.

In particolare, rispetto alla precedente programmazione i requisiti di accesso attuali risultano più coerenti ed oggettivi. Ad esempio, sono state escluse dal contributo le aziende vitivinicole (OTE “Aziende specializzate in viticoltura” e aziende in cui oltre il 30% della SAU è investita a vigneto); il calcolo della distanza del centro aziendale dai servizi produttivi e sociali (ASP e ASS) viene calcolato dagli Uffici Attuatori rispetto ad un insieme di centri di riferimento standard; introduzione della digressione dell'aiuto e soglia minima degli aiuti per beneficiario più bassa (400 €); viene introdotto un coefficiente di 0,40 per il pagamento delle superfici a pascolo.

Tale sistema di calcolo sarà applicato fino a tutto il 2009, come previsto dall'art. 93 del Reg. 1698/2005. Per consentire il suo superamento, la Regione ha indetto una gara per la realizzazione di un nuovo sistema digitale che consenta di calcolare la pendenza e l'altitudine media delle superfici oggetto di impegno (ed eventuali ulteriori parametri) e, di conseguenza, proporre un nuovo indice sistematico dello svantaggio dell'azienda ricadente in aree montane.

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
36.129.941	36.129.941	15.897.174	20.232.767	0	0

II. Avanzamento finanziario della Misura

(Importi in Euro)

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Tot 2007-2008	Tot 2007-2013
Totale Spesa pubblica	5.296.941	5.266.050	10.562.991	36.129.941
Impegni	6.477.700	2.699.162	9.176.862	9.176.862
<i>di cui PSR 2000-2006</i>	6.477.700	0	6.477.700	6.477.700
Pagamenti	4.921.660	4.050.692	8.972.352	8.972.352
<i>di cui PSR 2000-2006</i>	4.921.660	1.351.530	6.273.190	6.273.190

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)	122%	51%	87%	25%
Capacità di spesa (%)	76%	150%	98%	98%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	93%	77%	85%	25%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario:

Nel biennio 2007-2008 la Misura ha erogato contributi per 8.972.352 €, di cui 6.273.190 € relativi a trascrinamenti della precedente programmazione. In particolare, nel 2007 sono stati erogati pagamenti esclusivamente a valere sui trascrinamenti della precedente programmazione, mentre nel 2008 i pagamenti effettuati a valere sulla presente programmazione si riferiscono esclusivamente agli anticipi del 75% pagati da AGEA relativi a domande presentate nell'annualità 2007 (1.230 domande), e pari a 2.699.162 Euro.

L'avanzamento finanziario della Misura è soddisfacente, vista la capacità di utilizzare l'85% delle risorse programmate per il primo biennio (il 25% dell'intera programmazione) e registrando una capacità di spesa del 98%.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Aziende beneficiarie	N°	1.500		2.070	2.070	138%
<i>di cui Reg. 1257/99</i>				840	840	
Superficie impegnata	ha	25.300		20.751	20.751	82%
<i>di cui in aree Natura 2000</i>	ha	n.d.		3.528	3.528	
<i>di cui in aree direttiva 2000/60/EC</i>	ha	n.d.		n.d.		
<i>di cui altre aree</i>	ha	n.d.		n.d.		
<i>di cui Reg. 1257/99</i>		n.d.		n.d.		
Contratti (domande)	N°	1.500		3.630	3.630	242%
<i>di cui Reg. 1257/99</i>	N°	n.d.		2.400	2.400	

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo a	Ha	25.300	20.751
<i>biodiversità e salvaguardia habitat agricoli alto pregio naturale</i>			
<i>qualità del suolo</i>			
<i>evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre</i>			

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico:

Se si considera il totale delle aziende beneficiarie (comprese quelle che hanno ricevuto liquidazioni a valere su impegni relativi alle campagne 2001-2006), il livello di avanzamento fisico, risulta ampiamente superiore alle previsioni. Tuttavia, anche considerando solo le i beneficiari relativi ai nuovi impegni dell'annualità 2007 (1.230 aziende beneficiarie), il livello realizzativo risulta eccellente (82%).

Anche per quanto riguarda la superficie impegnata, il dato complessivo fornito dal monitoraggio regionale rivela un buon livello di avanzamento, pari all'82%.

Per quanto riguarda il numero di contratti (domande), in sede di programmazione era stato previsto che questo coincidesse con il numero delle aziende, mentre il valore effettivo è decisamente superiore.

Le informazioni relative all'indicatore della superficie impegnata (complessivo e disaggregato) non sono state fornite dal sistema di monitoraggio.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008	Tot 2007-2008	Trascinamenti (2000-2006)
Eventuale adempimento programmatico preliminare				
Bando	Delibera Giunta Regionale 1511 del 22/6/07	Decreto 503 del 19/3/08		
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)				
Altre Delibere		Decreto 784 del 19/4/08		
		Decreto 1363 del 25/6/08		
	Decreto 2652 del Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie			
Disponibilità finanziaria del bando	4.042.618	4.322.000	8.364.618	6.477.700
<i>Indicatori di efficienza procedurale della misura</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>Totale</i>	<i>Trascinamenti 2000-06</i>
Domande presentate (N)	1.434	1.420	2.854	2.400
Domande ammissibili (N)	1.322	-	1.322	2.400
Domande finanziate (N)	1.230	-	1.230	2.400
Domande avviate (N)	1.230	-	1.230	2.400
Domande concluse (N)	1.230	-	1.230	2.400
Revoche e rinunce (N)	n.d.	-	n.d.	n.d.
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	92%	-	46%	100%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	0%	-	0%	100%
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	100%	-	100%	100%
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	0%	-	0%	-
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	86%	-	43%	100%

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Dal punto di vista procedurale, si segnala che la presente misura è stata la prima del Programma ad essere avviata, ancor prima che venisse approvato il PSR da parte della Commissione Europea. Ciò ha reso necessario approvare innanzitutto una delibera di Giunta che fissasse i termini per la presentazione delle domande per il 2007 (successivamente prorogato) e, successivamente il Decreto 2652/08 del Servizio competente che ha stabilito il fabbisogno finanziario della misura per la prima annualità di attuazione del PSR, a garanzia della liquidazione di tutte le domande d'aiuto eventualmente pervenute, come richiamato dall'articolo 11 del regolamento applicativo della misura. La stessa procedura sarà ripetuta nel 2009 per stabilire la disponibilità finanziaria per liquidare tutte le domande dell'annualità 2008.

A questo proposito il valutatore ha rilevato che la scelta della Regione di finanziare tutte le domande ammissibili, non deroga l'AdG dall'obbligo di predisporre e inviare all'Agea gli elenchi regionali di liquidazione, sulla base di quelli periferici prodotti dai singoli Uffici Attuatori, come stabilito dall'art. 7 del regolamento applicativo della misura che richiama l'art. 46 del Regolamento generale di attuazione.

Per quanto concerne l'avanzamento procedurale, al momento è possibile effettuare alcune considerazioni solo relativamente all'annualità 2007, che ha registrato buoni livelli sia di capacità progettuale che di domanda soddisfatta. Per quanto riguarda l'annualità 2008 non è ancora terminata la fase istruttoria delle 1.420 domande presentate.

Sia per quanto riguarda il bando 2007 che per il 2008, sono stati pubblicati numerosi decreti di proroga per la presentazione delle domande. Per l'annualità 2007, ciò si deve alle difficoltà incontrate per la compilazione delle domande attraverso il portale e che hanno comportato ritardi a causa degli elevati carichi di lavoro degli OOPP che hanno compilato le domande dei propri affiliati e che hanno spinto per una proroga, mentre nel 2008 i successivi decreti

tengono conto di dettagli operativi rispetto alle disposizioni dell'Organismo pagatore, fermo restando che per quest'ultima annualità la scadenza per la presentazione delle domande rimaneva fissata al 15 maggio 2008.

Nel biennio 2007 e 2008 sono state anche finanziate 2.400 domande presentate a valere sulle campagne dal 2001 al 2006 del Reg. 1257/99 che, per vari motivi, non erano state liquidate in precedenza.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007	n.d	n.d	n.d	n.d
2008	n.d	n.d	n.d	n.d
Totale	n.d	n.d	n.d	n.d
%	0%	0%	0%	0%

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Le differenti fasi procedurali della Misura sono riportate nella seguente tabella riepilogativa. Gli Uffici Attuatori, che eseguono l'attività istruttoria per l'ammissibilità delle domande e propongono l'elenco dei beneficiari, sono, per quanto riguarda questa Misura, le Comunità Montane e, per la zona omogenea del Carso, le Province di Trieste e Gorizia.

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	Ufficio Attuatore (Comunità Montane e Province)
Istruttoria ammissibilità domande	Ufficio Attuatore (Comunità Montane e Province)
Comunicazione decisione individuale di ammissione	Ufficio Attuatore (Comunità Montane e Province)
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	Ufficio Attuatore (Comunità Montane e Province)
Approvazione graduatorie domande individuali	Struttura responsabile (Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie)
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fidejussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	AGEA (per la sola annualità 2007 i controlli accessori sono stati effettuati dal Servizio controlli comunitari della Regione FVG)

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è costituito da un responsabile a livello di struttura responsabile, più 8 persone a livello degli Uffici Attuatori, laddove sono presenti almeno tre figure (Istruttore, Revisore e Responsabile liquidazioni).

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni	1	1
Responsabili di procedimento		
Istruttore	8	8
Revisore di primo livello	Almeno 6	Almeno 6
Responsabile liquidazioni	Almeno 6	Almeno 6

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

La Misura è stata la prima ad essere attivata con il presente Programma, in virtù della sua importanza per ovviare agli svantaggi dell'agricoltura nelle zone montane, per garantire sia la permanenza dell'attività agricola sostenibile, che l'importante funzione di presidio territoriale e di conservazione dello spazio naturale da parte degli operatori agricoli.

Dopo i primi due bandi del 2007 e del 2008 (le domande pervenute a seguito di quest'ultimo sono attualmente in fase istruttoria), è stato pubblicato un ulteriore bando nel 2009.

Sulla base delle domande dell'annualità 2008 pervenute, la regione dovrà pubblicare il decreto che stabilirà il fabbisogno finanziario di questa annualità, a garanzia della liquidazione di tutte le domande ammissibili.

Occorre precisare che il calcolo delle indennità adottato fino a questo momento avviene in base a uno schema di calcolo utilizzato a partire dal 2006. Dal gennaio 2010 sarà adottato di un nuovo sistema digitale, che consentirà di proporre un nuovo indice sistematico dello svantaggio delle aziende ricadenti in aree montane, per la cui realizzazione la Regione ha indetto una gara pubblica.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, la Misura rivela un buon avanzamento. Nel 2007 sono state liquidate esclusivamente domande presentate durante la precedente programmazione, mentre nel 2008 un terzo delle liquidazioni ha riguardato impegni precedenti, mentre i restanti due terzi (pari a 2.699.162 Euro) hanno riguardato gli anticipi del 75% sul totale degli importi ammessi per le domande 2007 (nuova programmazione).

L'avanzamento fisico della Misura presenta valori elevati, anche se a giudizio del valutatore i valori obiettivo degli indicatori "Numero di aziende beneficiarie" e "Superficie impegnata" appaiono sottostimati, considerando che includono anche i trascinamenti dalla precedente programmazione, mentre si consiglia di ricalcolare il numero dei contratti, poiché il suo valore non dovrebbe coincidere con quello del numero dei beneficiari.

Per quanto riguarda l'avanzamento procedurale, la valutazione delle domande presentate nel 2007 è positiva, avendo riscontrato registrato buoni livelli sia di capacità progettuale che di domanda soddisfatta.

Per le domande presentate nel 2008 è ancora in corso la fase istruttoria che comprende anche l'analisi dell'ammissibilità. A questo proposito si rileva una certa lentezza dell'attuazione, a causa del ritardo nello svolgimento delle procedure istruttorie da parte degli uffici attuatori. Ciò si deve probabilmente al fatto che, non dipendendo questi ultimi dalla Regione, le attività relative al PSR non sono viste come una priorità, come invece avviene in genere nel caso degli IPA, dell'ERSA, ecc.

Occorre tuttavia sottolineare che tali ritardi rispecchiano una situazione comune a livello nazionale per tutte le misure a superficie dei PSR, in cui tutte le varie fasi di istruttoria da parte degli Uffici attuatori hanno sofferto ritardi (ad esempio, la liquidazione dell'anticipo dell'aiuto del 2007 da parte di AGEA è avvenuta solo nel dicembre 2008).

Nel corso dell'attuazione sono state riscontrate alcune difficoltà soprattutto per la compilazione delle domande relative alla nuova programmazione attraverso il portale SIAN, il che, unito agli elevati carichi di lavoro delle OOPP che hanno compilato le domande dei propri affiliati, è stato causa di ritardi e della necessità di posticipare i termini per la presentazione delle domande.

Un aspetto interessante da sottolineare, sia per le nuove domande che per i trascinamenti, riguarda il fatto che, vista l'importanza di tale misura, la Regione abbia deciso di stanziare i fondi necessari per finanziare tutte le domande ammissibili, evitando in questo modo la stesura di graduatorie.

In base all'art. 11 del Regolamento applicativo specifico, l'AdG ha quindi determinato il fabbisogno finanziario presunto per l'annualità 2007, in base alle domande pervenute e alla conseguente verifica preventiva del premio medio

e dei massimali. Tale procedura ha permesso di calcolare in modo sufficientemente attendibile le necessità finanziarie preventivamente al completamento della fase istruttoria delle domande.

Tuttavia, tale procedimento ha escluso la pubblicazione di una graduatoria, come previsto tra l'altro dall'art. 7 del regolamento applicativo della misura che richiama l'art. 46 del Regolamento generale di attuazione.

SCHEMA DELLA MISURA 213 Indennità Natura 2000
--

Asse 2	Miglioramento dell'ambiente		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi	X	
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiario finale	Imprese agricole regolarmente iscritte al relativo registro, imprenditori, enti ed altri soggetti pubblici o privati.		
Localizzazione	La misura si applica nei siti Natura 2000 evidenziati all'allegato 4, limitatamente a quelli in cui vigono misure di salvaguardia o di conservazione		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La presente misura è finalizzata ad indennizzare congruamente i conduttori dei terreni agricoli ubicati nelle zone individuate ai sensi delle Direttive 79/409/CEE e 92/43/CEE in conseguenza dei vincoli imposti dalle misure di salvaguardia e di conservazione dei SIC e delle ZPS e che possono costituire un onere o una limitazione nello svolgimento delle attività agricole.

Attualmente la rete regionale delle aree natura 2000 è composta da 56 SIC e 7 ZPS, con una superficie pari a 149.735 ha (19% del territorio regionale).

Tuttavia, affinché tali indennità siano concesse è necessario che esistano precisi vincoli di salvaguardia e conservazione. Pertanto, la Regione Friuli Venezia Giulia si sta dotando di specifici piani di gestione, in modo da assicurare una tutela effettiva dei siti Natura 2000 identificati, mentre con l'art. 22 della legge regionale 25/8/2006 n. 17 sono state approvate norme di salvaguardia della natura e della biodiversità relativamente al SIC IT3310009 "Magredi del Cellina", avente una superficie di 4.372 ha, e alla ZPS "Magredi di Pordenone" in fase di istituzione. Tali vincoli riguardano quanto segue:

- divieto di sfalcio dei prati e dei prati-pascoli nel periodo tra il 15 aprile e il 15 luglio, fatti salvi i terreni oggetto delle misure del Piano di sviluppo rurale per la programmazione 2000-2006;
- divieto di pascolo con carico superiore a 2 UBA/ha/anno, fermo restando l'obbligo, per chi effettui il pascolo transumante con più di 300 capi, di effettuare una preventiva dichiarazione all'Ispettorato forestale competente, e comunque il divieto assoluto di pascolo tra l'1 marzo e il 15 luglio;
- divieto di dissodamento o qualsiasi intervento atto ad alterare il suolo, il cotico vegetale e la composizione floristica dei prati naturali e seminaturali. Tale divieto non è indennizzabile in quanto già contenuto nella LR 9/2005.

L'impegno per la Misura è di durata quinquennale. L'indennità viene corrisposta annualmente sulle superfici soggette a vincolo e sulla base degli svantaggi individuati. La superficie minima per la quale è possibile richiedere l'indennità è 0,1 ha.

Si rileva infine che la Misura dipende direttamente dall'attuazione dell'azione 2 "Stesura di piani di gestione di siti Natura 2000" della Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale".

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
914.682	914.682	402.460	512.222		

II. Avanzamento finanziario della Misura

(Importi in Euro)

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Tot	Tot
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	134.100	133.318	267.418	914.682
Impegni				
Pagamenti				

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)				
Capacità di spesa (%)				
Capacità di utilizzo delle risorse (%) PF 2000				

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario:

La Misura non è stata attivata.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato*	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)				
Aziende beneficiarie	N°	490				
<i>di cui in aree Natura 2000</i>	N°	n.d.				
<i>di cui in aree direttiva 2000/60/EC</i>	N°	n.d.				
Superficie impegnata	ha	1.770				
<i>di cui in aree Natura 2000</i>	ha	n.d.				
<i>di cui in aree direttiva 2000/60/EC</i>	ha	n.d.				
Contratti (domande)	N°	490				

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo a:			
<i>biodiversità e salvaguardia habitat agricoli alto pregio naturale</i>	ha	1.770	

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico:

La Misura non è stata attivata.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008	Tot 2007-2008
Eventuale adempimento programmatico preliminare			
Bando			
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)			
Altre Delibere			
Disponibilità finanziaria del bando			
<i>Indicatori di efficienza procedurale della misura</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>Totale</i>
Domande presentate (N)			
Domande ammissibili (N)			
Domande finanziate (N)			
Domande avviate (N)			
Domande concluse (N)			
Revoche e rinunce (N)			
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)			
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)			
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)			
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)			
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)			

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

La Misura non è stata attivata.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007				
2008				
Totale	0	0	0	0
%	0%	0%	0%	0%

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Le differenti fasi procedurali della Misura sono riportate nella seguente tabella riepilogativa. Gli Uffici Attuatori sono i 4 Ispettorati Provinciali di Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone.

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Istruttoria ammissibilità domande	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Comunicazione decisione individuale di ammissione	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Approvazione graduatorie domande individuali	Struttura responsabile (Servizio tutela ambienti naturali e fauna)
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fidejussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)

Non essendo stata attivata, la misura ancora non ha personale assegnato a livello di uffici attuatori, mentre a livello di direzione centrale, esiste un responsabile di misura (lo stesso responsabile anche della misura 2.1.6).

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni		
Responsabili di procedimento		
Istruttori/altri servizi		

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

La Misura non è stata attivata, principalmente a causa dell'assenza delle specifiche norme di salvaguardia e conservazione della quasi totalità dei siti Natura 2000 identificati (tranne il sito "Magredi del Cellina").

Tuttavia tali norme dovranno essere contenute in ciascuno dei piani di gestione dei siti Natura 2000 la cui stesura dipende in gran parte dall'attuazione dell'azione 2 "Stesura di piani di gestione di siti Natura 2000" della Misura 3.2.3 "Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale". Tale misura è stata attivata ed è in corso di realizzazione.

Infatti, come riportato nella scheda di misura della Misura 3.2.3 attualmente risulta finanziata la realizzazione di 6 piani di gestione, tra quelli prioritizzati nel regolamento specifico, mentre un altro piano verrà finanziato dal programma Interreg Italia-Austria 2007-2013.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

La Misura non è stata attivata. Ciò si deve sia alla necessità di specifiche norme di salvaguardia e conservazione dei siti Natura 2000 identificati (che saranno stabilite attraverso l'azione 2 della Misura 3.2.3), anche alle difficoltà tecniche per la stesura del regolamento specifico, ancora fermo. Infatti, la premialità stabilita nel PSR per la Misura è considerata bassa, anche in virtù della non cumulabilità con la Misura 214. Pertanto, sarà necessario operare una modifica dei criteri di attuazione, scegliendo una delle due seguenti opzioni:

- aumentare la premialità e mantenere la non cumulabilità con la Misura 214;
- mantenere l'attuale livello di premio e prevedere la cumulabilità con la Misura 214.

SCHEMA DELLA MISURA 214 Pagamenti agro ambientali
--

Asse 2	Miglioramento dell'ambiente												
Azioni	<p><u>Sottomisura 1 - Agricoltura a basso impatto ambientale</u> <i>Azione 1</i> - Produzione Biologica; <i>Azione 2</i> - Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi; <i>Azione 3</i> – Mantenimento dei prati; <i>Azione 4</i> – Mantenimento dei pascoli; <i>Azione 5</i> – Allevamento di razze animali di interesse locale in via di estinzione; <i>Azione 6</i> – Conservazione di specie vegetali locali di interesse agrario in via di estinzione; <i>Azione 7</i> – Recupero e mantenimento di aree a frutticoltura estensiva.</p> <p><u>Sottomisura 2 – Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali</u> <i>Azione 1</i> – Costituzione e manutenzione di habitat naturali e seminaturali, anche a fini faunistici; <i>Sottoazione 1</i> – Manutenzione di habitat; <i>Sottoazione 2</i> – Colture a perdere per la fauna selvatica.</p>												
Tipologia di intervento	<table border="1" style="width: 100%;"> <tr> <td>Regime di aiuto</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Infrastrutture</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Servizi reali</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Premi</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Animazione</td> <td></td> </tr> <tr> <td>Altro (specificare)</td> <td></td> </tr> </table>	Regime di aiuto		Infrastrutture		Servizi reali		Premi		Animazione		Altro (specificare)	
Regime di aiuto													
Infrastrutture													
Servizi reali													
Premi													
Animazione													
Altro (specificare)													
Beneficiario finale	Imprese agricole regolarmente iscritte al relativo registro, imprenditori, enti ed altri soggetti pubblici o privati per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione.												

Localizzazione	Sottomisura 1		
	<p>Intero territorio regionale per l'azione 1 e per la sottoazione "conduzione sostenibile dei fruttiferi" dell'azione 2.</p> <p>La sottoazione "conduzione sostenibile dei seminativi" dell'azione 2 si applica esclusivamente nelle zone di pianura.</p> <p>Azioni 3, 4 e 7: aree delimitate dalla direttiva 273/75/CEE per le province di Pordenone, Udine e Gorizia, l'intera provincia di Trieste e nelle aree preferenziali di cui alla legge regionale 42/1996 (vedi allegato 4 al PSR).</p> <p>Azione 5: nelle aree di tradizionale presenza di ogni singola razza (vedi tabella pag. 264 PSR)</p> <p>Azione 6: nelle aree di tradizionale presenza di ogni singola specie (vedi tabella pag. 267 PSR)</p>		
Modalità di selezione della progettualità	Sottomisura 2		
	<p>Azione 1:</p> <p>Sottoazione 1: nelle aree a agricoltura intensiva dove la biodiversità è a rischio, con priorità nelle aree preferenziali di cui alla legge regionale 42/1996 (vedi allegato 4 al PSR).</p> <p>Sottoazione 2: nelle aree ad agricoltura intensiva specializzata (zona B).</p>		
	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

IX. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La Misura vuole incentivare e promuovere forme di gestione delle superfici agricole che favoriscano la salvaguardia, la tutela e il miglioramento degli ambienti naturali e seminaturali, del paesaggio, delle risorse naturali (acqua, suolo e biodiversità), della diversità genetica sia animale che vegetale, del miglioramento qualitativo dei prodotti agricoli, con particolare riferimento alla loro salubrità.

Negli ultimi anni l'agricoltura ha perso importanza sotto l'aspetto meramente produttivo ed occupazionale, mentre ha progressivamente acquisito valore sia per garantire la gestione sostenibile del territorio (conservazione della biodiversità, tutela e diffusione di sistemi agroforestali ad alto valore naturale, tutela e miglioramento qualitativo delle componenti ambientali acqua, suolo e aria), sia nella produzione di alimenti di qualità (sotto l'aspetto organolettico, della salubrità e della tipicità), capaci di garantire la sicurezza alimentare di una popolazione sempre più consapevole riguardo a tali aspetti.

Si è andata perciò affermando la necessità di riconoscere all'agricoltura una funzione, oltre che economica, sociale e ambientale. In quest'ottica, l'analisi SWOT ha messo in evidenza alcune criticità che è importante affrontare per garantire uno sviluppo sostenibile ed equilibrato nelle aree rurali del Friuli Venezia Giulia. In particolare, per quanto riguarda le relazioni tra attività agro-zootecniche e ambiente naturale, sono state identificate le seguenti problematiche specifiche:

- Significativa vulnerabilità idrogeologica del territorio regionale.
- Bassa capacità di attenuazione degli inquinanti da parte dei suoli di una parte rilevante del territorio regionale.
- Riduzione della superficie agricola in area montana con conseguente riduzione della varietà del paesaggio.
- Impoverimento della biodiversità e dei paesaggi delle aree agricole della pianura friulana.
- Bassa efficienza del sistema irriguo regionale.
- Agricoltura di carattere intensivo con limitata chiusura dei cicli a livello locale, ad alto uso di input (acqua e fertilizzanti) e che impoverisce i suoli di sostanza organica.

Per contrastare le menzionate criticità, la Misura ha previsto l'attuazione delle seguenti tipologie di intervento:

- Sottomisura 1. Agricoltura a basso impatto ambientale
 - Azione 1 - Produzione biologica

- Azione 2 – Conduzione sostenibile dei seminativi e dei fruttiferi
- Azione 3 - Mantenimento dei prati
- Azione 4 - Mantenimento dei pascoli
- Azione 5 – Allevamento di razze animali di interesse locale in via di estinzione
- Azione 6 – Conservazione di specie vegetali locali di interesse agrario in via di estinzione
- Azione 7 - Recupero e/o conservazione della frutticoltura estensiva
- Sottomisura 2: Agricoltura che fornisce specifici servizi ambientali
 - Azione 1 – Costituzione, manutenzione di habitat naturali e seminaturali anche a fini faunistici

Questa Misura rappresenta una continuazione della Misura F del regolamento 1257/99, garantendo tra l'altro il pagamento dei trascinamenti degli impegni pluriennali. A questo proposito, si sottolinea che, rispetto alla precedente programmazione i premi unitari risultano in generale più bassi, mentre vengono resi più stringenti i requisiti per l'accesso ai contributi. In particolare il premio per produzione biologica è stato ridotto poiché non comprende i costi per la certificazione, inclusi nella Misura 132. Rispetto alla precedente programmazione è stata introdotta la zootecnia biologica.

La Misura prevede l'assunzione di impegni per una durata di 5 anni, a fronte dei quali viene corrisposto un aiuto per unità di superficie o per unità bestiame adulto (UBA). Per accedere al contributo, i beneficiari sono tenuti a rispettare alcuni requisiti minimi, che riguardano:

- le norme obbligatorie relative al regime di condizionalità;
- le norme relative all'uso di fertilizzanti, finalizzate alla protezione delle acque dall'inquinamento da nitrati e da altri inquinanti di origine agricola e zootecnica;
- le norme relative all'uso di prodotti fitosanitari;
- altri obblighi tra cui:
 - obbligo del rispetto delle norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati;
 - obbligo del rispetto del vincolo sulla durata massima della monosuccessione;
 - obbligo del rispetto dei carichi minimo/massimo di UBA/ha/anno sulle superfici soggette a pascolo.

I premi previsti dalle azioni della presente Misura non sono cumulabili tra loro per le medesime superfici impegnate. Sono invece cumulabili le azioni che prevedono un premio a superficie con quelle che prevedono un premio per UBA. Le azioni della misura 214 non sono cumulabili con la misura 213 "Indennità Natura 2000", ma lo sono con la misura 211 "Indennità a favore di agricoltori delle zone montane".

Il premio per la manutenzione di siepi, anche alberate e piccole superfici boscate, stagni e laghetti di acqua dolce e risorgive, sistemi macchia radura (sottomisura 2, azione 1, sottoazione 1) è cumulabile con il premio per la costituzione di siepi, anche alberate e piccole superfici boscate, stagni e laghetti di acqua dolce, sistemi macchia radura (misura 216, azione 2).

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
28.035.005	28.035.005	12.335.402	15.699.603		

Avanzamento finanziario della Misura

(Importi in Euro)

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Totale 2007-2008	Totale 2007-2013
Totale Spesa pubblica	4.110.159	4.086.189	8.196.348	28.035.005
Impegni	5.745.220	0	5.745.220	5.745.220
di cui PSR 2000-2006	5.745.220	0	5.745.220	5.745.220
Pagamenti	1.751.000	631.000	2.382.000	2.382.000
di cui PSR 2000-2006	1.751.000	631.000	2.382.000	2.382.000

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)	140%	0%	70%	20%
Capacità di spesa (%)	30%	-	41%	41%
Capacità di utilizzo delle risorse (%)	43%	15%	29%	8%

Considerazioni sullo stato di avanzamento finanziario:

Nel biennio sono state liquidate domande per un totale di 2.382.000, che rappresentano il 41% degli impegni previsti e solamente il 29% della spesa pubblica programmata per il biennio. Poiché tali liquidazioni sono relative esclusivamente al pagamento di impegni precedenti, si evince che solo una parte dei trascinamenti sono stati liquidati con i fondi del PSR.

Infatti, a fronte di ciò, si rileva che nel biennio 2007-2008 sono state liquidate ulteriori domande a valere su fondi aggiuntivi regionali messi a disposizione con specifici bandi. In particolare, sono stati erogati in totale altri 3.722.760,39 Euro, (di cui 2.465.596,53 nel 2007 e 1.257.163,86 nel 2008).

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori	Unità di misura	Target	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Aziende beneficiarie	N°	4.095		108	108	3%
<i>di cui agricoltori</i>	N°	n.d.		n.d.		
<i>di cui altri gestori</i>	N°	n.d.		n.d.		
<i>di cui con area impegnata con il reg. 2078/92</i>	N°			8	8	
<i>di cui con area impegnata con il reg. 1257/99</i>	N°			100	100	
<i>di cui con area impegnata con il reg. 1698/05</i>	N°			0	0	
<i>di cui con area di nuovo impegno</i>	N°	n.d.		n.d.		
Superficie impegnata	ha	35.440		813	813	2%
<i>di cui agricoltori</i>	ha	n.d.		n.d.		
<i>di cui altri gestori</i>	ha	n.d.		n.d.		
<i>di cui con area impegnata con il reg. 2078/92</i>	ha			50	50	
<i>di cui con area impegnata con il reg. 1257/99</i>	ha			763	763	
<i>di cui con area impegnata con il reg. 1698/05</i>	ha			0	0	
<i>di cui con area di nuovo impegno</i>	ha	n.d.		n.d.		
<i>di cui az.1.1 –</i>	ha	1.740		0	0	0%

<i>Produzione biologica</i>						
<i>di cui az. 1.2- Conduzione sostenibile seminativi./fruttiferi</i>	ha	13.000		0	0	0%
<i>di cui az. 1.3 - Mantenimento prati</i>	ha	9.000		0	0	0%
<i>di cui az. 1.4 - Mantenimento pascoli</i>	ha	8.900		0	0	0%
<i>di cui az. 1.6- Conservaz. specie vegetali in estinzione</i>	ha	25		-		
<i>di cui az. 1.7- Recupero/ mantenim. frutticoltura estensiva</i>	ha	105		0	0	0%
<i>di cui az. 2.1 – Costit./ manut. habitat nat./ seminaturali</i>	ha	2.670		0	0	0%
Area interessata dal sostegno agroambientale senza duplicazioni	ha	35.440		0	0	0%
Contratti (domande)	N°	4.095		161	161	4%
<i>di cui agricoltori</i>	N°	n.d.		n.d.		
<i>di cui altri gestori</i>	N°	n.d.			0	
<i>di cui con area impegnata con il reg. 2078/92</i>	N°	n.d.		12	12	
<i>di cui con area impegnata con il reg. 1257/99</i>	N°	n.d.		149	149	
<i>di cui con area impegnata con il reg. 1698/05</i>	N°	n.d.		0	0	
<i>di cui con area di nuovo impegno</i>	N°	n.d.		0	0	
<i>di cui az.1. 1 – Produzione biologica</i>	N°	455		0	0	0%
<i>di cui az. 1.2- Conduzione sostenibile seminativi./fruttiferi</i>	N°	1.350		0	0	0%
<i>di cui az. 1.3 - Mantenimento prati</i>	N°	1.300		0	0	0%
<i>di cui az. 1.4 - Mantenimento pascoli</i>	N°	240		0	0	0%
<i>di cui az. 1.5- Conservaz. razze animali in estinzione</i>	N°	50		0	0	0%
<i>di cui az. 1.6- Conservaz. specie vegetali in estinzione</i>	N°	30		0	0	0%
<i>di cui az. 1.7- Recupero/ mantenim. frutticoltura estensiva</i>	N°	50		0	0	0%
<i>di cui az. 2.1 – Costit./ manut. habitat nat./ seminaturali</i>	N°	620		0	0	0%
Nidi artificiali installati	N°	160		n.d.		

Azioni relative alla conservazione delle risorse genetiche	N°	2		0	0	0%
Capi oggetto di impegno per zootecnia biologica	N°	370		0	0	0%
Capi oggetto di impegno per allevamento razze in via di estinzione	N°	260		0	0	0%

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo a:			
<i>biodiversità e salvaguardia habitat agricoli alto pregio naturale</i>	ha	35.440	n.d.
<i>qualità del suolo</i>	ha	35.310	n.d.
<i>evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre</i>	ha	18.030	n.d.
<i>qualità dell'acqua</i>	ha	17.410	n.d.
<i>mitigare il cambiamento climatico</i>	ha	2.670	n.d.
Capi soggetti a una gestione che contribuisce con successo a:			
<i>biodiversità</i>	UBA	630	-
<i>evitare la marginalizzazione delle terre</i>	UBA	260	-
Energia ottenibile dalla biomassa prodotta	ktep	4,5	n.d.

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico:

Attualmente risultano beneficiarie con la Misura solamente aziende che hanno assunto impegni agroambientali nel corso delle precedenti programmazioni, poiché le domande presentate con il bando 2008 sono ancora in fase di istruttoria.

Pertanto, risultano beneficiarie della Misura 108 aziende, di cui 100 relative a impegni a valere sul Reg. 1257/99 e 8 a valere sul Reg. 2078/92 e che rappresentano il 3% delle aziende beneficiarie programmate.

Per quanto riguarda la superficie interessata, detti trascinatori interessano 813 ha, che corrispondono al 2% del valore obiettivo del PSR. In questo caso si tratta di valori stimati forniti dalla Regione (e relativi quindi alle domande pervenute agli Uffici Attuatori), da confrontare eventualmente con quelli presenti nel SIAN e relativi alle liquidazioni effettivamente avvenute a seguito dell'esito delle istruttorie AGEA.

Il numero di contratti è di 161 di cui 149 relativi a impegni a valere sul Reg. 1257/99 e 12 a valere sul Reg. 2078/92, i quali rappresentano il 4% di quelli programmati.

Si può quindi affermare che, relativamente al primo biennio, la misura registra un ridotto avanzamento fisico, principalmente a causa del ritardo nella sua attivazione.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008	Tot 2007-2008	Trascinamenti (2000-2006)
Eventuale adempimento programmatico preliminare				
Bando		Decreto 520 del 20/3/08		
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)				
Altre Delibere		Decreto 784 del 19/4/08		
		Decreto 1177 del 13/6/08		
		Decreto 1363 del 25/6/08		

		Decreto 1453 del 7/7/08		
		DGR 977 del 29/4/09		
Disponibilità finanziaria del bando		3.600.000		
<i>Indicatori di efficienza procedurale della misura</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>Totale 2007-2008</i>	<i>Trascinamenti (2000-2006)</i>
Domande presentate (N)	-	1.138	1.138	161
Domande ammissibili (N)	-	-	-	161
Domande finanziate (N)	-	-	-	161
Domande avviate (N)	-	-	-	-
Domande concluse (N)	-	-	-	-
Revoche e rinunce (N)	-	-	-	
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	-	-	-	100%
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	-	-	-	
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	-	-	-	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	-	-	-	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	-	-	-	100%

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

La Misura è stata attivata a seguito del bando del 2008, a cui si sono succeduti diversi decreti di proroga dei termini di presentazione delle domande, sollecitati da parte degli OO.PP incaricati della redazione di gran parte delle domande di contributo, che hanno riscontrato una difficoltà nell'accesso al portale del SIAN per la presentazione delle domande per via informatica ed anche per i forti carichi di lavoro.

Con DGR 977 del 29/4/09, è stata inoltre aumentata la disponibilità finanziaria della misura per l'anno in corso, portandola da 3,0 a 3,6 M€.

Al momento risultano presentate 1.138 domande a valere sulla presente programmazione, la cui fase istruttoria non è stata tuttavia ancora completata.

Per quanto concerne i trascinamenti delle precedenti programmazioni, sono state liquidate, nelle due annualità, 161 domande, delle quali 34 hanno ricevuto da AGEA un anticipo del 75%.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007	n.d	n.d	n.d	n.d
2008	n.d	n.d	n.d	n.d
Totale	n.d	n.d	n.d	n.d
%	0%	0%	0%	0%

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Le differenti fasi procedurali della Misura sono riportate nella seguente tabella riepilogativa. Gli Uffici Attuatori sono i 4 Ispettorati Provinciali di Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone.

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)

Istruttoria ammissibilità domande	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Comunicazione decisione individuale di ammissione	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Approvazione graduatorie domande individuali	Struttura responsabile (Servizio affari generali, amministrativi e politiche comunitarie)
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fideiussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	AGEA

Poiché la misura è stata attivata nel 2008, il personale incaricato delle diverse fasi procedurali è stato assegnato a partire da quest'anno. Attualmente il personale assegnato alla Misura a livello del servizio regionale è di un responsabile e un collaboratore, mentre il personale responsabile a livello di Uffici Attuatori è il seguente:

- IPA Udine 5 persone,
- IPA Gorizia 3 persone,
- IPA Trieste 2 persone,
- IPA Pordenone 3 persone

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni	-	2
Responsabili di procedimento	-	-
Istruttori/altri servizi	-	13

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari, si prevede che le domande del 2009 possano superare l'impegno inizialmente previsto di 3 milioni di euro, pertanto l'AdG ha previsto di aggiungere risorse per assicurare il finanziamento di tutte le domande ammissibili ed evitare di arrivare ad una graduatoria.

Per quanto riguarda i recenti sviluppi, si segnala innanzitutto che nel marzo 2009 è stato pubblicato il bando relativo alla presentazione delle domande di conferma della seconda annualità dei nuovi impegni, più i trascinati, con una disponibilità finanziaria prevista di 3.000.000 Euro.

In considerazione delle risorse già impegnate finora (per un totale di oltre 15 MEuro), si presume che ci siano sufficienti margini per l'apertura di un nuovo bando entro il 2011, per la presentazione di nuovi impegni agroambientali quinquennali, in modo da liquidare tutte le risorse disponibili entro i termini stabiliti dal PSR.

Da una prima analisi delle domande 2008 presentate, si registra un'alta incidenza di quelle relative al mantenimento dei prati e dei pascoli (che si localizzano prevalentemente nelle aree montane e pedemontane), che insieme rappresentano il 79% della superficie impegnata e il 64% dei contratti presi con il Reg. 1698/05. In particolare, se tutte queste domande dovessero essere ritenute ammissibili e finanziate, consentirebbero di raggiungere già con il primo nuovo bando i target realizzativi previsti in sede di programmazione per le azioni 1.1, 1.4, 1.5, oltre al 67% dell'azione 1.3, così come riportato nella seguente tabella riepilogativa:

Azione	Unità di misura	Valore previsto nuovo bando 2008	Target PSR	%
1.1 - Produzione biologica	ha	1.667	1.740	96%
1.2 - Conduzione sostenibile seminativi/ fruttiferi	ha	1.714	13.000	13%
1.3 - Mantenimento prati	ha	6.031	9.000	67%
1.4 - Mantenimento pascoli	ha	8.581	8.900	96%
1.5 - Conservaz. razze animali in estinzione	UBA	251	260	97%
1.6 - Conservaz. specie vegetali in estinzione	ha		25	-
1.7 - Recupero/ mantenim. frutticoltura estensiva	ha	73	105	70%
2.1 - Costit./ manut. habitat nat./ seminaturali	ha	317	2.670	12%

Quanto riportato nella tabella, se confermato a seguito delle istruttorie, può far ritenere che la domanda per l'agricoltura biologica, il mantenimento dei pascoli, le azioni 1.5 e 1.7 e, in parte, per il mantenimento dei prati, possa essere soddisfatta già con il bando 2008.

Pertanto si ritiene che, al mantenersi i valori fisici obiettivo esistenti, gli interventi futuri dovranno ricadere soprattutto nell'azione 1.2 "Conduzione sostenibile dei seminativi e fruttiferi", destinata alle aziende che risiedono nelle aree vulnerabili ai nitrati (zone di pianura) in modo da far fronte alle problematiche ambientali più stringenti, che riguardano le aree a agricoltura intensiva e che hanno forti ricadute ambientali sugli ecosistemi maggiormente sensibili della regione. Ciò anche in virtù delle seguenti considerazioni:

- Nel 2008 è stata approvata la delibera per che individua l'area sensibile ai nitrati di origine agricola che consente l'applicazione della direttiva nitrati.
- Andamento del mercato del mais. A causa della significativa riduzione dei prezzi di vendita del mais (passati in un paio di campagne da 20-23 a 8-10 €/q, accompagnata da una tenuta dei costi dei principali input, rende l'adesione all'azione 1.2 e quindi il premio, economicamente conveniente per gli agricoltori

Un'altra problematica da affrontare in futuro riguarda l'entità dei premi. Infatti, questi risultano generalmente inferiori rispetto alla precedente programmazione. Inoltre, la CE ha imposto un'ulteriore riduzione del premio biologico per allinearli al valore applicato nel resto delle regioni italiane. Ciò rappresenta tuttavia un limite alla diffusione del sistema biologico, che rappresenta una pratica ancora poco diffusa nella Regione, mentre questa Misura rappresenterebbe un mezzo efficace per la sua diffusione.

Si ritiene pertanto opportuno che in futuro la Regione possa negoziare di nuovo con la CE l'entità dei premi per rendere alcune azioni, principalmente quelle che hanno impatti significativi sulla contaminazione degli ecosistemi più vulnerabili, maggiormente attrattive.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

Dal punto di vista finanziario, la Misura registra un livello di spesa ancora ridotto (pari al 29% della spesa programmata per il biennio e all'8% del totale delle risorse assegnate). Ciò si deve principalmente al fatto che è stato liquidato solamente un numero limitato di domande (161) relative a trascinati di impegni presi durante le precedenti programmazioni. Le altre domande che hanno avuto pagamenti per impegni agroambientali si riferiscono al bando del 2003 finanziato con risorse aggiuntive regionali

Il livello di avanzamento fisico risulta inferiore a quello finanziario, con un numero di aziende beneficiarie pari al 3% ed una superficie impegnata pari al 2% del totale, mentre il numero di contratti è del 4%.

In generale, la Misura registra un ritardo nell'attuazione, dovuto sia ai ritardi della fase istruttoria delle domande a valere sulla vecchia programmazione, sia alle diverse proroghe dei termini di presentazione delle nuove domande (a causa sia dei forti carichi di lavoro per le OO.PP incaricate, sia delle difficoltà di accesso al portale SIAN), previsti dalle procedure contenute nel regolamento generale di attuazione.

SCHEDA DELLA MISURA 216 Sostegno agli investimenti non produttivi
--

Asse 2	Miglioramento dell'ambiente		
Azioni	Azione 1 – Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti Azione 2 – Costituzione di habitat		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi	X	
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari finali	Imprese agricole regolarmente iscritte al relativo registro, imprenditori, enti ed altri soggetti pubblici o privati per i quali non opera l'obbligo d'iscrizione.		
Localizzazione	Azione 1 – aree delimitate ai sensi della Dir. 273/75/CEE e nella zona omogenea del Carso (A1, B1, C1), con priorità in via indicativa alle zone ricadenti all'interno delle aree preferenziali di cui all'allegato 4. Azione 2 – areali caratterizzati da un'agricoltura più intensiva e dove la biodiversità è più a rischio.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura si applica ai territori a elevata valenza naturale e ai paesaggi agrari tradizionali con l'obiettivo di contribuire alla conservazione della biodiversità e la preservazione e lo sviluppo dell'attività agricola e forestale.

Essa si propone di compensare gli investimenti necessari alla creazione, recupero e manutenzione di:

- elementi del paesaggio agrario tradizionale caratteristici di determinate zone, quali i muretti a secco delimitanti fondi agricoli e i muretti di sostegno ai terrazzamenti;
- habitat naturali e seminaturali anche a fini faunistici, volti alla salvaguardia e all'incremento della biodiversità, del paesaggio e delle risorse naturali (acqua e suolo).

La misura si compone pertanto di due azioni distinte:

Azione 1 – “Manutenzione straordinaria di muretti a secco divisorii e di sostegno a terrazzamenti” che rappresentano elementi tipici del paesaggio rurale regionale, in cui assumono un grande valore storico e culturale, oltre a svolgere un ruolo fondamentale per la sicurezza contro frane e smottamenti. Gli obiettivi dell'azione sono i seguenti:

- mantenimento della qualità storica del paesaggio (salvaguardia paesaggistica),
- salvaguardia dal rischio idrogeologico (tutela del suolo),
- conservazione di elementi fondamentali dell'ecosistema agrario (tutela della biodiversità).

Azione 2 – “Costituzione di habitat”, che persegue l'obiettivo di promuovere la salvaguardia, l'incremento della biodiversità ed il miglioramento dell'equilibrio ecologico nel territorio rurale contrastando il fenomeno di depauperamento delle biocenosi legate agli ambienti rurali, con effetti positivi sul miglioramento della qualità del suolo, della qualità delle acque superficiali e profonde sull'attenuazione dei cambiamenti climatici e sul miglioramento della biodiversità vegetale e animale.

In particolare, il contributo è finalizzato, per l'azione 1, a operazioni di manutenzione straordinaria dei muretti a secco esistenti o di muri di sostegno ai terrazzamenti, senza alterazioni alla tipologia costruttiva originaria con l'impegno del beneficiario a mantenere il manufatto in buone condizioni per almeno 5 anni. Il premio viene concesso in base alla stima costi standard per metro lineare (muretti divisorii) o per metro quadrato (terrazzamenti) e per importi complessivi non inferiori a 400 euro.

Per l'azione 2, vengono finanziati le seguenti tipologie di interventi

- costituzione di siepi, anche alberate e di piccole superfici boscate
- costituzione di stagni e laghetti di acqua dolce
- costituzione di sistemi macchia – radura

In questo caso il premio viene concesso per unità di superficie effettivamente impegnata, che corrisponde al valore determinato mediante un'analisi dei costi standard di realizzazione per la medesima tipologia di investimenti. La superficie minima di adesione all'impegno è pari a 1 ha, mentre la superficie massima non può superare il 60% della SAU aziendale e comunque una superficie massima di 80 ha. La dimensione massima di ogni singolo appezzamento non può superare i 30 ha (ridotti a 15 nelle aree preferenziali e negli appezzamenti confinanti con corsi d'acqua pubblici non arginati e canali consortili). Per realizzazioni inferiori a 5 ha si prescinde dalla percentuale di SAU.

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
2.652.577	2.652.577	1.167.134	1.485.443		

II. Avanzamento finanziario della Misura

(Importi in Euro)

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Tot 2007-2008	Tot 2007-2013
Totale Spesa pubblica	388.889	386.621	775.510	2.652.577
Impegni				
Pagamenti				

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)				
Capacità di spesa (%)				
Capacità di utilizzo delle risorse (%) PF 2000				

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Malgrado l'avvio della Misura, la fase istruttoria è stata sospesa.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Target (a)	In corso di realizzazione (b)	Realizzato* (c)	Avviato (d)	Capacità realizzativa (c/a)
Azione 1						
Aziende beneficiarie	N°	120				
di cui per investimenti non produttivi	N°	n.d.				
di cui per altri investimenti a finalità	N°	n.d.				

<i>agro-ambientale</i>						
<i>di cui per investimenti che aumentano l'attrattiva delle aree agricole in zone Natura 2000</i>	N°	n.d.				
<i>di cui per investimenti che aumentano l'attrattiva delle aree agricole in altre zone a alto valore naturale</i>	N°	n.d.				
Volume totale investimenti	€	771.600				
<i>di cui per investimenti non produttivi</i>	€	n.d.				
<i>di cui per altri investimenti a finalità agro-ambientale</i>	€	n.d.				
<i>di cui per investimenti che aumentano l'attrattiva delle aree agricole in zone Natura 2000</i>	€	n.d.				
<i>di cui per investimenti che aumentano l'attrattiva delle aree agricole in altre zone a alto valore naturale</i>	€	n.d.				
Muretti a secco ristrutturati	km	20				
<u>Azione 2</u>						
Aziende agricole e di altri gestori del territorio beneficiar	N°	125				
di cui agricoltori	N°	n.d.				
di cui altri gestori	N°	n.d.				
di cui con area impegnata con il reg. 2078/92	N°	n.d.				
di cui con area impegnata con il reg. 1257/99	N°	n.d.				
di cui con area impegnata con il reg. 1698/05	N°	n.d.				
di cui con area di nuovo impegno	N°	n.d.				
Superficie impegnata	ha	940				
<i>di cui agricoltori</i>	ha	n.d.				
<i>di cui altri gestori</i>	ha	n.d.				
<i>di cui con area impegnata con il reg. 2078/92</i>	ha	n.d.				
<i>di cui con area impegnata con il reg. 1257/99</i>	ha	n.d.				

<i>di cui con area impegnata con il reg. 1698/05</i>	ha	n.d.				
<i>di cui con area di nuovo impegno</i>	ha	n.d.				
<i>di cui per tipo di impegno</i>	ha	n.d.				
Numero totale di contratti	N°	125				
<i>di cui agricoltori</i>	N°	n.d.				
<i>di cui altri gestori</i>	N°	n.d.				
<i>di cui con area impegnata con il reg. 2078/92</i>	N°	n.d.				
<i>di cui con area impegnata con il reg. 1257/99</i>	N°	n.d.				
<i>di cui con area impegnata con il reg. 1698/05</i>	N°	n.d.				
<i>di cui con area di nuovo impegno</i>	N°	n.d.				
<i>di cui per tipo di impegno</i>	N°	n.d.				
Volume investimenti	€	1.904.125				
<i>di cui per investimenti non produttivi</i>	€	n.d.				
<i>di cui per altri investimenti a finalità agro-ambientale</i>	€	n.d.				
<i>di cui per investimenti che aumentano l'attrattività delle aree agricole in zone Natura 2000</i>	€	n.d.				
<i>di cui per investimenti che aumentano l'attrattività delle aree agricole in altre zone a alto valore naturale</i>	€	n.d.				

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Azione 1			
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo	ha	200	
<i>miglioramento della biodiversità</i>			
<i>evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre</i>			
Azione 2			
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo	ha	940	
<i>miglioramento della biodiversità</i>			
<i>migliorare la qualità del suolo</i>			
<i>migliorare la qualità dell'acqua</i>			
<i>mitigare il cambiamento climatico</i>			

Considerazioni sullo stato di avanzamento fisico:

Non essendo stata eseguita la fase istruttoria, non è possibile ottenere i dati che consentano di valutare l'avanzamento fisico.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	Azione 1		Azione 2		Tot 2007-2008
	2007	2008	2007	2008	
Eventuale adempimento programmatico preliminare					
Bando		Decreto 921 del 19/5/08		Decreto 921 del 19/5/08	
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)					
Altre Delibere		2181 del 2/9/08 e 2539 del 14/10/08		2181 del 2/9/08 e 2539 del 14/10/08	
Disponibilità finanziaria del bando					626.000
<i>Indicatori di efficienza procedurale della misura</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>	<i>Totale</i>
Domande presentate (N)					24
Domande ammissibili (N)					
Domande finanziate (N)					
Domande avviate (N)					
Domande concluse (N)					
Revoche e rinunce (N)					
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)					
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)					
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)					
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)					
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)					

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

A seguito del bando pubblicato con Decreto 921 del 19/5/08 (e successivi decreti di proroga), sono pervenute 24 domande di contributo, di cui 5 in progetti integrati. Tuttavia, la fase istruttoria è stata sospesa a seguito dei conflitti con i contenuti degli articoli 41-42-43 del Regolamento generale attuativo del Programma, riferiti alle misure di investimento.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007				
2008				
Totale	0	0	0	0
%	0%	0%	0%	0%

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Le differenti fasi procedurali della Misura sono riportate nella seguente tabella riepilogativa. Gli Uffici Attuatori sono i 4 Ispettorati Provinciali di Gorizia, Trieste, Udine e Pordenone.

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Istruttoria ammissibilità domande	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Comunicazione decisione individuale di ammissione	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)
Approvazione graduatorie domande individuali	Struttura responsabile (Servizio tutela ambienti naturali e fauna)
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fidejussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	Ufficio Attuatore (Ispettorati Provinciali Agricoltura)

A livello di direzione centrale, è stata assegnata alla Misura una persona responsabile (la stessa responsabile anche della misura 2.1.3); a livello dei 4 uffici periferici è presente un responsabile in ciascuno di essi, con funzioni di istruttori delle domande pervenute.

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni		1
Responsabili di procedimento		-
Istruttori/altri servizi		4

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

Pur trattandosi di una misura a investimento, il contributo non viene concesso sotto forma di contributo in conto capitale, commisurato in base a computi metrici, perizie tecniche e supportato da idonea documentazione delle spese sostenute, bensì viene calcolato in misura forfetaria per tipologia di intervento (€/m lineare di murati mantenuti, €/ha di nuovi habitat creati/mantenuti, ecc.). Per questo motivo gli articoli 41-42-43 del Regolamento generale attuativo, che disciplinano la rendicontazione delle spese e le liquidazioni delle misure a investimento, non sono compatibili con i contenuti della misura.

Poiché le domande presentate nel 2008, pur in linea con le specifiche tecniche della Misura, non contengono i requisiti previsti nella fattispecie per le misure ad investimento, sulla base dell'attuale regolamento generale, non possono essere ammesse a finanziamento. Ciò spiega il motivo dello stallo attuale della fase istruttoria.

Per ovviare a ciò, si condivide la proposta della Regione di apportare una modifica del Regolamento generale attuativo, specificando che i requisiti richiesti per le misure a investimento non valgono per la misura 216.

Un'ulteriore problematica riguarda i premi per gli stagni e i laghetti, considerati bassi dai beneficiari e che quindi dovrebbero pertanto essere riparametrati al fine di renderli coerenti con i costi reali.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

La Misura, benché sia stata attivata, è attualmente in una fase di stallo a causa della sospensione della fase istruttoria delle 24 domande pervenute, a causa dell'incompatibilità tra le specifiche della misura e i contenuti degli articoli 41-42-43 del Regolamento generale attuativo del Programma, riferiti alle misure a investimento.

SCHEMA DELLA MISURA 221 Imboschimento di terreni agricoli
--

Asse 2	Miglioramento dell'ambiente		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi	X	
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiario finale	- Imprese agricole condotte da imprenditori in possesso dei requisiti inerenti la qualifica di Imprenditore agricolo professional. - Proprietari o possessori di terreni, imprese agricole diverse da quelle del punto 1, altre persone fisiche e giuridiche di diritto privato, Enti pubblici, sia in forma singola che associata.		
Localizzazione	Gli interventi si applicano nelle zone escluse dalla delimitazione di cui alla direttiva CEE n. 273/1975.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura intende promuovere la creazione in aree agricole di popolamenti forestali che producono positivi effetti in termini di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, di tutela del suolo, di incremento della biodiversità oltre a contribuire al contenimento degli effetti indotti dal cambiamento climatico, creando anche condizioni favorevoli per l'insediamento e lo sviluppo della fauna selvatica.

Gli obiettivi operativi individuati nel PSR sono i seguenti:

- favorire una gestione dello spazio naturale più compatibile con l'equilibrio dell'ambiente (acqua, suolo, aria);
- favorire la diversificazione del paesaggio e incrementare la biodiversità e la fauna selvatica in ambienti intensamente coltivati;
- contenere l'effetto serra mediante l'assorbimento di carbonio;
- favorire la coltivazione di popolamenti forestali compresi quelli con specie legnose a rapido accrescimento.

Questi obiettivi saranno rafforzati dando la priorità ad interventi:

- con impianti in mescolanza a ciclo lungo, in particolare se in ampliamento od in articolazione con residue aree boscate, fasce boscate esistenti, corridoi fluviali ed altri elementi della rete ecologica;
- inseriti in progetti territoriali nelle aree in cui si esercita maggior pressione sulle risorse e caratterizzate da maggior semplificazione paesaggistica;
- con influenze positive sulle acque superficiali e profonde e sulle zone umide.

In termini numerici si può altresì affermare che il 100% degli impianti che verranno realizzati contribuirà positivamente a mitigare i cambiamenti climatici dovuti all'effetto serra; circa il 25% contribuirà al miglioramento o mantenimento della biodiversità, mentre il 100% potrà contribuire a diversificare il paesaggio.

Il PSR e il Regolamento generale di attuazione (decr. 054/Pres del 2008) definiscono inoltre:

- le tipologie di beneficiari, i requisiti e gli obblighi;

- le tipologie di intervento ammissibili e non e i prezzi di riferimento;
- il tipo di aiuto, il suo valore massimo e l'intensità d'aiuto;
- i criteri di assegnazione dei punteggi e le procedure dell'istruttoria;
- la documentazione da allegare alle domande.

II. ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
22.572.125	18.922.125	8.325.735	10.596.390	0	3.650.000

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	2.774.136	2.757.959	5.532.095	18.922.125
Impegni	13.140.000	0	13.140.000	13.140.000
Di cui PSR 2000-2006	13.140.000	0	13.140.000	13.140.000
Pagamenti	1.958.234	740.911,24	2.699.145	2.699.145
Di cui PSR 2000-2006	1.958.234	740.911,24	2.699.145	2.699.145

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%impegni/Spesa pubblica)	474%	0%	238%	69%
Capacità di spesa (%pagamenti/impegni)	15%	0%	20%	21%
Capacità di utilizzo delle risorse (%pagamenti/spesa pubblica)	71%	27%	49%	14%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Questa misura è caratterizzata, in fase di inizio programmazione, da un discreto ammontare di impegni derivati dalla precedente programmazione, che rappresentano il 69% delle risorse finanziarie destinate dal Piano alla misura.

Non sono invece stati ancora adottati nuovi impegni con l'attuazione del presente Piano.

Tra il 2007 e il 2008 sono stati erogati 1,9 Meuro, che rappresentano il 21% degli impegni e il 14% delle risorse finanziarie complessive.

Si precisa tuttavia che i pagamenti del 2008 (relativo a domande di "conferma dell'impegno" presentate nel 2007) potrebbero essere incompleti dato che tali domande sono state presentate in forma informatica e il portale SIAN non ha ancora concluso l'elaborazione.

III AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di beneficiari	N°	630		1082	1082	172%
Numero di ettari imboschiti	ha	2.710		1.080	1.080	40%

<i>Indicatori di prodotto disaggregati</i>			
	<i>Privati</i>	<i>Pubblici</i>	<i>Totale</i>
Numero di beneficiari	n.d.	n.d.	n.d.
Numero di ettari imboschiti	n.d.	n.d.	n.d.

	<i>"vecchi" regolamenti 2080/2992; 1257/1999; 1698/2005</i>	<i>nuovi</i>	<i>totale</i>
Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento	1082	0	1082
Numero di ettari imboschiti	1080	0	2710

	<i>protezione erosione</i>	<i>aumento biodiversità</i>	<i>protezione risorse idriche</i>	<i>prevenzione allagamenti</i>	<i>mitigazione cambiam. climatici</i>	<i>altro</i>	<i>totale</i>
Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero di ettari imboschiti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

	<i>conifere</i>	<i>latifoglie</i>	<i>rapido accrescime nto e breve termine</i>	<i>totale</i>
Numero di ettari imboschiti	0	2637	73	2710

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo a mitigare i cambiamenti climatici	ha	2710	1080

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

L'avanzamento fisico della misura presenta un avanzamento significativo dato che, solo mediante i trascinamenti, si raggiunge il 39% degli ettari imboschiti e soprattutto il 172% dei beneficiari.

Appare evidente come i valori target presumibilmente siano stati calcolati senza tenere conto degli effetti della precedente programmazione che, in questa misura in particolare, si ripercuoteranno a lungo.

Si consiglia pertanto di rivedere, in fase di revisione del PSR, il valore target degli indicatori fisici in modo da poter considerare correttamente i trascinamenti e valutare l'effettivo impatto dei nuovi impianti.

Infine la disaggregazione degli indicatori in base alla finalità di investimento non era prevista nel sistema dei pagamenti 2000-2006 e pertanto sarà rilevata a partire dalle nuove domande.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008
Eventuali adempimenti programmatici preliminari		DPREG 054 DPREG 084

Bandi		Decreto n° 922 del 19/5 (916 del 19/5 integrato)		
Modifiche termini		Decreti n°3225 del 1/12, 3084 del 25/11, n°2540 del 14/10, n°2182 del 2/09, (n°3316 del 11/12, n°2535 del 14/10, n°2190 del 2/9 integrato)		
Atti d'individuazione del beneficiario				
Altre Delibere				
Disponibilità finanziaria disposte dai bandi	0	Individuali: € 1.768.000 Collettive: €42.958.000 (di cui 14.320.000 destinati ai PI forestali)		
Indicatori di efficienza procedurale della misura	2007	2008	Totale 2007-2008	Trascinamenti (2000-2006)
Domande presentate (N)	0	58	58	n.d.
Domande ammissibili (N)	0	0	0	n.d.
Domande finanziate (N)	0	0	0	n.d.
Domande avviate (N)	0	0	0	2109
Domande concluse (N)	0	0	0	n.d.
Revoche e rinunce (N)	0	0	0	n.d.
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	-	-	-	n.d.
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	-	-	-	n.d.
Efficienza attuativa avviati/finanziati (%)	-	-	-	n.d.
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	-	-	-	n.d.
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	-	-	-	n.d.

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Dal punto di vista procedurale si riscontra innanzi tutto proseguimento dei pagamenti legati alle domande presentate in base alla misura h del Piano di sviluppo rurale della precedente programmazione già ammesse a finanziamento e per le quali è stata emessa una decisione di finanziamento giuridicamente vincolante (1114 “conferme di impegno” presentate nel 2007).

Sono state ammesse al pagamento a carico del FEASR a condizione che le richieste di liquidazione, anche parziali, da parte dei beneficiari fossero state presentate entro il 15/10/2006.

Sono altresì stati oggetto di trascinamento i contratti in corso per la corresponsione dei mancati redditi afferenti al regolamento (CEE) n. 2080/1992, quelli per la corresponsione dei mancati redditi e delle manutenzioni degli impianti di cui alla misura h del PSR 2000-2006, nonché le domande ai sensi del regolamento (CEE) 797/85 e successive modifiche ed integrazioni - regolamenti (CEE) 1760/87, 1094/88, 1609/89, 2156/89, 3808/89 - e del regolamento (CEE) 2328/91.

Si precisa, come emerso dai colloqui con i responsabili di misura, che i pagamenti legati ai precedenti regolamenti siano fortemente in ritardo e quindi è prevedibile che gli effetti economici di tali istruttorie si ripercuoteranno a lungo sul bilancio della nuova programmazione.

Riguardo alle nuove domande, come per le altre misure il primo bando è scaduto a dicembre 2008 e l'istruttoria è in corso.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici in loco effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007				
2008				
Totale	0	0	0	0
%	0%	0%	0%	0%

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Il Servizio Gestione forestale e antincendio boschivo coordina la misura.

Nel caso di accesso singolo, le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	IRF
Istruttoria ammissibilità domande	IRF
Comunicazione decisione individuale di ammissione	IRF
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IRF
Approvazione graduatorie domande individuali	Servizio gestione forestale
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IRF
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fideiussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	IRF

Nel caso dei progetti integrati, l'Autorità di Gestione emana il bando e riceve le domande, il Nucleo di Valutazione verifica i criteri di ammissibilità e di esistenza dell'integrazione del progetto integrato e attribuisce i punteggi, mentre gli Uffici Attuatori (gli IRF) eseguono i controlli amministrativi sulla ammissibilità delle domande dei singoli progetti facenti parte di un progetto integrato. L'Autorità di Gestione approva le graduatorie e comunica le decisioni di ammissione sia al soggetto Capofila PI e sia ai singoli beneficiari.

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

<i>Qualifica</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>
Responsabili di misura/azioni	5	5
Responsabili di procedimento	5	5
Istruttori/altri servizi	5	5

Nello specifico, la misura viene attuata dai 4 Ispettorati Regionali delle Foreste (4 sedi: Trieste e Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo) dove viene svolto sia il procedimento che l'istruttoria. La valutazione viene poi inviata al servizio di gestione forestale che pubblica la graduatoria.

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

L'attività di istruttoria delle domande presentate non è potuta avere inizio con le modalità e la tempistica previste, in quanto non erano ancora predisposte dall'AGEA le procedure informatiche da utilizzare tramite il portale del SIAN.

Attualmente la domanda per l'accesso singolo viene presentata attraverso il portale SIAN e con consegna cartacea della documentazione. La fase di istruttoria viene invece svolta dai IRF (uffici attuatori) tramite apposite schede cartacee che contengono gli elementi richiesti dal regolamento per svolgere l'istruttoria. Si prevede che tali schede saranno informatizzate in una fase successiva.

Quindi la misura è informatizzata solo per quanto riguarda il caricamento iniziale della domanda da parte del beneficiario.

Le valutazioni sono tuttora in corso sia per le domande singole che per quelle inserite all'interno dei progetti integrati. Sono state ricevute 58 domande, di cui 8 all'interno dei progetti integrati, numero leggermente inferiore a quello previsto dal valore target (630 domande nell'intero periodo di programmazione cioè circa 90 beneficiari all'anno).

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

La misura presenta complessivamente un impatto sostanziale, sia fisico che finanziario, dovuto ai trascinamenti delle programmazioni precedenti, dato che gli impegni potevano durare anche 20 anni.

Alla luce dei dati acquisiti emerge come sia necessario rivedere i valori obiettivo degli indicatori fisici che probabilmente non hanno tenuto debitamente in considerazione questo fattore.

Riguardo all'avanzamento finanziario emerge la necessità di liquidare gli impegni presi in precedenza, la cui capacità di spesa ammonta solo al 21%.

SCHEMA DELLA MISURA 223 Imboschimento di superfici non agricole
--

Asse 2	Miglioramento dell'ambiente		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiario finale	Proprietari o possessori di terreni, agricoltori o altre persone fisiche ed entità di diritto privato, Enti pubblici, sia in forma singola che associata.		
Localizzazione	Gli interventi si applicano nelle zone escluse dalla delimitazione di cui alla direttiva CEE n. 273/1975.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura intende promuovere la creazione, in aree non agricole, di popolamenti forestali che producono positivi effetti in termini di miglioramento dell'ambiente e dello spazio rurale, di tutela del suolo, di incremento della biodiversità, oltre a contribuire al contenimento degli effetti indotti dal cambiamento climatico, creando anche condizioni favorevoli per l'insediamento e lo sviluppo della fauna selvatica.

Gli obiettivi operativi individuati nel PSR sono i seguenti:

- favorire una gestione dello spazio naturale più compatibile con l'equilibrio dell'ambiente (acqua, suolo, aria);
- la diversificazione del paesaggio e l'incremento della biodiversità e della fauna selvatica in ambienti intensamente coltivati;
- contenere l'effetto serra mediante l'assorbimento di carbonio;
- creare aree verdi con funzione ricreativa.

Questi obiettivi saranno rafforzati dando la priorità ad interventi:

- con impianti in mescolanza a ciclo lungo, in particolare se in ampliamento od in articolazione con residue aree boscate, fasce boscate esistenti, corridoi fluviali ed altri elementi della rete ecologica;
- inseriti in progetti territoriali nelle aree a maggior pressione sulle risorse e con maggior semplificazione paesaggistica;
- con influenze positive sulla acque superficiali e profonde e con le zone umide.

In termini numerici si può altresì affermare che il 100% degli impianti che verranno realizzati contribuirà positivamente a mitigare i cambiamenti climatici dovuti all'effetto serra; circa il 25% contribuirà al miglioramento o mantenimento della biodiversità, mentre il 100% potrà contribuire a diversificare il paesaggio. In considerazione del fatto che i terreni a vocazione agricola della Regione Friuli Venezia Giulia sono in pratica sempre oggetto di coltivazione agricola, una minima percentuale degli imboschimenti oggetto della misura riguarderà terreni abbandonati e non caratterizzati da alto valore naturale.

Il PSR e il Regolamento generale di attuazione (decr. 054/Pres del 2008) definiscono inoltre:

- le tipologie di beneficiari, i requisiti e gli obblighi;

- le tipologie di intervento ammissibili e non e i prezzi di riferimento;
- il tipo di aiuto, il suo valore massimo e l'intensità d'aiuto;
- i criteri di assegnazione dei punteggi e le procedure dell'istruttoria;
- la documentazione da allegare alle domande.

II. ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATA
1.787.023	1.372.023	603.690	768.333	0	415.000

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	201.150	199.977	401.127	1.372.023
Impegni	305.000	0	305.000	305.000
Di cui PSR 2000-2006	305.000	0	305.000	305.000
Pagamenti	301.339	0	301.339	301.339
Di cui PSR 2000-2006	301.339	0	301.339	301.339

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%impegni/Spesa pubblica)	152%	0%	76%	22%
Capacità di spesa (%pagamenti/impegni)	99%	0%	99%	99%
Capacità di utilizzo delle risorse (%pagamenti/spesa pubblica)	150%	0%	75%	22%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Questa misura è caratterizzata, in fase di inizio programmazione, da un discreto ammontare di impegni derivati dalla precedente programmazione che rappresentano il 22% delle risorse finanziarie destinate dal Piano alla misura.

Non sono invece stati ancora adottati nuovi impegni con l'attuazione del presente Piano.

Nel 2007 sono stati erogati 300.000 euro, che rappresentano il 22% degli impegni e il 22% delle risorse finanziarie complessive. Non ci sono stati invece pagamenti nel 2008.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di beneficiari	N°	30	0	73	73	243%
Numero di ettari imboschiti	ha	75	0	342	342	456%

<i>Indicatori di prodotto disaggregati</i>			
	<i>Privati</i>	<i>Pubblici</i>	<i>Totale</i>
Numero di beneficiari	71	2	73
Numero di ettari imboschiti	320	22	342

	<i>"vecchi" regolamenti 2080/2992; 1257/1999; 1698/2005</i>	<i>nuovi</i>	<i>totale</i>
Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento	73	0	73
Numero di ettari imboschiti	342	0	342

	<i>protezione erosione</i>	<i>aumento biodiversità</i>	<i>protezione risorse idriche</i>	<i>prevenzione allagamenti</i>	<i>mitigazione cambiam. climatici</i>	<i>altro</i>	<i>totale</i>
Numero di beneficiari di aiuti all'imboschimento	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Numero di ettari imboschiti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

	<i>conifere</i>	<i>latifoglie</i>	<i>rapido accrescimento e breve termine</i>	<i>totale</i>
Numero di ettari imboschiti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo a mitigare i cambiamenti climatici	ha	75	320

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

L'avanzamento fisico della misura presenta valori decisamente significativi dato che, solo mediante i trascinamenti, si raggiunge il 456% degli ettari imboschiti e soprattutto il 243% dei beneficiari.

Appare evidente come i valori target presumibilmente siano stati calcolati senza tenere conto degli effetti della precedente programmazione.

Si consiglia pertanto di rivedere, in fase di revisione del PSR, il valore target degli indicatori fisici in modo da poter considerare correttamente i trascinamenti e valutare l'effettivo impatto dei nuovi impianti.

Infine la disaggregazione degli indicatori in base alla finalità di investimento non era prevista nel sistema dei pagamenti 2000-2006 e pertanto sarà rilevata a partire dalle nuove domande.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008
Eventuali adempimenti programmatici preliminari		DPREG 054 DPREG 084
Bandi		Decreto n° 923 del 19/5 (916 del 19/5 integrato)

Modifiche termini		Decreti n°3225 del 1/12, 3084 del 25/11, n°2541 del 14/10, n°2183 del 2/09, (n°3316 del 11/12, n°2535 del 14/10, n°2190 del 2/9 integrato)		
Atti d'individuazione del beneficiario				
Altre Delibere				
Disponibilità finanziaria disposte dai bandi	0	Individuali: € 314.000 Collettive: €42.958.000 (di cui 14.320.000 destinati ai PI forestali)		
Indicatori di efficienza procedurale della misura	2007	2008	Totale 2007-2008	Trascinamenti (2000-2006)
Domande presentate (N)		45	45 (di cui 31 collettive)	n.d.
Domande ammissibili (N)	0	0		n.d.
Domande finanziate (N)	0	0		n.d.
Domande avviate (N)	0	0		73
Domande concluse (N)	0	0		n.d.
Revoche e rinunce (N)	0	0		n.d.
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	-	-		n.d.
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	-	-		n.d.
Efficienza attuativa avviati/finanziati (%)	-	-		n.d.
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	-	-		n.d.
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	-	-		n.d.

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Dal punto di vista procedurale si riscontra innanzi tutto proseguimento dei pagamenti legati alle domande presentate in base alla misura I7 del Piano di sviluppo rurale della precedente programmazione già ammesse a finanziamento e per le quali è stata emessa una decisione di finanziamento giuridicamente vincolante.

Sono state ammesse al pagamento a carico del FEASR a condizione che le richieste di liquidazione, anche parziali, da parte dei beneficiari fossero state presentate entro il 31/12/2006.

Riguardo alle nuove domande, come per le altre misure il primo bando è scaduto a dicembre 2008 e l'istruttoria è in corso. Sono state presentate 45 domande, di cui 31 all'interno di progetti integrati (29 AC, 2 PIT).

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici in loco effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007				
2008				
Totale	0	0	0	0
%	0%	0%	0%	0%

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Il Servizio Gestione forestale e antincendio boschivo coordina la misura.

Nel caso di accesso singolo, le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	IRF
Istruttoria ammissibilità domande	IRF
Comunicazione decisione individuale di ammissione	IRF
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IRF
Approvazione graduatorie domande individuali	Servizio gestione forestale
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IRF
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fideiussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	IRF

Nel caso dei progetti integrati, l'Autorità di Gestione emana il bando e riceve le domande, il Nucleo di Valutazione verifica i criteri di ammissibilità e di esistenza dell'integrazione del progetto integrato e attribuisce i punteggi, mentre gli Uffici Attuatori (gli IRF) eseguono i controlli amministrativi sulla ammissibilità delle domande dei singoli progetti facenti parte di un progetto integrato. L'Autorità di Gestione approva le graduatorie e comunica le decisioni di ammissione sia al soggetto Capofila PI e sia ai singoli beneficiari.

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni	5	5
Responsabili di procedimento	5	5
Istruttori/altri servizi	5	5

Nello specifico, la misura viene attuata dai 4 Ispettorati Regionali delle Foreste (4 sedi: Trieste e Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo) dove viene svolto sia il procedimento che l'istruttoria. La valutazione viene poi inviata al servizio di gestione forestale che pubblica la graduatoria.

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

L'attività di istruttoria delle domande presentate non è potuta avere inizio con le modalità e la tempistica previste, in quanto non erano ancora predisposte dall'AGEA le procedure informatiche da utilizzare tramite il portale del SIAN. Attualmente la domanda per l'accesso singolo viene presentata attraverso il portale SIAN e con consegna cartacea della documentazione.

La fase di istruttoria viene invece svolta dai IRF (uffici attuatori) tramite apposite schede cartacee che contengono gli elementi richiesti dal regolamento per svolgere l'istruttoria. Si prevede che tali schede saranno informatizzate in una fase successiva.

Quindi la misura è informatizzata solo per quanto riguarda il caricamento iniziale della domanda da parte del beneficiario.

Le valutazioni sono tuttora in corso sia per le domande singole che per quelle inserite all'interno dei progetti integrati. Sono state ricevute 45 domande, di cui 31 all'interno dei progetti integrati, numero già superiore al valore target dell'intera programmazione (30 beneficiari), il che fa presumere il superamento (anche senza considerare i trascinamenti) dei valori obiettivo sia finanziari che fisici.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

La misura presenta complessivamente un impatto sostanziale, sia fisico che finanziario, dovuto ai trascinamenti delle programmazioni precedenti, dato che gli impegni potevano durare anche 20 anni. Alla luce dei dati acquisiti emerge come sia necessario rivedere i valori obiettivo degli indicatori fisici che probabilmente non hanno tenuto debitamente in considerazione questo fattore.

SCHEDA DELLA MISURA 226 Ricostruzione del potenziale forestale e interventi preventivi

Asse 2	Miglioramento dell'ambiente		
Azioni	Azione Unica – due tipologie di intervento Intervento 1: Ricostruzione delle superfici boschive danneggiate Intervento 2: Prevenzione incendi		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiario finale	- Proprietari forestali pubblici e/o privati o loro associazioni e soggetti da loro delegati. - Titolari della gestione forestale in base ad un contratto vigente. - Imprese boschive (solo per l'intervento 2).		
Localizzazione	L'intervento 1 si applica nelle zone ricomprese dalla delimitazione di cui alla direttiva CEE n. 273/1975. L'intervento 2 si applica nelle zone ricomprese dalla delimitazione di cui alla direttiva CEE n. 273/1975, purché classificate ad alto o medio rischio d'incendio in base alla cartografia allegata al piano antincendio regionale. Per entrambi gli interventi è data priorità ai siti Natura 2000. La misura si applica per il periodo di programmazione 2007-2013.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura intende promuovere la ricostruzione del potenziale forestale danneggiato in seguito a incendi o altre calamità naturali anche con interventi di ingegneria naturalistica e la messa in atto di interventi preventivi quali infrastrutture di protezione (viabilità antincendio, strutture per il monitoraggio, interventi di miglioramento culturale).

Gli obiettivi operativi individuati nel PSR sono i seguenti:

- incentivare la ricostituzione del potenziale forestale danneggiato da incendi boschivi e altre calamità anche attraverso l'impiego di adeguato materiale vivaistico certificato;
- incentivare la realizzazione di adeguati interventi preventivi;
- ripristinare le funzioni antiersiva e consolidante del bosco per la riduzione del rischio di dissesto idrogeologico migliorando la stabilità del soprassuolo forestale;
- favorire ove possibile l'utilizzo delle tecniche di ingegneria naturalistica.

Il PSR e il Regolamento generale di attuazione (decr. 054/Pres del 2008) definiscono inoltre:

- le tipologie di beneficiari e i requisiti e gli obblighi;
- le tipologie di intervento ammissibili e non e i prezzi di riferimento;
- il tipo di aiuto, la spesa eligibile e l'intensità d'aiuto;

- i criteri di assegnazione dei punteggi e le procedure dell'istruttoria;
- la documentazione da allegare alle domande.

II. ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
1.702.757	1.417.757	623.813	793.944	0	285.000

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	207.855	206.643	414.498	1.417.757
Impegni	555.000	0	555.000	555.000
Di cui PSR 2000-2006	555.000	0	555.000	555.000
Pagamenti	552.996	0	552.996	552.996
Di cui PSR 2000-2006	552.996	0	552.996	552.996

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (% impegni/Spesa pubblica)	100%	0%	100,4%	39%
Capacità di spesa (% pagamenti/impegni)	100%	0%	99,6%	100%
Capacità di utilizzo delle risorse (% pagamenti/spesa pubblica)	100%	0%	100%	39%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Questa misura è caratterizzata, in fase di inizio programmazione, da un discreto ammontare di impegni derivati dalla precedente programmazione che rappresentano il 39% delle risorse finanziarie destinate dal Piano alla misura.

Tali impegni peraltro sono già stati quasi interamente già corrisposti ai beneficiari.

Tra il 2007 e il 2008 sono stati erogati 550.000 euro, che rappresentano il 39% delle risorse finanziarie complessive.

Non sono invece stati ancora adottati nuovi impegni con l'attuazione del presente Piano.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Previsioni (a)	In corso di realizzazione (b)	Realizzato* (c)	Avviato (d)	Capacità realizzativa (c/a)
Numero di interventi preventivi o ricostitutivi	N°	40		9	9	23%
Superficie forestale danneggiata sovvenzionata	ha	200		69	69	34%
Volume totale degli investimenti	€	1.703.800		5.438.001	5.438.001	319%

*Stato finale e collaudo o certificato di regolare esecuzione.

<i>Indicatori di prodotto disaggregati</i>	<i>Privati</i>	<i>Pubblici</i>	<i>Totale</i>
Numero di interventi preventivi o ricostitutivi	4	5	9
Superficie forestale danneggiata sovvenzionata	n.d.	n.d.	n.d.
Volume totale degli investimenti	n.d.	n.d.	n.d.

	<i>prevenzione incendi</i>	<i>prevenzione eventi naturali</i>	<i>ricostruzione dopo incendi</i>	<i>ricostruzione dopo eventi naturali</i>	<i>totale</i>
Numero di interventi preventivi o ricostitutivi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Superficie forestale danneggiata sovvenzionata	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Volume totale degli investimenti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	

	<i>infrastrutture</i>	<i>re-impianti</i>	<i>altre ricostruzioni forestali</i>	<i>azioni preventive</i>	<i>totale</i>
Numero di interventi preventivi o ricostitutivi	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Superficie forestale danneggiata sovvenzionata	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	
Volume totale degli investimenti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	

Indicatore di risultato	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato*	Avviato	Capacità realizzativa
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli di alto pregio naturale, ad attenuare i cambiamenti climatici	ha	200	0	69	69	34%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

Gli indicatori di prodotto sono costituiti interamente dall'insieme dei beneficiari dei trascinamenti e il livello della capacità di realizzazione raggiunge il 23% per quanto riguarda il numero di interventi mentre raggiunge il 39% per quanto riguarda la superficie ripristinata. Riguardo all'indicatore del volume totale degli investimenti, riportando come valore realizzato l'importo di spesa ammissibile delle domande dei trascinamenti si ottiene una capacità realizzativa del 319%. E' evidente che occorre rimodulare il valore target oppure calcolare in maniera differente il valore dovuto ai trascinamenti.

I dati relativi alle disaggregazioni degli indicatori di prodotto e agli indicatori di risultato risultano non disponibili per la programmazione 2000-2006.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008		
Eventuali adempimenti programmatici preliminari		DPREG 054 DPREG 084		
Bandi		Decreto n° 924 del 19/5 (916 del 19/5 integrato)		
Modifiche termini		Decreti n°3225 del 1/12, 3084 del 25/11, n°2542 del 14/10, n°2184 del 2/09, (n°3316 del 11/12, n°2535 del 14/10, n°2190 del 2/9 integrato)		
Atti d'individuazione del beneficiario				
Altre Delibere				
Disponibilità finanziaria disposte dai bandi	0	Individuali: € 318.000 Collettive: €42.958.000 (di cui 14.320.000 destinati ai PI forestali)		
Indicatori di efficienza procedurale della misura	2007	2008	Totale 2007-2008	Trascinamenti (2000-2006)
Domande presentate (N)	0	21	21 (di cui 17 collettive)	n.d.
Domande ammissibili (N)	0	0		n.d.
Domande finanziate (N)	0	0		n.d.
Domande avviate (N)	0	0		9
Domande concluse (N)	0	0		9
Revoche e rinunce (N)	0	0		n.d.
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	-	-		n.d.
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	-	-		n.d.
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)	-	-		n.d.
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	-	-		n.d.
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	-	-		n.d.

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

I pagamenti del 2007 e del 2008 sono relativi a “trascinamenti” relativi alla sottomisura I7 (ricostituzione dei boschi danneggiati) di cui all'art.30 del regolamento (CE) n. 1257/1999.

La misura è stata avviata come le altre a dicembre 2008, sono state presentate 21 domande, di cui 17 nei progetti integrati (10 nei PIF e 7 nei PIT).

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici in loco effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007				
2008				
Totale	0	0	0	0
%	0%	0%	0%	0%

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL'ORGANICO

Il Servizio Gestione forestale e antincendio boschivo coordina la misura.

Nel caso di accesso singolo, le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	IRF
Istruttoria ammissibilità domande	IRF
Comunicazione decisione individuale di ammissione	IRF
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IRF
Approvazione graduatorie domande individuali	Servizio gestione forestale
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IRF
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fideiussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	IRF

Nel caso dei progetti integrati, l'Autorità di Gestione emana il bando e riceve le domande, il Nucleo di Valutazione verifica i criteri di ammissibilità e di esistenza dell'integrazione del progetto integrato e attribuisce i punteggi, mentre gli Uffici Attuatori (gli IRF) eseguono i controlli amministrativi sulla ammissibilità delle domande dei singoli progetti facenti parte di un progetto integrato. L'Autorità di Gestione approva le graduatorie e comunica le decisioni di ammissione sia al soggetto Capofila PI e sia ai singoli beneficiari.

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

<i>Qualifica</i>	<i>2007</i>	<i>2008</i>
Responsabili di misura/azioni	5	5
Responsabili di procedimento	5	5
Istruttori/altri servizi	5	5

Nello specifico, la misura viene attuata dai 4 Ispettorati Regionali delle Foreste (4 sedi: Trieste e Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo) dove viene svolto sia il procedimento che l'istruttoria. La valutazione viene poi inviata al servizio di gestione forestale che pubblica la graduatoria.

VII. PREVISIONI SULLO SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

L'attività di istruttoria delle domande presentate non è potuta avere inizio con le modalità e la tempistica previste, in quanto non erano ancora predisposte dall'AGEA le procedure informatiche da utilizzare tramite il portale del SIAN.

Attualmente la domanda per l'accesso singolo viene presentata attraverso il portale SIAN e con consegna cartacea della documentazione.

La fase di istruttoria viene invece svolta dai IRF (uffici attuatori) tramite apposite schede cartacee che contengono gli elementi richiesti dal regolamento per svolgere l'istruttoria. Si prevede che tali schede saranno informatizzate in una fase successiva.

Quindi la misura è informatizzata solo per quanto riguarda il caricamento iniziale della domanda da parte del beneficiario.

Le valutazioni sono tuttora in corso sia per le domande singole che per quelle inserite all'interno dei progetti integrati.

Sono state ricevute 21 domande, di cui 17 all'interno dei progetti integrati: se fossero tutte approvate tale numero sarebbe già superiore alla media annuale prevista dal valore target dell'intera programmazione (40 domande nell'intero periodo cioè circa 5 beneficiari all'anno), il che fa presumere il superamento dei valori obiettivo sia finanziari che fisici.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

Al 31/12/2008 la Regione ha speso il 39% delle risorse disponibili sulla base del P.F. 2007-13. Tale spesa però si riferisce totalmente ai trascinamenti provenienti dalla precedente programmazione.

Dal punto di vista procedurale, si registra un buon interessamento alla misura in seguito al primo bando (21 domande) che è superiore all'obiettivo di 40 beneficiari nell'intero periodo di programmazione.

Come per le altre misure, problemi nel funzionamento del portale SIAN hanno rallentato il lavoro degli uffici attuatori e rinviato la pubblicazione della prima graduatoria.

SCHEMA DELLA MISURA 227 Sostegno agli interventi non produttivi
--

Asse 2	Miglioramento dell'ambiente		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiario finale	- Proprietari di boschi e foreste pubblici e privati, singoli o associati, associazioni e consorzi di comunioni familiari che hanno per scopo l'esercizio ed il godimento collettivo di diritti reali su fondi di natura agro-silvo-pastorale di comune proprietà o di proprietà di terzi anche non associati. - Titolari della gestione forestale in base ad un contratto vigente.		
Soggetti destinatari dell'intervento			
Localizzazione	L'intervento si applica a tutto il territorio regionale, con priorità per i siti Natura 2000. La misura si applica per il periodo di programmazione 2007-2013.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

II. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

La misura, coerente con le politiche forestali regionali e comunitarie, intende sostenere i proprietari boschivi sia pubblici che privati per la realizzazione di interventi finalizzati alla valorizzazione, conservazione e fruizione turistica delle aree forestali.

Le finalità e gli obiettivi individuati nel PSR sono il sostegno alla gestione delle aree forestali di pregio naturalistico e in particolare quelle comprese nella Rete Natura 2000.

Il PSR e il Regolamento generale di attuazione (decr. 054/Pres del 2008) definiscono inoltre:

- le tipologie di beneficiari, i requisiti e gli obblighi;
- le tipologie di intervento ammissibili;
- intensità e limiti minimi e massimi dell'aiuto
- i criteri di assegnazione dei punteggi e le procedure dell'istruttoria;
- la documentazione da allegare alle domande.

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
2.462.300	2.012.300	885.412	1.126.8888	0	450.000

Avanzamento finanziario

(Importi in Euro)

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	295.020	293.299	588.319	2.012.300
Impegni	225.000	0	225.000	225.000
Di cui PSR 2000-2006	225.000	0	225.000	225.000
Pagamenti	221.899	0	221.899	221.899
Di cui PSR 2000-2006	221.899	0	221.899	221.899

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (% impegni/Spesa pubblica)	76%	0%	38%	11%
Capacità di spesa (% pagamenti/impegni)	99%	0%	99%	99%
Capacità di utilizzo delle risorse (% pagamenti/spesa pubblica)	75%	0%	38%	11%

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Questa misura è caratterizzata, in fase di inizio programmazione, da un modesto ammontare di impegni derivati dalla precedente programmazione che rappresentano il 11% delle risorse finanziarie destinate dal Piano alla misura.

Non sono invece stati ancora adottati nuovi impegni con l'attuazione del presente Piano.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di prodotto	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Numero di proprietari di foreste beneficiari	N°	50		5	5	10%
Volume totale degli investimenti	€	2.462.000		1.854.170	0	75%

Indicatori di prodotto disaggregati				
	Indennità Natura 2000	Altri obiettivi ambientali	Miglioramento della pubblica utilità	Totale
Numero di proprietari di foreste beneficiari	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Volume totale degli investimenti	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

Indicatori di risultato	Unità di misura	Target	Raggiunto
Superficie soggetta a una gestione efficace del territorio che contribuisce con successo: e) a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre	ha	600	n.d.

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

Gli indicatori di prodotto sono costituiti interamente dall'insieme dei beneficiari dei trascinamenti e il livello della capacità di realizzazione raggiunge il 10% per quanto riguarda il numero di beneficiari mentre raggiunge il 75% per quanto riguarda il volume totale degli investimenti. Si ritiene opportuno segnalare che il valore target indicato per il volume degli investimenti è probabilmente troppo basso.

I dati relativi alla disaggregazione degli indicatori di prodotto e agli indicatori di risultato risultano non disponibili per la programmazione 2000-2006.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	2007	2008		
Eventuali adempimenti programmatici preliminari		DPREG 054 DPREG 084		
Bandi		Decreto n° 925 del 19/5 (916 del 19/5 integrato)		
Modifiche termini		Decreti n°3225 del 1/12, 3084 del 25/11, n°2543 del 14/10, n°2185 del 2/09, (n°3316 del 11/12, n°2535 del 14/10, n°2190 del 2/9 integrato)		
Atti d'individuazione del beneficiario				
Altre Delibere				
Disponibilità finanziaria disposte dai bandi	0	Individuali: € 468.000 Collettive: €42.958.000 (di cui 14.320.000 destinati ai PI forestali)		
Indicatori di efficienza procedurale della misura	2007	2008	Totale 2007-2008	Trascinamenti (2000-2006)
Domande presentate (N)	0	49	49 (di cui 44 collettive)	n.d.
Domande ammissibili (N)	0	0	0	n.d.
Domande finanziate (N)	0	0	0	n.d.
Domande avviate (N)	0	0	0	5
Domande concluse (N)	0	0	0	5
Revoche e rinunce (N)	0	0	0	n.d.
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	-	-	-	n.d.
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	-	-	-	n.d.
Efficienza attuativa avviati/finanziati (%)	-	-	-	n.d.

Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	-	-	-	n.d.
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	-	-	-	n.d.

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

La misura è stata avviata come le altre misure a dicembre 2008. I pagamenti del 2007 e del 2008 sono relativi a “trascinamenti” di domande relative alla sottomisura I3 (Miglioramento economico, ecologico, faunistico e sociale delle foreste) Azioni 4 e 5, di cui all’art. 30 del regolamento (CE) n. 1257/1999.

Il 19/5/2008 è stato indetto un bando per le domande individuali e in medesima data un bando per le domande collettive. Il primo ha previsto una dotazione finanziaria € 468.000 e il secondo € 14.320.000, questultimi relativi però a tutte le misure per le quali possono essere presentate domande collettive relative.

Entrambi, con diversi atti successivi, hanno via via prorogato i termini di scadenza per la presentazione delle domande, inizialmente previsti al 30/10/2008, sino al 31/12/2008. Tali proroghe dei termini si sono rese necessarie, per questa come per altre misure, a cause di difficoltà e problematiche generate dalla necessità di apportare migliorie di tipo informatico ai programmi predisposti dall’AGEA per la compilazione delle domande.

Le procedure previste dal regolamento generale di attuazione (DPREG 054 del 12/2/2008) prevedono infatti una presentazione informatica delle domande sul portale predisposto dal SIAN e successivamente cartacea.

A causa di tali proroghe, l’avanzamento procedurale al 31/12/2008 può solo registrare la presentazione di 49 domande (di cui 44 relative a progetti collettivi) e nessuna attività istruttoria ancora avviata.

Delle 44 domande nei progetti integrati, 2 sono all’interno di un’azione collettiva, 4 nei PIF, 38 nei PIT.

V. SVOLGIMENTO ED ESITO DEI CONTROLLI

Controlli fisici in loco effettuati		Esiti		
Anno	Numero	Positivi	Negativi	Sospesi
2007				
2008				
Totale	0	0	0	0
%	0%	0%	0%	0%

VI. FASI PROCEDURALI E INFORMAZIONI RELATIVE ALL’ORGANICO

Il Servizio Gestione forestale e antincendio boschivo coordina la misura.

Nel caso di accesso singolo, le fasi procedurali della misura e le strutture incaricate per le relative attività sono le seguenti:

Fase procedurale	Struttura incaricata
Predisposizione/ pubblicazione bandi	Autorità di Gestione
Ricezione domande individuali	IRF
Istruttoria ammissibilità domande	IRF
Comunicazione decisione individuale di ammissione	IRF
Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IRF
Approvazione graduatorie domande individuali	Servizio gestione forestale
Pubblicazione graduatorie (BUR)	Autorità di Gestione

Predisposizione elenchi periferici di liquidazione	IRF
Predisposizione elenchi regionali liquidazione e svincoli fideiussioni	Autorità di Gestione
Erogazioni	AGEA
Controlli e sopralluoghi	IRF

Nel caso dei progetti integrati, l'Autorità di Gestione emana il bando e riceve le domande, il Nucleo di Valutazione verifica i criteri di ammissibilità e di esistenza dell'integrazione del progetto integrato e attribuisce i punteggi, mentre gli Uffici Attuatori (gli IRF) eseguono i controlli amministrativi sulla ammissibilità delle domande dei singoli progetti facenti parte di un progetto integrato. L'Autorità di Gestione approva le graduatorie e comunica le decisioni di ammissione sia al soggetto Capofila PI e sia ai singoli beneficiari.

L'organico assegnato allo svolgimento delle attività è il seguente:

Qualifica	2007	2008
Responsabili di misura/azioni	5	5
Responsabili di procedimento	5	5
Istruttori/altri servizi	5	5

Nello specifico, la misura viene attuata dai 4 Ispettorati Regionali delle Foreste (4 sedi: Trieste e Gorizia, Udine, Pordenone e Tolmezzo) dove viene svolto sia il procedimento che l'istruttoria. La valutazione viene poi inviata al servizio di gestione forestale che pubblica la graduatoria.

VII. SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

L'attività di istruttoria delle domande presentate non è potuta avere inizio con le modalità e la tempistica previste, in quanto non erano ancora predisposte dall'AGEA le procedure informatiche da utilizzare tramite il portale del SIAN.

Il SIAGRI-FVG ha quindi predisposto dei programmi informatici per supportare l'attività degli istruttori e per scaricare gli elenchi di liquidazione con protocolli di colloquio con i programmi dell'Organismo Pagatore.

Le valutazioni sono tuttora in corso sia per le domande singole che per quelle inserite all'interno dei progetti integrati. Sono state ricevute 49 domande: se fossero tutte approvate tale numero sarebbe quasi pari al valore target dell'intera programmazione (50 domande), il che fa presumere il superamento dei valori obiettivo sia finanziari che fisici.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

Al 31/12/2008 la Regione ha speso il 35% delle risorse disponibili sulla base del P.F. 2007-13. Tale spesa però si riferisce totalmente ai trascinamenti provenienti dalla precedente programmazione.

Dal punto di vista procedurale come per le altre misure, problemi nel funzionamento del portale SIAN hanno rallentato il lavoro dell'autorità di gestione e rinviato la pubblicazione del primo bando. Il quale ha registrato un ottimo interessamento soprattutto all'interno dei progetti integrati (44 domande su 49).

In termini di avanzamento fisico, la misura presenta un basso livello di raggiungimento (10% del target di beneficiari) in quanto i trascinamenti non incidono a sufficienza. Si segnala come l'indicatore "volume totale degli investimenti" raggiunge solo con i trascinamenti il 75% del valore obiettivo e sarebbe opportuno riconsiderarlo.

SCHEMA DELLA MISURA 311 Diversificazione verso attività non agricole

Asse 3	Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia		
Azioni	<i>Azione 1</i> - Ospitalità agrituristica <i>Azione 2</i> - Fattorie didattiche e sociali <i>Azione 3</i> - Impianti per energia da fonti alternative		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
Altro			
Beneficiari	Imprese agricole e agro-forestali singole o associate iscritte al registro delle imprese. L' <i>Azione 2</i> estende l'accesso alle cooperative sociali che svolgono attività agricola. L' <i>Azione 3</i> estende l'accesso alle imprese localizzate nelle Zone B in presenza di fondi disponibili e, comunque, privilegiando le "... aziende strutturalmente ed economicamente più deboli che necessitano di diversificazione..." sulla base ad una classificazione per OTE.		
Localizzazione	La Misura si applica nelle zone C, D e alla Zona omogenea del Carso (zone A1, B1 e C1).		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

I. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

L'obiettivo della misura è il miglioramento della qualità della vita delle aree rurali ampliando le fonti di reddito delle imprese agricole attraverso la diversificazione delle loro attività in settori extra-agricoli. La misura prevede un triplice approccio:

- Con l'*Azione 1 - Ospitalità agrituristica*, si propone di diversificare il reddito delle imprese agricole attraverso l'incremento della loro capacità ricettiva turistica. Questa prima azione persegue congiuntamente l'obiettivo di colmare quella carenza di posti letto nelle aree rurali, peraltro evidenziata nell'analisi di contesto, favorendo la presenza che il prolungamento della permanenza dei turisti sul territorio stesso, piuttosto che orientare il turismo alla sola ristorazione.
- Con l'*Azione 2 - Fattorie didattiche e sociali* si vuole favorire la diversificazione del reddito attraverso lo sviluppo, in seno alle imprese agricole, di una offerta di servizi di attività culturali e didattiche rivolti ai turisti che migliorino la conoscenza e la comprensione del mondo rurale e ne favoriscano la fruizione. In questa ottica si sottolinea l'obiettivo secondario, specificatamente sociale, che tende a privilegiare le aziende condotte da cooperative sociali.
- Con l'*Azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative*, la diversificazione si configura sotto forma di investimenti destinati alla produzione di energia, con il limite di 1Mw, ottenuta da fonti rinnovabili. Proprio per la sua valenza ambientale, contribuisce al conseguimento degli obiettivi regionali in materia di produzione di energia da fonti rinnovabili e, più in generale, di quelli fissati dal protocollo di Kyoto.

Un obiettivo secondario, seppure indiretto, comune a tutte e tre le azioni riguarda l'incremento di occupazione nelle aree rurali in attività extra-agricole, mentre non sono previste priorità nel caso di un incremento della componente occupazionale femminile o di genere, sebbene in quest'ultimo caso tale politica sia promossa come effetto indiretto, in considerazione della tipologia delle attività incentivate, in particolare, nelle prime due azioni.

L'accesso alla misura è diversificato: per le prime due azioni (*Ospitalità agrituristica e Fattorie didattiche*) può avvenire sia mediante la presentazione di una "domanda individuale a pacchetto", ovvero la contestuale presentazione di domande individuali su più Misure e/o Azioni, o nell'ambito di "Progetti Integrati"; per la terza azione (*Impianti energetici da fonti alternative*) è consentita la presentazione di una domanda singola, cosiddetto "Accesso Individuale".

In tutti e tre le azioni il contributo è concesso in conto capitale a titolo "de minimis".

II. ATTUAZIONE FINANZIARIA AL 31/12/2008

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
22.480.864	11.735.011	5.163.405	4.600.124	1.971.482	10.745.853

Avanzamento finanziario della Misura

(Importi in Euro)

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Tot	Tot
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	1.720.447	1.710.414	3.430.861	11.735.011
Impegni				
Pagamenti				

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)				
Capacità di spesa (%)				
Capacità di utilizzo delle risorse (%) PF 2000				

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

I primi bandi di gara afferenti a tutte e tre le azioni della Misura sono stati chiusi il 31 dicembre 2008 pertanto per l'anno 2008 non si registrano avanzamenti finanziari.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato*	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Indicatore di prodotto						
<i>Azione 1</i>						
Numero di beneficiari	N°	35				

Volume totale degli investimenti	€	9.000.000,00				
<u>Azione 2</u>						
Numero di beneficiari	N°	30				
Volume totale degli investimenti	€	2.000.000,00				
<u>Azione 3</u>						
Numero di beneficiari	N°	300				
Volume totale degli investimenti	€	27.400.000,00				
Indicatore di risultato						
<u>Azione 1</u>						
Numero lordo di posti di lavoro creati	N°	14				
Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€	400.000,00				
<u>Azione 2</u>						
Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€	50.000,00				
Numero lordo di posti di lavoro creati	N°	5				
<u>Azione 3</u>						
Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€	6.656.000,00				
Numero lordo di posti di lavoro creati	N°	30				
Indicatore di impatto						

*Stato finale e collaudo o certificato di regolare esecuzione.

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

I primi bandi di gara afferenti a tutte e tre le azioni della Misura sono stati chiusi il 31 dicembre 2008 pertanto per l'anno 2008 non si registrano avanzamenti nelle realizzazioni dei progetti.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	Misura 3.1.1.
Eventuale adempimento programmatico preliminare	Regolamento generale di attuazione del PSR (DPREG 054/Pres del 12/02/08) Modifiche al regolamento DPREG 084/Pres 18/03/08 Regolamento attuazione Mis.311/3 DPREG 056/Pres 12/02/08
Bando	Azione 1 – Domanda a Pacchetto: Decr 926 del 19/05/08 Decr 2186 del 02/09/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 2544 del 14/10/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3084 del 25/11/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3225 del 01/12/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3319 del 11/12/08 (modifica termini per la presentazione delle domande)

	<p>Azione 2 – Domanda a Pacchetto: Decr 927 del 19/05/08 Decr 2187 del 02/09/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 2545 del 14/10/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 2545 del 14/10/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3084 del 25/11/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3225 del 01/12/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3319 del 11/12/08 (modifica termini per la presentazione delle domande)</p> <p>Azione 3 (accesso individuale): Decr 975 del 23/05/08 Decr 2189 del 2/09/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 2547 del 14/10/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3084 del 25/11/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3225 del 01/12/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3319 del 11/12/08 (modifica termini per la presentazione delle domande)</p> <p>Azione 1 e 2 – Domande inserite nei PIT: Decr 916 del 16/05/08 Decr 2190 del 02/09/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 2535 del 14/10/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3316 del 11/12/08 (modifica termini per la presentazione delle domande)</p>		
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)			
Altre Delibere			
Indicatori di efficienza procedurale della misura	Azione 1	Azione 2	Azione 3
Domande presentate (N)	28 (di cui 13 in PI)		67*
Domande ammissibili (N)			
Domande finanziate (N)			
Domande avviate (N)			
Domande concluse (N)			
Revoche e rinunce (N)			
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)			
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)			
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)			
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)			
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)			

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'attuazione della Misura è stata ritardata a causa di una serie di decreti che hanno modificato più volte il termine per la presentazione delle domande determinando la chiusura dei termini al **31 dicembre 2008**, sia che si trattasse di “domande a pacchetto”, sia di “domande individuali”, sia di “domande inserite nei progetti integrati”.

Queste proroghe sono state dovute sia in conseguenza delle richieste di proroga dei termini da parte del Collegio Periti Agrari e da parte dell'Associazione Agronomi e Forestali della Regione FVG, motivate dalla complessità delle procedure di compilazione nonché dalle innovazioni introdotte con il presente PSR e a seguito della richiesta espressa dalle Associazioni di categoria nel corso del Tavolo Verde del 14/10/08 (Decr. 2544/08 Decr. 2545/08 e Decr.

2547/08), sia per agevolare al massimo la presentazione delle domande di aiuto individuale (Decr. 3084/08), sia per uniformare i termini previsti per la presentazione delle domande di accesso individuale che di quelle relative ai progetti integrati (Decr. 2535/08 Decr. 3225/08 Decr. 3316/08 e Decr. 3319/08).

V. CONTROLLI, IRREGOLARITÀ E RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PAGATE

Alla data di redazione del presente rapporto non è possibile prevedere l'avvio delle attività inerenti i controlli sui progetti finanziati essendo ancora in essere la fase istruttoria della misura.

VI. INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STAFF

Lo staff preposto alla gestione e alla attuazione della Misura risulta composito proprio a causa delle differenze nelle modalità di presentazione delle domande.

Nel caso di *Progetti Integrati* lo staff preposto alle istruttorie dei PI è costituito dal Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti delle strutture responsabili di azione, misura e asse del PSR (9 funzionari coadiuvati da 3 tecnici).

Per l'*Azione 1* le domande singole e le domande contenute in ciascun PI sono presentate (dopo l'inserimento nel SIAN) in formato cartaceo alle *Comunità Montane* e alle *Province* competenti per territorio.

Per l'*Azione 2* le domande singole e le domande contenute in ciascun PI sono presentate (dopo l'inserimento nel SIAN) al *Servizio Investimenti Aziendali e Sviluppo agricolo*.

Per l'*Azione 3* le domande singole (dopo l'inserimento nel SIAN) sono presentate ai tre *Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura* di Udine, Pordenone e Gorizia-Trieste.

VII. PREVISIONI SULLO SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

Alla data di redazione del presente rapporto le domande pervenute sono nel complesso 95, di cui 13 inserite in progetti integrati. Per quanto riguarda l'*Azione 3 - Impianti per energia da fonti alternative* le 67 domande pervenute prevedono 71 interventi per una spesa pubblica di 4,5MEURO (su una dotazione assegnata di 8MEURO) per complessivi 27.5MEURO di investimento.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

L'attenzione alla politica di genere non sembra essere contemplata in nessuna delle tre azioni che costituiscono la Misura, così come per i criteri di selezione delle domande, non vengono previsti punteggi aggiuntivi nel caso di una presenza femminile nella compagine aziendale, o comunque tra i beneficiari. Nelle prime due Azioni è stata dedicata una maggiore attenzione alla presenza della componente giovanile nelle aziende, con l'attribuzione di punteggi aggiuntivi in fase di selezione delle domande. Al contrario delle due precedenti politiche trasversali, viene rivolta una particolare attenzione alla componente ambientale per la quale previsti punteggi aggiuntivi in caso di aziende che praticano la coltivazione biologica.

I ritardi di attuazione, come specificati nel capitolo di analisi procedurale, sono da imputarsi alle usuali difficoltà che si verificano nelle prime fasi di avvio dei programmi comunitari

SCHEMA DELLA MISURA 312 Sostegno alla creazione e allo sviluppo di microimprese
--

Asse 3	Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiario finale	Microimprese che si occupano di utilizzazione forestale, trasformazione o commercializzazione dei prodotti legnosi con meno di dieci dipendenti e un fatturato inferiore ai 2 MEURO (cfr. 2003/361/EC)		
Localizzazione	Zone C e D e zona omogenea del Carso (A1, B1, C1).		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

II. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

Obiettivo della Misura è il rafforzamento delle imprese attraverso l'incremento dell'impiego della risorsa rinnovabile legno a fini energetici, nell'ambito di una gestione sostenibile delle foreste, contribuendo, anche, alla riduzione dell'impiego di combustibili fossili. Gli obiettivi specifici sono:

- il miglioramento della produttività e della redditività delle imprese che operano nella filiera foresta-legno;
- il recupero e l'impiego delle biomasse forestali per fini energetici;
- la realizzazione di impianti di produzione di energia da biomasse fino ad un massimo di 1Mw;
- la creazione o lo sviluppo di microimprese che si occupano, anche in via non esclusiva, della produzione e vendita di energia da biomasse forestali.

Le tipologie degli investimenti ammissibili possono rendere la misura suscettibile di creare nuove opportunità di lavoro e nuovi posti di lavoro, contrastando la tendenza negativa del declino economico e sociale, nonché dello spopolamento diffuso delle zone rurali; inoltre la possibilità di attivazione di progetti integrati consentono di rafforzare la presenza delle imprese sul territorio attraverso la creazione di microfiliere produttive composte da aziende forestali, artigianali, commerciali e di tipo cooperativistico.

La misura è inoltre coerente con la strategia forestale comunitaria di cui alla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo COM (2005) 84, 10/03/2005, persegue gli obiettivi del Piano d'azione dell'Unione europea per le foreste di cui alla comunicazione della Commissione al Consiglio e al Parlamento europeo COM (2006) 302, 15/06/2006, confermando le linee guida, le finalità e gli obiettivi che la Regione Friuli Venezia Giulia si è data con la DGR 3491 del 21/12/2004 (Linee di indirizzo per il sostegno e lo sviluppo della filiera foresta – legno e di orientamento per la gestione del sistema forestale regionale”, e con la DGR 3492 del 21/12/2004 (Protocollo di Kyoto: linee di indirizzo per l'attuazione del programma di governo nel settore forestale) nonché con la LR 9/2007 (norme in materia di risorse forestali).

La Misura può essere attivata sia attraverso domande ad accesso individuale che attraverso domande inserite in un Progetto Integrato Territoriale o in una Azione Collettiva.

Piano Finanziario della Misura in Milioni di Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
2.472.114	1.236.057	543.865	484.534	207.658	1.236.057

Avanzamento finanziario della Misura

(Importi in Euro)

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Tot	Tot
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	181.216	180.159	361.375	1.236.057
Impegni				
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>				
Pagamenti				
<i>Di cui PSR 2000-2006</i>				

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)				
Capacità di spesa (%)				
Capacità di utilizzo delle risorse (%) PF 2000				

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

I primi bandi di gara sono stati chiusi il 31 dicembre 2008 pertanto per l'anno 2008 non si registrano avanzamenti finanziari.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato*	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Indicatore di prodotto						
Numero di microimprese beneficiarie	N°	70				
Indicatore di risultato						
Numero lordo di posti di lavoro creati	N°	10				
Aumento del valore aggiunto lordo di origine non agricola nelle aziende beneficiarie	€	1.500.000,00				

Indicatore di impatto						
Valore aggiunto netto conseguito espresso in PPS	€	300.000,00				
Numero di posti di lavori creati	N°	5				
Variazione nella produzione di energia	(Ktep/anno)	0,68				

*Stato finale e collaudo o certificato di regolare esecuzione.

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

I primi bandi di gara sono stati chiusi il 31 dicembre 2008 pertanto per l'anno 2008 non si registrano avanzamenti nelle realizzazioni dei progetti.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	Misura 3.1.2.
Eventuale adempimento programmatico preliminare	Regolamento generale di attuazione delPSR (DPREG 054/Pres del 12/02/08 Modifiche al regolamento DPREG 084/Pres 18/03/08
Bando	Domande ad accesso individuale Decr 928 del 19/05/08 Decr 2188 del 02/09/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 2546 del 14/10/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3084 del 25/11/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3225 del 01/12/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3319 del 11/12/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Domande inserite nei PIT: Decr 916 del 16/05/08 Decr 2190 del 02/09/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 2535 del 14/10/08 (modifica termini per la presentazione delle domande) Decr 3316 del 11/12/08 (modifica termini per la presentazione delle domande)
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	Azione unica
Domande presentate (N)	14 (di cui 10 in PI)
Domande ammissibili (N)	
Domande finanziate (N)	
Domande avviate (N)	
Domande concluse (N)	
Revoche e rinunce (N)	
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Efficienza attuativa avviati/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'attuazione della Misura è stata ritardata a causa di una serie di decreti che hanno modificato più volte il termine per la presentazione delle domande determinando la chiusura dei termini al **31 dicembre 2008**, sia che si trattasse di “domande individuali”, sia di “domande inserite nei progetti integrati”.

Queste proroghe sono state dovute sia in conseguenza delle richieste di proroga dei termini da parte del Collegio Periti Agrari e da parte dell'Associazione Agronomi e Forestali della Regione FVG, motivate dalla complessità delle procedure di compilazione nonché dalle innovazioni introdotte con il presente PSR e a seguito della richiesta espressa dalle Associazioni di categoria nel corso del Tavolo Verde del 14/10/08 (Decr. 2546/08), sia per agevolare al massimo la presentazione delle domande di aiuto individuale (Decr. 3084/08), sia per uniformare i termini previsti per la presentazione delle domande di accesso individuale che di quelle relative ai progetti integrati (Decr. 3225/08 e Decr. 3319/08).

V. CONTROLLI, IRREGOLARITÀ E RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PAGATE

Alla data di redazione del presente rapporto non è possibile prevedere l'avvio delle attività inerenti i controlli sui progetti finanziati essendo ancora in essere la fase istruttoria della misura.

VI. INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STAFF

Lo staff preposto alla gestione e alla attuazione della Misura risulta composito proprio a causa delle differenze nelle modalità di presentazione delle domande.

Nel caso di *Progetti Integrati* lo staff preposto alle istruttorie è costituito dal Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti delle strutture responsabili di azione, misura e asse del PSR (9 funzionari coadiuvati da 3 tecnici).

La misura viene attuata attraverso i 4 Ispettorati ripartimentali delle foreste (Trieste e Gorizia, Udine, Pordenone, Tolmezzo) che istruiscono sia le domande singole che quelle contenute in ciascun PI.

VII. PREVISIONI SULLO SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

Alla data di redazione del presente rapporto le domande presentate sono state 14, di cui 10 nell'ambito di progetti integrati.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

La misura prevede più che la creazione di nuova imprenditorialità, lo sviluppo e/o il consolidamento di aziende già esistenti (ciò si evince dall'obbligo di presentare un certificato di iscrizione alla CCIAA, come pure dal possesso di una certificazione di qualità, non possibile per le imprese che sono in fase di costituzione). Inoltre, sebbene negli obiettivi si faccia esplicito riferimento alla creazione di microfiliere, l'accesso alla misura, secondo il Regolamento Generale di Attuazione, non è previsto per Progetti Integrati di Filiera.

La componente di genere non viene considerata, non essendo previsti punteggi aggiuntivi per le imprese con una presenza femminile nella compagine sociale. Anche la presenza di giovani, seppure considerata nei criteri premiali di selezione delle domande, non sembra essere particolarmente prioritaria. Più interessante appare la componente ambientale che prevede l'attribuzione di punteggi aggiuntivi nel caso di investimenti che prevedono l'utilizzo di energie rinnovabili e di quelli a basso impatto ambientale e alto rendimento.

SCHEDA DELLA MISURA 321 Servizi essenziali per l'economia e la popolazione rurale
--

Asse 3	Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia		
Azioni	<u>Azione 1</u> – Impianti per la produzione di energia alimentati da biomasse agricole e/o forestali		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiario finale	<u>Azione 1</u> - Enti territoriali singoli e associati; altri soggetti pubblici proprietari di boschi.		
Localizzazione	<u>Azione 1</u> - L'azione si applica principalmente nelle zone C, D e nella zona omogenea del Carso (A1, B1, C1) e, in maniera residuale, in alcuni territori della zona B in prossimità delle aree di reperimento delle biomasse.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
			X

III. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

Azione 1 - Si intende incentivare lo sviluppo di impianti per la generazione termica, cogenerazione e/o trigenerazione per la produzione di energia fino ad un massimo di un massimo di 0,5 Mwp, nonché impianti finalizzati alla produzione, utilizzazione e vendita di energie che utilizzino prodotti e/o sottoprodotti energetici di origine agricola e/o forestale di provenienza locale, al fine di consentire ai soggetti beneficiari di affrancarsi, anche parziale, dalle fonti energetiche tradizionali non rinnovabili.

In via secondaria ciò consentirà di porre in essere i presupposti per il riconoscimento di eventuali diritti sui crediti di CO2 (certificati di emissione) e sulla produzione di energia da fonti rinnovabili (certificati verdi) e per conseguire gli obiettivi fissati dal protocollo di Kyoto.

La misura si propone quindi di stimolare il territorio verso un più razionale sfruttamento e una valorizzazione di risorse locali già disponibili (es. foreste) e/o produzioni colturali a tale scopo dedicate e/o a sottoprodotti di origine agricola e forestale, sempre di origine locale. Il raggiungimento di tali obiettivi consentirà sotto il profilo economico la creazione di nuovi sbocchi occupazionali.

L'accesso alla Misura è consentito solo nell'ambito di un PIT.

Piano Finanziario della Misura in Milioni di Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
12.550.731	8.157.975	3.589.509	3.197.926	1.370.540	4.392.756

Avanzamento finanziario della Misura

(Importi in Euro)

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Tot	Tot
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	1.196.025	1.189.050	2.385.075	8.157.975
Impegni				
Pagamenti				

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)				
Capacità di spesa (%)				
Capacità di utilizzo delle risorse (%) PF 2000				

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

I primi bandi di gara sono stati chiusi il 31 dicembre 2008 pertanto per l'anno 2008 non si registrano avanzamenti finanziari.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato*	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Indicatore di prodotto						
Numero di interventi sovvenzionati	N°	200				
Volume totale di investimenti	€	22.700.000				
Indicatore di risultato						
Popolazione rurale utente di servizi migliorati	N°	40.000				
Indicatore di impatto						
Valore aggiunto netto conseguito espresso in PPS	€	2.100.000				
Numero di posti di lavoro creati	N°	15				
Variazione nella produzione di energia	(kTEP/anno)	3,34				

*Stato finale e collaudo o certificato di regolare esecuzione.

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

I primi bandi di gara sono stati chiusi il 31 dicembre 2008 pertanto per l'anno 2008 non si registrano avanzamenti nelle realizzazioni dei progetti.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	Misura 3.2.1.
Eventuale adempimento programmatico preliminare	Regolamento generale di attuazione delPSR (DPREG 054/Pres del 12/02/08 Modifiche al regolamento DPREG 084/Pres 18/03/08
Bando	Domande inserite nei PIT Decreto 916 del 19/05/08 Decreto 2535 del 14/10/08 (Modifica termini per la presentazione delle domande) Decreto 2190 del 02/09/08 (Modifica termini per la presentazione delle domande) Decreto 3316 del 11/12/08 (Modifica termini per la presentazione delle domande)
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	Azione 1
Domande presentate (N)	18*
Domande ammissibili (N)	
Domande finanziate (N)	
Domande avviate (N)	
Domande concluse (N)	
Revoche e rinunce (N)	
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Efficienza attuativa avviati/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

L'attuazione della Misura è stata ritardata a causa di una serie di decreti che hanno modificato più volte il termine per la presentazione delle domande determinando la chiusura dei termini al **31 dicembre 2008**.

Queste proroghe sono state dovute sia in conseguenza delle richieste di proroga dei termini da parte del Collegio Periti Agrari e da parte dell'Associazione Agronomi e Forestali della Regione FVG, motivate dalla complessità delle procedure di compilazione nonché dalle innovazioni introdotte con il presente PSR e a seguito della richiesta espressa dalle Associazioni di categoria nel corso del Tavolo Verde del 14/10/08 (Decr. 2535/08), sia per uniformare i termini previsti per la presentazione delle domande di accesso individuale, comunque inserite nei PIT, che di quelle relative ai progetti integrati (Decr. 3316/08).

V. CONTROLLI, IRREGOLARITÀ E RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PAGATE

Alla data di redazione del presente rapporto non è possibile prevedere l'avvio delle attività inerenti i controlli sui progetti finanziati essendo ancora in essere la fase istruttoria della misura.

VI. INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STAFF

La misura viene attuata attraverso *Progetti Integrati* il cui staff preposto alle istruttorie è costituito dal Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti delle strutture responsabili di azione, misura e asse del PSR (9 funzionari coadiuvati da 3 tecnici). Successivamente le domande inserite in ciascun PI sono trasmesse ai 4 Ispettorati ripartimentali delle foreste (Trieste e Gorizia, Udine, Pordenone, Tolmezzo).

VII. PREVISIONI SULLO SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

Alla data di redazione del presente rapporto risultano presentate 18 domande.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

La Misura non sembra essere orientata specificatamente alla erogazione di nuovi servizi per le popolazioni rurali o al loro miglioramento, quanto allo sfruttamento a fini economici di biomasse forestali da parte di soggetti pubblici detentori di diritti su aree boschive. Peraltro l'utilizzo delle biomasse di provenienza locale sembra essere attenuato dal fatto che vi è la possibilità di approvvigionarsi entro un raggio di 100Km dalla sede dell'impianto (70Km nel caso di localizzazione dell'impianto nelle aree cosiddette "B").

SCHEMA DELLA MISURA 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale
--

Asse 3	Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia		
Azioni	<u>Azione 1</u> – Investimenti per la riqualificazione del patrimonio rurale <u>Azione 2</u> - Stesura di piani di gestione di Siti Natura 2000		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione		
	Altro	X	
Beneficiario finale	<u>Azione 1</u> – Proprietari di fabbricati. <u>Azione 2</u> - Regione Friuli Venezia Giulia, Enti e organi gestori di parchi e riserve naturali regionali ed enti locali.		
Localizzazione	<u>Azione 1</u> - Gli interventi si applicano nelle zone C e D. L'azione si applica per il periodo di programmazione 2007-2013. <u>Azione 2</u> - L'azione si applica principalmente nelle zone C, D e nella zona omogenea del Carso (A1, B1, C1) e in maniera residuale in alcuni territori della zona B.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
	X (Azione 2) (nel caso di SIC/ZPS per i quali la Regione è competente a redigere il piano)	X (Azione 2) (nel caso di SIC/ZPS per i quali la Regione individua il soggetto territoriale competente per redigere il piano)	X (solo Azione 1)

IV. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

Azione 1 – Obiettivo è la riqualificazione del patrimonio architettonico rurale con interventi di manutenzione e recupero del patrimonio edilizio delle località rurali, utilizzando materiali tradizionali quali il legno e la pietra.

Azione 2 – Obiettivo è di garantire il pieno raggiungimento adeguati livelli di conservazione dei siti della rete Natura 2000, soprattutto per quelli che per dimensione territoriale e complessità ecosistemica, la tutela risulta essere più problematica attraverso la redazione di adeguati piani di gestione. Poiché tutti i siti della regione presentano al loro interno superfici agricole o forestali e forti interconnessioni con il contesto agricolo, i piani di gestione avranno una significativa ricaduta sullo sviluppo rurale. Nella Regione FVG sono stati individuati 56 SIC e 7 ZPS per un totale di 59 siti. Con legge regionale 17/2006 sono state emanate norme di salvaguardia per il SIC dei Magredi del Cellina che saranno valide anche per la prevista ZPS dei Magredi di Pordenone che includerà il suddetto SIC. Con DGR n. 2663 del 17/11/2006 viene dato mandato agli uffici competenti di predisporre i piani di gestione di tre siti tra cui il SIC e ZPS oggetto della LR 17/2006. Gli altri due siti interessati riguardano l'area carsica e la laguna di Marano e Grado.

Piano Finanziario della Misura in Milioni di Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
3.872.072	1.936.036	851.856	758.926	325.254	1.936.036

Avanzamento finanziario della Misura

(Importi in Euro)

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Tot	Tot
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	283.839	282.184	566.023	1.936.036
Impegni				
Pagamenti				

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)				
Capacità di spesa (%)				
Capacità di utilizzo delle risorse (%) PF 2000				

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Per la Azione 1 i primi bandi di gara sono stati chiusi il 31 dicembre 2008 pertanto per l'anno 2008 non si registrano avanzamenti finanziari.

Per l'Azione 2 a Titolarità regionale (ovvero altri soggetti non pubblici) i fondi sono stati impegnati il 5/11/08 con il Decr. n°2773 che definisce le procedure di gara per l'assegnazione dei progetti di redazione dei piani di gestione, gare che sono ancora in corso, pertanto non si registrano avanzamenti finanziari.

Per l'Azione 2 a Regia regionale (ovvero soggetti pubblici) la data di scadenza per l'invio delle domande per la redazione dei piani di gestione è stata prorogata al 19 dicembre 2008, pertanto per l'anno 2008 non si registrano avanzamenti finanziari

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato*	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Indicatore di prodotto						
<u>Azione 1</u>						
Numero di interventi per la conservazione del patrimonio rurale sovvenzionati	N°	50				
Volume totale degli investimenti	€	3.872.000				
<u>Azione 2</u>						
Numero di piani di gestione approvati	N°	8				

Volume totale degli investimenti	€	700.000,00				
Indicatore di risultato						
<u>Azione 1</u>						
Popolazione rurale utente di servizi migliorati	N°	150				
Indicatore di impatto						
Valore aggiunto netto conseguito espresso in PPS	€	500.000,00				
Numero di posti di lavoro creati	N°	5				

*Stato finale e collaudo o certificato di regolare esecuzione.

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

Per la Azione 1 i primi bandi di gara sono stati chiusi il 31 dicembre 2008 pertanto per l'anno 2008 non si registra la conclusione di alcun progetto.

Per l'Azione 2 a Titolarità regionale (ovvero altri soggetti non pubblici) i fondi sono stati impegnati il 5/11/08 con il Decr. n°2773 che definisce le procedure di gara per l'assegnazione dei progetti di redazione dei piani di gestione, gare che sono ancora in corso, pertanto non si registra la conclusione di alcun progetto.

Per l'Azione 2 a Regia regionale (ovvero soggetti pubblici) la data di scadenza per l'invio delle domande per la redazione dei piani di gestione è stata prorogata al 19 dicembre 2008, pertanto per l'anno 2008 non si registra la conclusione di alcun progetto.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	Misura 3.2.3.
Eventuale adempimento programmatico preliminare	Azione 1 e 2 Regolamento generale di attuazione delPSR (DPREG 054/Pres del 12/02/08 Modifiche al regolamento DPREG 084/Pres 18/03/08 Regolamento attuazione Mis.323/2 DPREG 0565Pres 12/02/08
Bando	Azione 1 - Domande inserite nei PI Decreto 916 del 19/05/08 Decreto 2535 del 14/10/08 (Modifica termini per la presentazione delle domande) Decreto 2190 del 02/09/08 (Modifica termini per la presentazione delle domande) Decreto 3316 del 11/12/08 (Modifica termini per la presentazione delle domande)
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	Azione 2 Decr. 792 del 05/05/08 (individuazione dei beneficiari per progetti a <i>Regia Regionale</i>): - ZPS e SIC Dolomite friulana; - SIC Forra del Torrente Cellina; - ZPS Alpi Giulie, SIC Prealpi Giulie Settentrionali, Jof di Montasio, Jof Fuart; - ZPS e SIC Foci dell'Isonzo e Isola della Cona; - SIC Valli del Medio Tagliamento. Decr. 794 del 05/05/08 (individuazione beneficiari per progetti a <i>Titolarità Regionale – progetto unico</i>). Progetto unico relativo alle aree di: - ZPS Alpi Carniche, - SIC Gruppo del Monte Coglians, - SIC Monti Dimon e Paulano, - - SIC Creta di Alp e Sella di Lanza, - SIC Monte Auernig e Monte Corona

Altre Delibere	<p>Azione 2 – a Regia Regionale Lettera di invito del 17/09/08 (termini per la presentazione delle domande tramite SIAN – termine del 17/11/08) ai 5 beneficiari individuati con Decr. 792/08 entro 60gg. Decr. 3146 del 26/11/08 (Modifica chiusura termini per la presentazione delle domande posticipata al 19/12/08)</p> <p>Azione 2 – a Titolarità Regionale Decr. 2728 del 31/10/08 di Adozione del progetto, di presentazione delle domande, di approvazione dei bandi di gara e delle procedure di gara Decr. 2773 del 05/11/08 Impegno dei fondi per il progetto</p>	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	Azione 1	Azione 2
Domande presentate (N)	58 in PI	7
Domande ammissibili (N)		
Domande finanziate (N)		
Domande avviate (N)		
Domande concluse (N)		
Revoche e rinunce (N)		
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)		
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)		
Efficienza attuativa avviati/ finanziati (%)		
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)		
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)		

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

Azione 1

L'attuazione della Misura è stata ritardata a causa di una serie di decreti che hanno modificato più volte il termine per la presentazione delle domande determinando la chiusura dei termini al **31 dicembre 2008**.

Queste proroghe sono state dovute sia in conseguenza delle richieste di proroga dei termini da parte del Collegio Periti Agrari e da parte dell'Associazione Agronomi e Forestali della Regione FVG, motivate dalla complessità delle procedure di compilazione nonché dalle innovazioni introdotte con il presente PSR e a seguito della richiesta espressa dalle Associazioni di categoria nel corso del Tavolo Verde del 14/10/08 (Decr. 2535/08), sia per uniformare i termini previsti per la presentazione delle domande di accesso individuale, comunque inserite nei PIT, che di quelle relative ai progetti integrati (Decr. 3316/08).

Azione 2

I progetti sono stati individuati nell'ambito del regolamento generale di attuazione del PSR. Per quanto riguarda il progetto relativo al SIC "Zuc dal Bor" esso verrà finanziato utilizzando i fondi dell'Obiettivo 3 Cooperazione internazionale nell'ambito del programma INTERREG Italia-Austria 2007-2013. Per quanto riguarda i progetti relativi a : SIC "Conca di Fusine", SIC "Bosco Marzana" e SIC "Bosco Torrante" non sono stati finanziati per carenza di fondi. Per quanto riguarda il progetto a titolarità regionale sono stati impegnati i fondi che consentono l'avvio delle procedure di gara per la redazione dei piani di gestione. Per quanto riguarda gli altri progetti a regia regionale ammessi a finanziamento la data di scadenza per la presentazione delle domande è stata spostata al 19 dicembre 2008.

V. CONTROLLI, IRREGOLARITÀ E RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PAGATE

Alla data di redazione del presente rapporto non è possibile prevedere l'avvio delle attività inerenti i controlli sui progetti finanziati essendo ancora in essere la fase istruttoria della misura.

VI. INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STAFF

L’Azione 1 viene attuata attraverso *Progetti Integrati* il cui staff preposto alle istruttorie è costituito dal Nucleo di Valutazione, composto da rappresentanti delle strutture responsabili di azione, misura e asse del PSR (9 funzionari coadiuvati da 3 tecnici). Successivamente le domande inserite in ciascun PI sono trasmesse ai 4 Ispettorati ripartimentali delle foreste (Trieste e Gorizia, Udine, Pordenone, Tolmezzo).

L’azione 2 viene attuata attraverso il Servizio tutela Ambienti naturali e fauna; la struttura dedicata a questa azione è composta da un responsabile di azione e un responsabile di procedimento.

VII. PREVISIONI SULLO SVILUPPO DELL’ATTUAZIONE

Alla data di redazione del presente rapporto, per l’Azione 1, erano state istruite le singole domande afferenti alle sole Azioni Collettive.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

L’Azione 1 non sembra porre particolari difficoltà. Considerato che essa, comunque, è diretta a tutti i proprietari di immobili ricadenti nelle aree regionali definite come C e D dal PSR. Va sottolineato inoltre che l’aspetto della riqualificazione del patrimonio rurale viene ad essere attenuato, essendo possibili interventi diretti anche per *nuove costruzioni*, come riportato nella scheda di misura del regolamento generale di attuazione.

L’Azione 2 relativa alla redazione dei piani di gestione, viene ritenuta propedeutica alla Misura 213 “Indennità natura 2000”, in quanto solo in presenza di questi piani di gestione sarà possibile erogare contributi alle imprese che ricadono nelle aree dei siti Natura 2000.

Si può ipotizzare che l’iter attuativo della Azione 1, comune a tutte le misure/azioni che vengono attuate attraverso i Progetti Integrati, possa risentire dei ritardi nella fase di avvio dei singoli progetti a causa di una congestione nel processo di istruttoria delle singole domande.

SCHEDA DELLA MISURA 341 Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione e dell'attuazione di strategie di sviluppo locale

Asse 3	Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia		
Azioni	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture		
	Servizi reali		
	Premi		
	Animazione	X	
	Altro (specificare)		
Beneficiario finale	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia,		
Localizzazione	La misura è rivolta alle popolazioni e agli operatori economici dei territori rurali in cui sono attuate le singole misure e azioni previste dagli assi 3 e 4 del PSR, per il periodo di programmazione 2007-2013.		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
		X Agenzia regionale per lo sviluppo rurale (ERSA).	

V. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELLA MISURA

Obiettivo della misura è coinvolgere attivamente gli operatori locali nell'elaborazione di idee progettuali che riguardano lo sviluppo rurale favorendo la diffusione delle conoscenze relative al PSR nonché delle informazioni che consentano di accedere agli interventi del Programma, stimolando l'elaborazione di progetti e di idee e mettendo al tempo stesso a disposizione gli elementi di base di orientamento nelle scelte. La Misura si sviluppa lungo due fasi funzionalmente dipendenti: la prima viene dedicata alla formazione di animatori che andranno ad operare in specifici territori sulla base di un dettagliato programma di animazione appositamente studiato per la specifica porzione di territorio regionale di intervento; la seconda fase riguarda invece l'attività di animazione vera e propria svolta da questi operatori.

Piano Finanziario della Misura in Milioni di Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
1.236.057	1.236.057	543.865	484.534	207.658	0

Avanzamento finanziario della Misura

(Importi in Euro)

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Tot	Tot
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	181.216	180.159	361.375	1.236.057
Impegni				
Pagamenti				

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)				
Capacità di spesa (%)				
Capacità di utilizzo delle risorse (%) PF 2000				

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Allo data di redazione del presente rapporto non emergono informazioni relative ad un avanzamento finanziario della misura; in relazione allo stato di avanzamento procedurale, è comunque possibile ipotizzare che le somme liquidate agli animatori per l'anno 2008 non siano ancora portate a rendicontazione dal soggetto attuatore.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato*	Avviato	Capacità realizzata
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Indicatore di prodotto						
Numero di azioni di acquisizione di competenze e animazione	N°	1		1		
Numero di partecipanti alle azioni	N°	300				
Numero di partenariati pubblici-privati attivati	N°	30				
Indicatore di risultato						
Numero di animatori che hanno terminato con successo la formazione	N°	10		10		
Indicatore di impatto						

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

Sulla base delle informazioni acquisite e dell'avanzamento procedurale è possibile ipotizzare la conclusione delle attività di formazione del numero di soggetti che ha concluso con successo la formazione (a seguito della conclusione del corso di formazione di cui al Decr. ERSA n° 65 del 30/04/08).

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	Misura 3.4.1. – (Azione unica)
Eventuale adempimento programmatico preliminare	Regolamento generale di attuazione del PSR (DPREG 054/Pres del 12/02/08 Modifiche al regolamento DPREG 084/Pres 18/03/08
Bando	
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	Delibera di Giunta Regionale DGR n° 2986 del 30/11/07 con la quale si individua nell'ERSA il beneficiario e la struttura responsabile dell'attuazione della Misura 341.
Altre Delibere	<p>Decr. ERSA n° 226/DIR/DA/FDZ del 21/12/2007 per la pubblicazione di un "Avviso di selezione pubblica per l'individuazione di un massimo di 30 soggetti idonei a partecipare ad un corso di formazione con esame finale per la selezione di un massimo di 10 animatori" finalizzato a fornire gli strumenti necessari per realizzare l'attività di animazione.</p> <p>Pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica 02/01/08 in BURFVG per il corso di formazione per animatori. Pubblicazione di rettifica dell'avviso di selezione pubblica 16/01/08 in BURFVG per il corso di formazione per animatori. Chiusura della presentazione delle domande di selezione 15/02/08 per il corso di formazione per animatori.</p> <p>Decr. ERSA n°46 del 25/03/08 con il quale si approva la graduatoria finale dei 30 candidati idonei a partecipare al corso per animatori.</p> <p>Decr. ERSA n° 65 del 30/04/08 di approvazione della graduatoria finale della selezione del corso di formazione per animatori, nonché si indica il numero di 10 soggetti che hanno diritto a stipulare apposito contratto di collaborazione coordinata e continuativa con l'ERSA per lo svolgimento dell'attività di animazione.</p> <p>Decr. ERSA n° 75 del 14/05/08 di approvazione del progetto generale di animazione</p> <p>Nota dell'ERSA del 5/06/08 Prot. 5741 con la quale viene richiesto ai primi dieci animatori in graduatoria, la redazione di un progetto di animazione di massima riferito alla specifica area rurale della Regione assegnata, sulla base della suddivisione del territorio individuata dall'Autorità di Gestione.</p> <p>Decr. ERSA n° 89 del 25/06/08 di approvazione dei progetti di animazione di massima presentati dai 10 animatori selezionati e dello schema di contratto di collaborazione tra gli animatori e l'ERSA.</p>
Indicatori di efficienza procedurale della misura	Azione unica
Domande presentate (N)	
Domande ammissibili (N)	
Domande finanziate (N)	
Domande avviate (N)	
Domande concluse (N)	
Revoche e rinunce (N)	
Capacità progettuale ammiss/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Efficienza attuativa avviati/	

finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

La Regione ha individuato nell'ERSA (Agenzia Regionale per lo Sviluppo Rurale) il beneficiario ultimo e l'ultima stazione appaltante degli interventi di animazione previsti dalla Misura. Con successivi decreti l'ERSA ha pubblicato un bando di selezione per un massimo di 30 partecipanti ad un corso di formazione in animazione locale (corso avviato il 31 marzo 2008 e concluso il 16 aprile 2008 per un totale di 71,5 ore di formazione), corso conclusosi con un esame finale al fine di selezionare i 10 soggetti cui affidare le attività di animazione previste dalla Misura.

A maggio del 2008 sono state approvate dall'ERSA le linee generali di intervento sul territorio e il progetto generale di animazione.

Con decreto del 25 giugno 2008 l'ERSA ha approvato i programmi di massima che ciascuno dei 10 animatori selezionati aveva proposto.

V. CONTROLLI, IRREGOLARITÀ E RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PAGATE

Alla data di redazione del presente rapporto non è possibile prevedere l'avvio delle attività inerenti i controlli sui progetti finanziati essendo ancora in essere la fase di attuazione della misura.

VI. INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STAFF

L'ERSA ha previsto un totale di 2 funzionari nell'organico della Misura. A questi sono associati i 10 professionisti che gestiscono autonomamente i progetti di animazione sul territorio.

VII. PREVISIONI SULLO SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

Alla data di redazione del presente rapporto sono in corso le attività di animazione previste dalla Misura.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

La Misura prevede attività di animazione rivolte sia ai soggetti potenzialmente beneficiari dell'Asse 4 - LEADER che per quelli dell'Asse 3. In particolare la misura prevede attività che favoriscano i partenariati per la presentazione dei PI e dei PSL. In relazione alla tempistica di attuazione dei PI e della presentazione dei PSL previsti dall'Asse 4 - LEADER è comunque possibile ipotizzare che l'attività di animazione non sarà limitata ai soli assi 3 e 4 ma potrà essere estesa ai primi due assi del PSR. Inoltre, considerando una certa contemporaneità nei termini per la presentazione dei progetti di animazione e quelli dei PI è lecito supporre che le attività di animazione potranno esplicare le loro potenzialità dalla successiva tornata di bandi del PSR e ampliare il loro contributo anche agli altri due assi del PSR.

SCHEDA ASSE 4 LEADER

Asse 4	LEADER		
Misure	<u>Misura 4.1.1</u> – Competitività	Valorizzazione dei prodotti agricoli locali	
	<u>Misura 4.1.2</u> – Gestione dell'ambiente/del territorio	Cura e valorizzazione del paesaggio rurale	
	<u>Misura 4.1.3</u> – Qualità della vita / diversificazione	Ricettività turistica	
		Servizi di prossimità	
		Servizi e attività ricreative e culturali	
		Iniziative finalizzate al marketing territoriale	
	<u>Misura 4.2.1</u> – Cooperazione interterritoriale e transnazionale		
	<u>Misura 4.3.1</u> – Gestione dei Gruppi di Azione Locale, acquisizione di competenze, animazione	Costi di gestione dei GAL Acquisizione di competenze Animazione del territorio	
Tipologia di intervento	Regime di aiuto	X	
	Infrastrutture		
	Servizi reali	X	
	Premi		
	Animazione	X	
	Altro (specificare)		
Beneficiario finale	<u>Misura 4.1.1</u> - Aziende agricole e micro imprese nel caso di investimenti aziendali, estense ai GAL e ad altri enti locali nel caso di altre spese.		
	<u>Misura 4.1.2</u> – Aziende e privati, estese ad associazioni locali per operazioni comuni.		
	<u>Misura 4.1.3</u> – Ricettività turistica: Proprietari o possessori degli immobili		
	<u>Misura 4.1.3</u> – Servizi di prossimità: Imprese, enti pubblici		
	<u>Misura 4.1.3</u> – Attività ricreative e culturali: Enti locali, fattorie didattiche, microimprese		
	<u>Misura 4.1.3</u> – Marketing territoriale: Enti locali, GAL, imprese		
	<u>Misura 4.2.1</u> – GAL		
<u>Misura 4.3.1</u> – GAL			
Localizzazione	Zone C e D e zona omogenea del Carso (A1, B1, C1).		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
		X (nella fase di individuazione dei GAL, anche alcuni interventi individuati negli specifici PSL)	X (nella fase di attuazione da parte dei GAL)

VI. OBIETTIVI E DESCRIZIONE DELL'ASSE

La misura concorre al conseguimento, attraverso l' "approccio Leader", degli obiettivi definiti per gli assi 1, 2 e 3. Ha però anche un obiettivo che gli Orientamenti strategici approvati dal Consiglio europeo con decisione del 20 febbraio 2006 definiscono in termini di "priorità orizzontale": "miglioramento della governance e... mobilitazione del potenziale di sviluppo endogeno delle zone rurali". Il PSR prevede di finanziare non più di 5 GAL.

In particolare, l' "orizzontalità" che caratterizza la misura si basa sul coinvolgimento degli "attori rurali" – agricoltori e addetti alla silvicoltura in primis – nella definizione e attuazione di una strategia di sviluppo locale che si proponga specificatamente di "salvaguardare e migliorare il patrimonio culturale e naturale locale, aumentare la presa di coscienza e promuovere gli investimenti nelle specialità alimentari, nel turismo e nelle risorse ed energie rinnovabili".

Il PSR della Regione Friuli – Venezia Giulia assegna all'Asse 4 l'obiettivo di sviluppare, attraverso un approccio *bottom-up*, tipico della filosofia LEADER, un "turismo rurale sostenibile", un tema col quale la Regione si propone di indicare una strada per integrare in maniera significativa diversi interventi a finalità sociale ed economica che non solo rispondano alle necessità del territorio e delle popolazioni residenti ma anche che aprano nuove prospettive di reddito, soprattutto per le nuove generazioni e le donne.

Inoltre, viene posta particolare attenzione al partenariato, sia locale che attraverso la Cooperazione interterritoriale e transnazionale, affinché il coinvolgimento delle potenzialità endogene possa svolgere una sua funzione di indirizzo, di animazione e di sorveglianza fino alla conclusione delle attività, acquisendo un ruolo attivo e delle competenze che possano essere utilmente esercitati a beneficio delle popolazioni interessate e delle politiche di sviluppo locale non limitandole alle sole finalità previste dal presente Asse 4 del PSR 2007-2013, ma anche sviluppando un processo propositivo e fattivo anche dopo la conclusione del presente ciclo di programmazione.

Piano Finanziario dell'Asse in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
23.951.108	16.068.738	7.070.245	6.983.340	2.015.153	7.882.370

Avanzamento finanziario della Misura*(Importi in Euro)*

VALORI ASSOLUTI	2007	2008	Tot	Tot
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	2.355.807	2.342.068	4.697.875	23.951.108
Impegni				
Pagamenti				

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
Capacità d'impegno (%)				
Capacità di spesa (%)				
Capacità di utilizzo delle risorse (%) PF 2000				

Considerazioni sullo stato di Avanzamento finanziario:

Poiché i PSL sono ancora in fase di istruttoria per l'anno 2008 non si registrano avanzamenti finanziari.

III. AVANZAMENTO FISICO AL 31/12/2008

Indicatori di realizzazione	Unità di misura	Previsioni	In corso di realizzazione	Realizzato*	Avviato	Capacità realizzativa
		(a)	(b)	(c)	(d)	(c/a)
Indicatore di prodotto						
Numero di GAL finanziati	N°	5				
Superficie totale coperta dai GAL	(Kmq)	4.500,00				
Popolazione totale coperta dai GAL	N°	200.000				
Numero dei progetti finanziati dai GAL	N°	300				
Numero dei beneficiari	N°	290				
Indicatore di risultato						
Numero totale dei posti di lavoro creati	N°	50				
Numero dei risultati positivi dell'attività formativa	N°	0				
Indicatore di impatto						
Valore aggiunto netto espresso in PPS	€	2.200.000				
Posti di lavoro - parificati a unità a tempo pieno - creati	N°	20				

*Stato finale e collaudo o certificato di regolare esecuzione.

Considerazioni sullo stato di Avanzamento fisico:

Poiché i PSL sono ancora in fase di istruttoria per l'anno 2008 non si registrano avanzamenti fisici.

IV. AVANZAMENTO PROCEDURALE AL 31/12/2008

Fasi procedurali	Asse 4
Eventuale adempimento programmatico preliminare	Regolamento generale di attuazione delPSR (DPREG 054/Pres del 12/02/08 Modifiche al regolamento DPREG 084/Pres 18/03/08
Bando	Decreto 929 del 19/05/08 Decreto 1936 del 11/08/08 (Modifica termini di presentazione delle domande dei PSL)
Atto d'individuazione del beneficiario (ammissione a contributo)	
Altre Delibere	
Indicatori di efficienza procedurale della misura	
Domande presentate (N)	
Domande ammissibili (N)	
Domande finanziate (N)	

Domande avviate (N)	
Domande concluse (N)	
Revoche e rinunce (N)	
Capacità progettuale ammissi/presentati (%)	
Riuscita attuativa conclusi/finanziati (%)	
Efficienza attuativa avviati/finanziati (%)	
Mortalità progettuale revocati/finanziati (%)	
Domanda soddisfatta finanziate/presentate (%)	

Considerazioni sullo stato di attuazione procedurale

I termini per la presentazione dei PSL prevista al 1 settembre 2008, sono stati posticipata al 15 ottobre 2008 a seguito della richiesta della Provincia di Gorizia motivata dalle difficoltà nella costituzione di un nuovo GAL e nella predisposizione di un PSL in un'area "... mai precedentemente interessata dall'iniziativa comunitaria Leader" secondo quanto recita la Nota della Prov GO N° 22289/08 del 28/07/08.

I GAL e i relativi PSL sono in fase di selezione.

V. CONTROLLI, IRREGOLARITÀ E RECUPERO DELLE SOMME INDEBITAMENTE PAGATE

Alla data di redazione del presente rapporto non è possibile prevedere l'avvio delle attività inerenti i controlli sui progetti finanziati essendo ancora in essere la fase istruttoria dell'Asse.

VI. INFORMAZIONI RELATIVE ALLO STAFF

La struttura responsabile per l'attuazione dell'Asse 4 è il Servizio per la Montagna che provvede alla istruttoria e verifica nelle fasi di selezione dei GAL e dei loro PSL e dedica 2 professionalità a tale compito.

VII. PREVISIONI SULLO SVILUPPO DELL'ATTUAZIONE

I GAL sono ancora in fase di selezione; dai colloqui intercorsi con il responsabile di struttura la pubblicazione della graduatoria dei GAL è prevista entro il primo semestre del 2009.

VIII. VALUTAZIONE SINTETICA

In relazione alla tipicità dell'approccio LEADER, le fasi di selezione dei GAL e dei relativi PSL, ancora in corso alla data di redazione del presente rapporto, anche in considerazione della proroga concessa per la costituzione di un GAL nella area di Gorizia, non sembrano far prevedere ritardi nella attuazione dei rispettivi programmi di sviluppo locale.

SCHEDA DELL'ASSE V Assistenza Tecnica
--

Asse V	Assistenza Tecnica		
Linee d'intervento	Azione Unica		
Tipologia di intervento	Regime di aiuto		
	Infrastrutture		
	Servizi reali	X	
	Premi		
	Animazione		
	Altro (specificare)		
Beneficiari	Regione Autonoma FVG		
Modalità di selezione della progettualità	A titolarità regionale	A regia regionale	A bando
	X		

In base alle disposizioni dell'art.66 del regolamento (CE) n.1698/2005, la misura è stata definita per svolgere attività di preparazione, di sorveglianza, di supporto amministrativo, di valutazione e controllo del Programma.

Nello specifico, all'interno del PSR sono stati indicati i seguenti obiettivi:

- supporto nelle attività amministrative agli uffici regionali e locali coinvolti nella gestione e controllo del Programma;
- sostegno nell'assicurare l'informazione, la trasparenza e il coinvolgimento dei portatori di interesse;
- sostegno nel garantire l'efficace attuazione delle attività di monitoraggio e di valutazione.

Sempre all'interno del PSR, sono inoltre descritte le tipologie degli interventi attivabili dalla misura e viene definito il seguente piano finanziario:

Piano Finanziario della Misura in Euro

COSTO TOTALE	TOTALE SPESA PUBBLICA	FEASR	STATO	REGIONE	PRIVATI
8.652.398	8.652.398	3.807.055	3.391.739	1.453.604	0

Nell'ambito dell'Asse V, Assistenza Tecnica, la Regione nel 2008 ha attivato le seguenti attività:

- assunzione di personale di supporto al monitoraggio,
- servizio di valutazione ex post 2000-2006;
- servizio di valutazione in itinere;
- servizio per l'attuazione del Piano di comunicazione.

Globalmente l'avanzamento finanziario dell'Asse è il seguente:

Avanzamento finanziario al 31/12/2008*(Importi in Euro)*

Valori assoluti	2007	2008	Totale	Totale
			2007-2008	2007-2013
Totale Spesa pubblica	1.268.508	1.261.111	2.529.619	8.652.398
Impegni	0	1.117.250	1.117.250	1.117.250
Pagamenti	0	0	0	0

Indicatori finanziari	2007	2008	2007-2008	2007-2013
(Capacità d'impegno (% impegni/Spesa pubblica)	0,0%	88,6%	44,2%	12,9%
Capacità di spesa (% pagamenti/impegni)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Capacità di utilizzo delle risorse (% pagamenti/spesa pubblica)	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

La dotazione di risorse pubbliche della misura equivale al 3,5% rispetto all'ammontare complessivo stanziato per il PSR, nel pieno rispetto dei vincoli predisposti dal regolamento (CE) n.1698/2005.

Al 31/12/2008 risultano impegnate risorse pari a 1,117 Meuro, di cui 432.000 Euro per attività di supporto al monitoraggio, 134.250 Euro per attività di valutazione in itinere, 36.000 Euro per la valutazione ex post del PSR 2000-2006 e 515.000 euro per attività di comunicazione. Sulla base di questi valori, la misura mostra una capacità di impegno pari al 13% della spesa pubblica ad essa destinata.

Alla data di fine 2008, non risultano invece liquidazioni.

Lo stato delle realizzazioni, registrato sempre al 31/12/2008 è invece il seguente:

Assistenza Tecnica	Indicatori fisici al 31/12/2008		
	Indicatore	u.m.	Valore
Attività di supporto al monitoraggio	ULA	n.	4
Valutazione ex post 2000-2006	rapporti	n.	2
Valutazione in itinere	rapporti	n.	0
Comunicazione	descrizione	-	

Attività di supporto al monitoraggio

Sono state assunte 4 unità di lavoro selezionate tramite bandi pubblici (BUR n. 15 del 09/04/2008, BUR n. 29 del 16/7/2008): un esperto informatico, un esperto finanziario, un esperto di monitoraggio e un esperto di procedure gestionali. Le attività sono iniziate nel maggio 2008 e, contrattualmente, termineranno nel maggio del 2011. Nel caso specifico della posizione dell'esperto informatico, è stato necessario pubblicare un secondo bando, per l'insufficienza all'interno dei curricula pervenuti, dei requisiti minimi richiesti dal primo bando. Il valore complessivo dell'importo dei quattro contratti è di 432.000 Euro. Vi sono stati dei pagamenti da parte della Regione, che però non sono stati oggetto di richiesta di pagamento da parte di Agea.

Valutazione ex post 2000-2006

Il servizio di valutazione ex post del PSR 2000-2006 è stato affidato il 2 luglio 2008 a seguito di procedura negoziata avviata il 23/5/2008. Il servizio è terminato il 31/12/2008 con la redazione del rapporto di valutazione ex post e di un rapporto di sintesi. L'importo previsto del servizio pari a Euro 36.000 è stato erogato dalla Regione, ma non ancora oggetto di richiesta di pagamento da parte di Agea

Valutazione in itinere

Il servizio di valutazione in itinere del PSR 2007-2013 è stato affidato il 4 dicembre 2008 a seguito di procedura di evidenza pubblica (BUR n. 29 del 16/7/2008). Il valore del servizio, che svolgerà la valutazione in itinere fino al 4/12/2011, è di Euro 134.250 e al 31/12/2008 non vi sono state liquidazioni. Nel corso del 2008 non vi sono state realizzazioni.

Attuazione del Piano di comunicazione

Il servizio è stato affidato il 17 giugno 2008 a seguito di procedura di evidenza pubblica (BUR n. 8 del 20/2/2008) e terminerà il 31/12/2010. Il valore del servizio è di Euro 515.000 e sono state effettuate delle liquidazioni da parte della Regione, che però non sono state oggetto di richiesta di pagamento da parte di Agea. Il servizio ha realizzato nel corso del 2008 i seguenti prodotti:

Realizzazioni grafiche

- Logotipo e coordinato grafico per il PSR
- Nuovo logo SIAGRI
- Copertina Programma PSR
- Format grafico per questionari Sigari

Collaborazioni per l'organizzazione di eventi

- Comitato di Sorveglianza 2008
- Ciclo di seminari sulle fonti energetiche rinnovabili
- Seminario informativo sul sistema SIAN
- Convegno su sviluppo rurale e pianificazione del territorio
- Incontro a Paluzza (Ud) sulle fonti energetiche rinnovabili
- Progettazione Stand in Agriest
- Convegno inaugurale di Agriest (23 gennaio 2008)
- Convegno dedicato al PSR (26 gennaio 2008)

Predisposizione materiali per la stampa

- Comunicato stampa sugli animatori dell'Ersa
- Predisposto un servizio telematico di rassegna stampa
- Uscite a pagamento sui quotidiani regionali per Bando per la selezione di esperti
- Promozione sul settimanale "Il Friuli"
- Speciale agricoltura su Il Sole24Ore Nordest

Redazione di pubblicazioni digitali

- Realizzazione e aggiornamento documento FAQ/PSR
- Pubblicazione del PSR sul portale internet della Regione
- Testo esplicativo delle modifiche del regolamento della misura 112
- InfoPSR
- PSRnews
- Riorganizzazione strutturale delle pagine internet dedicate al PSR